Proposta N° 95/ Prot. **Data 07.04.2017**		**Immediata esecuzione** **X SI** **NO**

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione della Giunta Municipale

N° 86 **del Reg.** **Data** 07.04.2017	**OGGETTO :**	ADOZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019.
Parte riservata alla Ragioneria **Bilancio _____** ATTO n._____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap._____		

L'anno duemiladiciassette il giorno sette del mese di aprile alle ore 14,15 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1)	**Sindaco**	Surdi Domenico	X	
2)	**Vice Sindaco**	Scurto Roberto	X	
3)	**Assessore**	Russo Roberto	X	
4)	**Assessore**	Butera Fabio	X	
5)	**Assessore**	Di Giovanni Lorella	X	
6)	**Assessore**	Saverino Nadia	X	

Presiede il Sindaco, Avv. Domenico Surdi.

Partecipa il Segretario Generale, Dr. Vito Antonio Bonanno, con funzioni di verbalizzazione ed assistenza giuridico-amministrativa.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sulla proposta di seguito trascritta.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017 - 2019,** *attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno*

PREMESSO che:

- con D.Lgs n.118 del 23/06/2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali e dei loro organismi.
- In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n.4/1 al D.Lgs n.118 del 2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli Enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione .
- Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario, le discontinuità ambientali ed organizzative.
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
- Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

VISTO:

- L'art.151 comma 1 del TUEL il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP.
- Considerato che l'Amministrazione comunale è stata rinnovata nel 2016 e che ha dovuto effettuare anche diverse valutazioni politiche prima di definire la programmazione del redigendo bilancio.

RILEVATO CHE:

- L'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione di bilancio di previsione 2017/2019.

DATO ATTO CHE:

- Lo schema del DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- La predisposizione del DUP è coerente con le norme della finanza pubblica con le norme vigenti.

È stato predisposto secondo le indicazioni fornite alla direzione dall'Assessore all'Economia e Finanze e alle previsioni asseverate dai dirigenti delle direzioni .

- VISTI i pareri di Regolarità Tecnica e Contabile;
- VISTO il Vigente Statuto Comunale;
- VISTO l' O.R.EE.LL.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Adottare il DUP per gli anni 2017/2019 allegato alla presente delibera e di disporne la presentazione al Consiglio Comunale per la sua approvazione prima della proposta di bilancio di previsione 2017/2019.
2. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
3. di dare atto che il presente provvedimento, a norma dell'art. 7 della L. 142/90 viene pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio on line del Comune di Alcamo e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile del procedimento
Il Vice Dirigente
F.to Dott.ssa Gabriella Verme

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri resi ai sensi di legge, anche ai fini dell'art. 147-bis, 1° comma del d. lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Sentito il segretario generale, il quale -richiamata la propria direttiva prot. 489 del 9.1.2017- evidenzia l'estremo ritardo con cui il Dup 2017/2019 giunge all'esame della Giunta e segnala la necessità di rispettare i tempi previsti dall'art. 170 del Tuel per l'approvazione del principale strumento di programmazione finanziaria, ponendo il Dup al centro dell'azione di indirizzo politico e non come mero documento illustrativo del bilancio, e sottolinea che il mancato rispetto dei termini previsti dal principio contabile 4/1 compromette, da un lato, la organizzazione di una gestione realmente organizzata per obiettivi e, dall'altro, l'effettività degli strumenti di controllo, ed in particolare del controllo strategico;

Ritenuta la propria competenza

Ad unanimità di voti espressi palesemente;

D E L I B E R A

approvare la superiore proposta e l'allegato documento unico di programmazione

condivise le ragioni a supporto della richiesta di immediata eseguibilità
visto l'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991;
con separata deliberazione, ad unanimità di voti palesemente espressi;

D E L I B E R A

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo .

COMUNE DI ALCAMO

****

Proposta di deliberazione di G.M. avente per oggetto: **Adozione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019**

Parere ex art. 1, comma 1 lett. i),punto 01 della L.R. n. 48/1991 e s.m.i.

Il sottoscritto Dott. Sebastiano Luppino, Dirigente della Direzione 6 - Ragioneria

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed in particolare, ai sensi dell'art.147-bis comma 1 del D.Lgs.267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata altresì la regolarità dell'istruttoria dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett.i) punto 01 della L:R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Alcamo,07.4.2017

Il Dirigente della Direzione 6
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Il sottoscritto Responsabile della Direzione 6 - Ragioneria,

Vista la L.R. dell'11/12/1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art.147-bis comma 1 del D.Lgs.267/2000 esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo 07.04.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Sebastiano Luppino

Letto, approvato e sottoscritto, come segue:

IL SINDACO
F.to Avv. Surdi Domenico

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Roberto Russo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

==========

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1281

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 10.04.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 10.04.2017

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 07.04.2017

- ☐ decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

X dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, lì 07.04.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

==========

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

Alcamo li 10.04.2017

F.to Santino Lucchese

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

Documento Unico di Programmazione

2017-2019

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

INDICE

GUIDA ALLA LETTURA

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano
1.1.2 Lo scenario regionale
1.1.3 La situazione socio-economica del territorio alcamese

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente
1.2.2 Indirizzi generali di natura economico e finanziaria
1.2.3 Indirizzi generali di natura patrimoniale
1.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
1.2.5 La struttura organizzativa, le risorse umane disponibili, e indirizzi generali in materia di personale
1.2.6 La governance delle partecipate
1.2.7 Coerenza e compatibilità con le disposizioni degli equilibri di bilancio

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 Stato di attuazione strategie 2016/2018
1.3.2 Indirizzi e Obiettivi strategici del Comune di Alcamo
1.3.3 Obiettivi strategici per missione di bilancio
1.3.4 Strumenti di rendicontazione dei livelli di realizzazione dei programmi ed obiettivi

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO)

2.1 Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente
2.1.1 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio
2.2 Obiettivi gestionali degli organismi partecipati
2.3 Analisi delle entrate
2.4 Analisi della spesa
2.5 Il programma dei lavori pubblici 2017/2019
2.6 Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2017/2019
2.7 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019
2.8 Piano triennale del fabbisogno del personale

Guida alla lettura
Nel mese di settembre 2013 è stato pubblicato il principio applicato della programmazione, che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione degli Enti sperimentatori, della normativa concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita dal DUP – Documento unico di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)
La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa;
- modalità di gestione dei servizi pubblici locali e governance delle partecipate.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)
La SeO contiene la programmazione operativa dell' ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2017/2019). Sono illustrati, gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS.
E' riportata l'analisi economica finanziaria degli organismi partecipati e gli obiettivi operativi a cui devono attenersi.
Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento. Viene illustrato il Piano triennale delle opere pubbliche.

SEZIONE STRATEGICA

1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano. Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

Negli Stati Uniti e negli altri paesi avanzati l'espansione prosegue, mentre le economie emergenti restano un elemento di rischio per la crescita mondiale. In Cina si sono allontanati i timori di un hard landing, ma continua il rallentamento dell'economia. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale. L'FMI e l'OCSE hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita e sul commercio internazionale. Si è accentuato il carattere espansivo delle politiche monetarie nei paesi avanzati.

Nei primi mesi del 2016 i timori sulla crescita globale hanno determinato forti cali dei corsi sui mercati finanziari internazionali, in parte poi riassorbiti. Nell'area dell'euro è stato particolarmente sfavorevole l' andamento dei titoli bancari, che ha interessato tutta l'area, ma soprattutto la Germania e l'Italia; è aumentata l'attenzione dei mercati alla qualità del credito, anche a seguito di incertezze degli operatori sugli orientamenti della regolamentazione.

Nell'area dell'euro continua la crescita, ma si sono accentuati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica; l'inflazione si è attestata su valori nulli, riflettendo anche gli ampi margini di forza lavoro inutilizzata. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un pacchetto di misure espansive, più cospicuo di quanto atteso dagli osservatori, costituito da un ampliamento della dimensione e della composizione degli acquisti di titoli, da un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e da nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli.

Dopo l'annuncio delle nuove misure, le condizioni monetarie e finanziarie sono divenute più espansive: i rendimenti dei titoli pubblici e privati sono diminuiti, i premi al rischio si sono ridotti, i corsi azionari si sono rafforzati; si è invece apprezzato l'euro. Nel complesso le misure adottate possono sostenere l'attività economica attraverso molti canali: favorendo l'afflusso di credito all'economia e riducendone l'onere; garantendo certezza su disponibilità e costo della raccolta bancaria; abbattendo il costo del capitale per le imprese; rafforzando il valore della ricchezza finanziaria e reale delle famiglie; stimolando il mercato immobiliare. Il sostegno all'attività economica e all'occupazione è presupposto necessario per il ritorno dell' inflazione su livelli compatibili con la stabilità dei prezzi.

In Italia nell'ultimo trimestre del 2015 è proseguita, anche se a ritmi più contenuti, la ripresa ciclica, sospinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori segnalano che nei primi mesi del 2016 di quest'anno l'attività economica avrebbe beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile. Le imprese rimangono ottimiste sulle prospettive dei prossimi mesi, pur con alcuni segnali di cautela.

Nel primo trimestre del 2016 la crescita è stata moderata, ma lievemente superiore rispetto ai tre mesi precedenti.

Al contempo le prospettive della domanda estera risentono anche in Italia dell'acuirsi dell'incertezza sull'andamento del commercio mondiale. Il calo delle vendite sui mercati extra UE nei primi mesi del 2016 potrebbe ripercuotersi sui piani di investimento delle imprese, pur sostenuti dall'impatto positivo degli incentivi temporanei disposti dalla legge di stabilità 2016.

Sulla base degli andamenti registrati nell'ultimo trimestre del 2015, meno favorevoli del previsto, le principali istituzioni e gli analisti hanno corretto marginalmente al ribasso, di alcuni decimi di punto, le stime di crescita del nostro paese per il 2016 (ora valutate dalla maggior parte dei previsori tra l'1,0 e l'1,2 per cento); sono rimaste pressoché invariate quelle per il 2017.

I dati definitivi indicano un miglioramento dell'occupazione nel 2015 superiore alle previsioni fa (0,8 per cento, contro una previsione di 0,5 nel gennaio 2015), pur in presenza di una parziale correzione nei primi mesi dell'anno 2016 in occasione della riduzione degli sgravi contributivi. L'andamento dell'occupazione ha riflesso sia la ripresa dell'attività economica sia i provvedimenti adottati dal Governo. Vi è evidenza che la nuova disciplina dei rapporti di lavoro e, in misura più ampia, gli sgravi contributivi abbiano stimolato una ricomposizione delle assunzioni a favore di contratti a tempo indeterminato e un'espansione dei livelli occupazionali complessivi. Resta tuttavia ancora elevata la disoccupazione, soprattutto quella giovanile.

L'inflazione è tornata negativa. Vi ha contribuito la decisa flessione dei prezzi dei beni energetici, ma anche il permanere dell'inflazione di fondo su valori storicamente molto bassi. Secondo le aspettative di famiglie e imprese la dinamica dei prezzi si manterrà molto contenuta anche nella parte restante dell'anno. In Italia e nell'area dell'euro la debolezza dei prezzi e dei salari risente in misura non trascurabile degli ancora ampi margini di capacità produttiva e di forza lavoro inutilizzati.

Prosegue la ripresa graduale del credito, favorita dal contributo espansivo delle misure di politica monetaria; i prestiti alle imprese manifatturiere crescono a tassi superiori al 3 per cento; restano in flessione quelli al settore delle costruzioni e alle società di minore dimensione. Per il sistema bancario nel suo insieme la raccolta non ha risentito delle recenti tensioni finanziarie: l'aumento dei depositi e l'espansione della raccolta interbancaria sull'estero hanno più che compensato la riduzione delle obbligazioni.

Le consistenze ancora elevate di attività deteriorate comprimono la capacità reddituale delle banche e possono porre un vincolo all'erogazione di nuovi finanziamenti; tuttavia, con il proseguire della ripresa, si rafforzano i segnali di miglioramento della qualità del credito. Nel quarto trimestre del 2015 il flusso di nuovi prestiti deteriorati è ulteriormente diminuito, continuando la tendenza in atto da circa un anno; inoltre, sulla base di dati preliminari, per la prima volta dall'inizio della crisi finanziaria il valore assoluto dei prestiti deteriorati si è lievemente ridotto e la loro quota sul totale dei finanziamenti ha smesso di crescere. Lo schema di garanzia pubblica per la cartolarizzazione delle sofferenze può agevolarne una più rapida dismissione. Nell' aprile 2016 è stata resa nota la costituzione di un fondo di investimento privato volto a sostenere futuri aumenti di capitale da parte di banche e a contribuire alla dismissione dei crediti deteriorati attualmente nei bilanci degli intermediari italiani.

Nel 2015 l'incidenza dell'indebitamento netto sul prodotto è diminuita di quasi mezzo punto percentuale, al 2,6 per cento. Nei programmi del Governo presentati nel Documento di economia e finanza 2016 essa si ridurrebbe al 2,3 per cento nel 2016 e all'1,8 per cento nel 2017; al netto degli effetti del ciclo economico e delle misure una tantum, aumenterebbe di 0,7 punti percentuali nel 2016 per poi ridursi di 0,1 nel 2017. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto inizierebbe a diminuire quest'anno, sebbene a una velocità più contenuta di quanto programmato in autunno.

Condizione necessaria per un ritorno durevole dell'inflazione su livelli coerenti con l'obiettivo della stabilità dei prezzi, nell'area dell'euro e in Italia, è un riassorbimento della capacità produttiva inutilizzata e della disoccupazione. Il consolidamento della crescita è fondamentale anche per contrastare l'avvio di spirali negative tra gli andamenti del mercato azionario e del credito, accelerare il riassorbimento dei crediti deteriorati del sistema bancario, assicurare il proseguimento della riduzione del rapporto fra debito pubblico e prodotto. L'impulso proveniente dalle misure di stimolo monetario continuerà a fornire sostegno all'attività economica e ai prezzi fino a quando sarà necessario; resta essenziale che a questo obiettivo contribuiscano tutte le politiche economiche.

Scenario macroeconomico in Italia

(variazioni percentuali sull'anno precedente, salvo diversa indicazione)

VOCI	2015	2016	2017
PIL(1)	0,7	1,5	1,4
Consumi delle famiglie	0,9	1,6	1,4
Consumi collettivi	0,4	0,6	-0,3
Investimenti fissi lordi	0,5	2,7	2,2
di cui investimenti in Macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto	2,1	5,4	3,1
Esportazioni totali	3,8	3,9	5,6
Importazioni totali	5,5	4,7	5,1
Variazioni delle scorte(2)	0,4	0,1	0,00
IPCA	0,1	0,3	1,2
IPCA al netto dei beni alimentari ed energetici	0,7	0,7	0,9
Occupazione(3)	0,8	0,9	0,9
Tassodi disoccupazione	11,9	11,1	10,7
Competitività all'export(5)	3,9	1,4	0,4
Saldo del c/c della Bilancia dei pagamenti(6)	2,0	2,1	2,3

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat. – Bollettino economico Banca d'Italia – gennaio 2016

(1) Variazione stimata sulla base di dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giornate lavorative. Senza considerare questa correzione che non si applica ai dati annuali, la crescita stimata nel 2015 è pari allo 0,8 per cento. - (2) Include gli oggetti di valore. Contributi alla crescita del PIL; valori percentuali. - (3) Unità di lavoro. - (4) Medie annue; valori percentuali. - (5) Calcolata confrontando il prezzo dei manufatti esteri con il deflatore delle esportazioni italiane di beni (esclusi quelli energetici e agricoli); valori positivi indicano guadagni di competitività. - (6) In percentuale del PIL.

1.1.2 Lo scenario regionale

La manovra di bilancio continua a collocarsi in un periodo politico e congiunturale molto complesso, che risente ancora pesantemente della crisi economica nazionale esplosa nel 2008 e degli interventi posti in atto dal Governo nazionale per il mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti a livello europeo.

In un contesto caratterizzato dalla necessità di contenimento delle spese, anche al fine contribuire al mantenimento degli obiettivi di finanza pubblica previsti le previsioni del bilancio regionale sono state formulate secondo i seguenti criteri:

- finanziamento delle spese obbligatorie e contestuale revisione circa l'obbligatorietà di alcune tipologie di spesa allo scopo di liberare risorse per le politiche;
- coerenza con i principi dell'armonizzazione, in particolare per quanto riguarda la scadenza dell'obbligazione (stanziate le sole spese impegnabili e pagabili nell'esercizio di riferimento);
- pieno utilizzo delle risorse comunitarie, volte a valorizzare la creazione di sinergie finanziarie;
- previsioni di spesa finanziate con risorse autonome in linea con il Patto di Stabilità;
- ulteriore riduzione della spesa di funzionamento rispetto all'esercizio precedente (- 7%), in linea con il trend degli anni passati.

Per quanto riguarda le entrate, è assicurato il mantenimento della politica fiscale esistente e delle agevolazioni introdotte dall'anno di imposta 2008, in un'ottica di sostegno al consumo e, quindi, alla domanda interna volta a rinforzare lo sviluppo economico.

La fase ciclica rimane negativa anche nella seconda parte del 2015

Nella seconda parte del 2015 è proseguita la fase ciclica negativa dell'economia siciliana.
I segnali di miglioramento, emersi nelle inchieste qualitative presso le imprese e i consumatori tra la fine del 2013 ed i primi mesi del 2014, non hanno trovato conferma.
L'esportazioni siciliane nel primo semestre 2016 si sono ridotte, sia nel complesso sia al netto dei prodotti petroliferi; nel settore turistico, invece, si è confermato il buon andamento dei flussi provenienti dall'estero.

Continua il deterioramento delle condizioni del mercato del lavoro

Il numero di occupati ha continuato a diminuire in tutti i settori, ad esclusione dell'industria, seppure a un ritmo meno intenso rispetto a quello dell'anno 2015; le persone in cerca di lavoro sono aumentate ulteriormente. L'incremento del tasso di disoccupazione è risultato superiore a quello registrato sia nel Mezzogiorno sia a livello nazionale.

Prosegue la contrazione del credito, ma le condizioni di offerta manifestano primi segnali di distensione

Il credito bancario all' economia regionale ha continuato a ridursi; il calo ha riguardato in misura maggiore le imprese, la cui domanda di finanziamenti per investimenti è rimasta debole.
Anche i prestiti alle famiglie sono diminuiti, ma le nuove erogazioni di mutui per l'acquisto di abitazioni sono tornate a crescere.
Nei mesi estivi si sono manifestati segnali di stabilizzazione della caduta del credito, favoriti da politiche di offerta meno restrittive.
In un quadro congiunturale ancora negativo, la rischiosità dei prestiti è rimasta su livelli storicamente elevati.
Il risparmio finanziario della clientela regionale è aumentato lievemente; il contenimento delle remunerazioni offerte dalle banche sui depositi a risparmio e sulle proprie obbligazioni ha favorito la crescita delle disponibilità detenute in conto corrente e gli investimenti negli altri principali strumenti finanziari.

L'ECONOMIA REALE

L'industria

Nei primi mesi del 2016 l'attività industriale si è mantenuta su livelli contenuti.
Secondo l'indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere, condotta mensilmente dall'Istat e riferita alle aziende del Mezzogiorno, i segnali di miglioramento della domanda e della produzione emersi a partire dalla seconda metà del 2014 si sono attenuati nella prima parte del 2015 e, a partire dai mesi estivi, si è registrato un nuovo peggioramento.

Il grado di utilizzo della capacità produttiva è rimasto su livelli storicamente bassi.

I servizi

Nella prima parte dell'anno 2016 è continuato il calo dell' attività nel settore dei servizi privati non finanziari. Circa la metà delle imprese che hanno partecipato al sondaggio congiunturale, condotto dalla Banca d'Italia presso un campione di aziende con almeno 20 addetti, ha registrato un fatturato in calo nei primi nove mesi dell'anno, a fronte di una quota limitata (9%) che ha riportato un incremento; il saldo tra crescite e riduzioni risulta in netto peggioramento rispetto alla rilevazione precedente.
Le attese di contrazione della domanda nel breve periodo prevalgono leggermente su quelle di espansione; le aziende hanno segnalato un'ulteriore riduzione degli investimenti fissi, sia nel 2015 rispetto a quanto programmato a inizio anno, sia nei piani di spesa per il 2016;nel primo caso avrebbero inciso soprattutto fattori di carattere finanziario.

Il commercio

Nella prima parte dell'anno la riduzione del reddito disponibile delle famiglie consumatrici ha continuato a penalizzare il settore commerciale. Il saldo di nati - mortalità delle imprese è stato negativo per circa 1.900 unità.
Nel comparto dei beni durevoli, secondo i dati dell'Anfia, le immatricolazioni di autoveicoli hanno continuato a ridursi nei primi otto mesi dell' anno 2016, sebbene a ritmi meno intensi rispetto a quanto registrato in precedenza.

Il turismo

Secondo i dati provvisori dell' Osservatorio turistico della Regione siciliana, nei primi sei mesi del 2014 i flussi turistici verso l'Isola sono aumentati. In particolare, in base ai risultati dell'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, è proseguito l'andamento crescente per la componente estera della domanda di servizi turistici: le presenze di stranieri si sono incrementate rispetto al primo semestre del 2013 (10,8%), soprattutto nelle strutture extra-alberghiere, e la spesa complessiva dei turisti stranieri ha consolidato la tendenza di crescita in atto dal 2011 (17,4%).

I trasporti

Nei primi otto mesi del 2014 il traffico aeroportuale nei principali scali siciliani è aumentato, a fronte della stazionarietà del 2013. Il numero di voli è cresciuto del 5,6%, i passeggeri del 7,4%
Le variazioni sono state positive sia per i voli nazionali sia per quelli internazionali, con una dinamica migliore per questi ultimi.
Tra gli scali, il più vivace è risultato quello etneo.

1.1.3. La situazione socio economica del territorio alcamese

a. L'economia alcamese

Il Comune di Alcamo è uno dei centri principali in Sicilia per la produzione del vino, specialmente il Bianco Alcamo DOC, prodotto soprattutto in vigneti con geometria "a spalliera" o "a tendone" a partire da vitigno di tipo catarratto bianco comune e/o lucido, al quale viene eventualmente associato damaschino, grecanico e trebbiano. Tale vino è uno dei primi vini siciliani ad avere ricevuto la denominazione di origine controllata (nel 1972) A tale proposito, sul territorio alcamese sorgono complessivamente circa 3.700 aziende vinicole e circa 6.000 ettari di terreno agricolo sono dedicati alla coltivazione dei vigneti. Circa il 90% dell'uva raccolta da tali coltivazioni viene destinata appunto alla produzione del Bianco Alcamo.

All'attività vinicola si affiancano l'allevamento bovino e ovino, la coltivazione dell'olivo (dal quale viene estratto olio extravergine di oliva), dei cereali (in particolare il frumento) e del tipico melone locale dalla forma ovale, con buccia verde e rugosa, chiamato localmente *miluni purceddu*, che oltre all'aspetto esteriore ha la particolarità di potere essere conservato più a lungo rispetto ad altre varietà di melone.

Nel settore primario è significativa anche l'attività estrattiva (in particolare del marmo, ma anche travertino), sebbene il terziario (più o meno avanzato) rimane comunque il settore con più occupati.

Nell'ambito dell'artigianato alcamese, rivestono inoltre particolare importanza la lavorazione del legno, del ferro battuto, della ceramica e il ricamo.

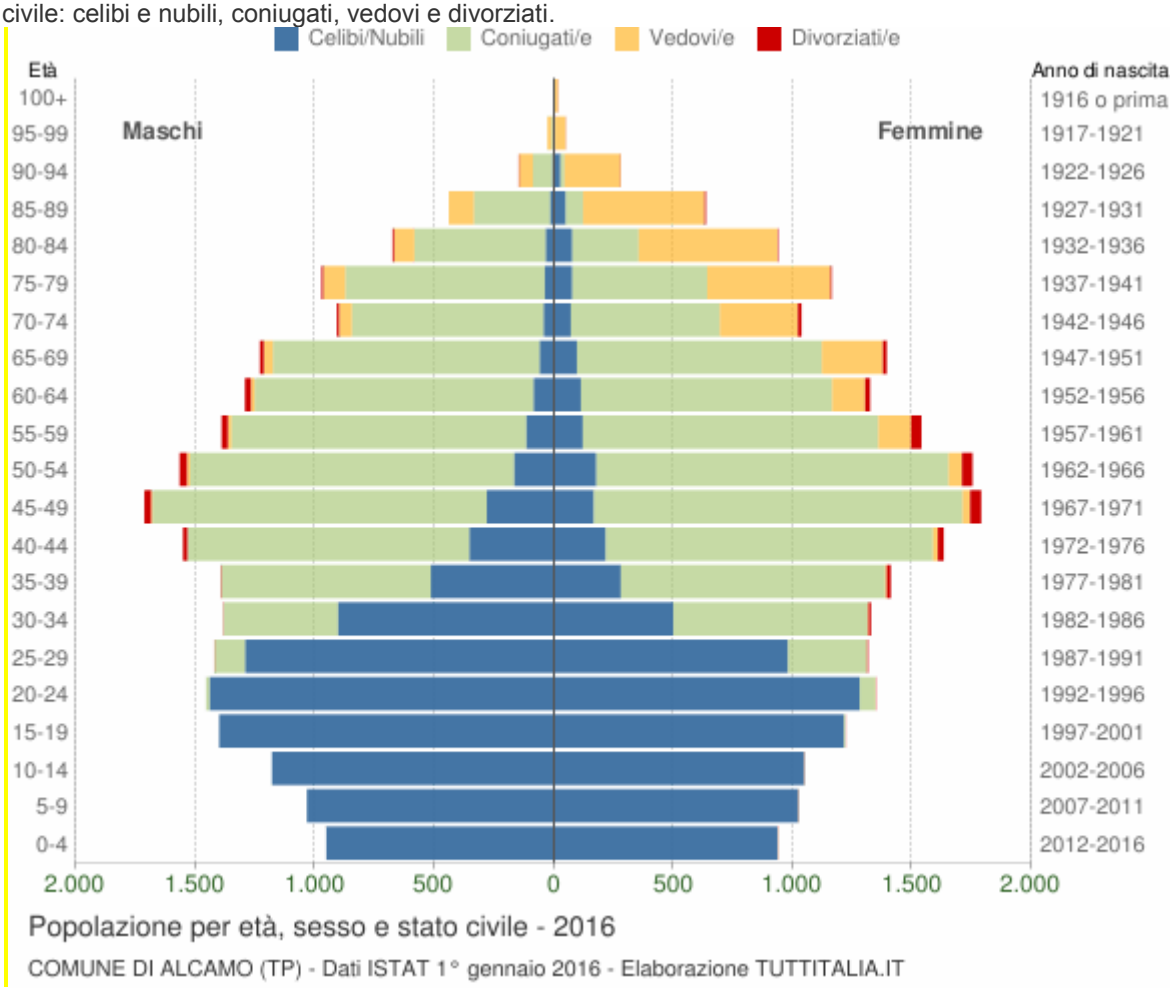
b. La popolazione

La popolazione residente nel Comune di Alcamo al 31/12/2016 è pari a **45.690 unità**.

Sup. territoriale comunale (Kmq.) :			*130,86*
Pop. residente al 31 dicembre 2016			*45.690*
	di cui:		
		maschi:	*22.335*
		femmine:	*23.355*
Numero famiglie residenti (*)			*17.891*
Densità:	abitanti/Kmq	349,15	
	Famiglie/Kmq	136,71	

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Alcamo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

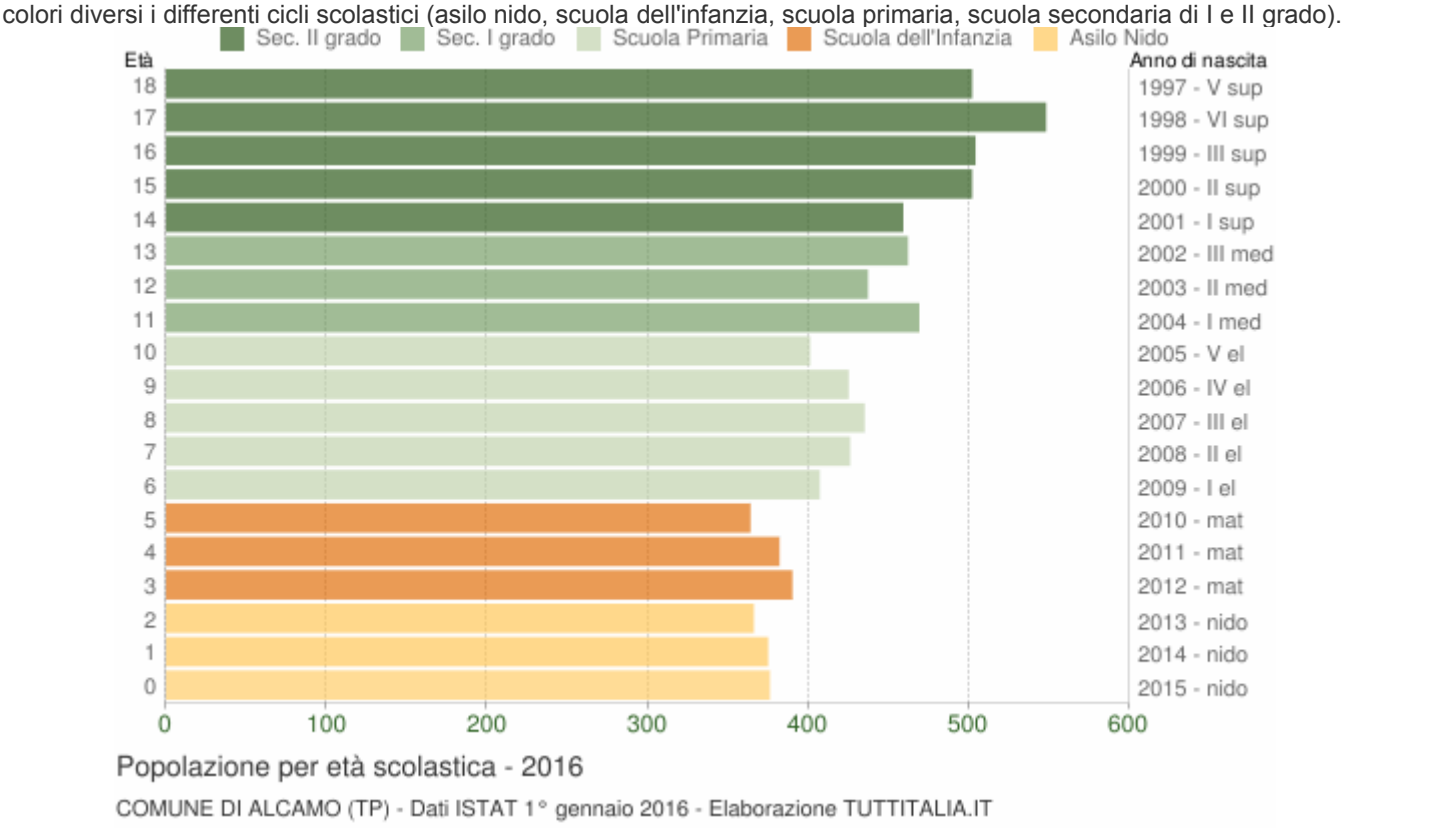
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2016 - Alcamo

Età	*Celibi /Nubili*	*Coniugati /e*	*Vedovi /e*	*Divorziati /e*	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*	
								%
0-4	1.889	0	0	0	953 50,4%	936 49,6%	**1.889**	4,2%
5-9	2.057	0	0	0	1.034 50,3%	1.023 49,7%	**2.057**	4,5%
10-14	2.228	0	0	0	1.180 53,0%	1.048 47,0%	**2.228**	4,9%
15-19	2.616	4	0	0	1.401 53,5%	1.219 46,5%	**2.620**	5,8%
20-24	2.721	80	0	1	1.456 52,0%	1.346 48,0%	**2.802**	6,2%
25-29	2.272	458	0	5	1.421 52,0%	1.314 48,0%	**2.735**	6,0%
30-34	1.404	1.291	4	11	1.384 51,1%	1.326 48,9%	**2.710**	6,0%
35-39	795	1.984	6	19	1.395 49,8%	1.409 50,2%	**2.804**	6,2%
40-44	570	2.550	20	43	1.552 48,8%	1.631 51,2%	**3.183**	7,0%

45-49	448	2.943	38	74	1.714 48,9%	1.789 51,1%	**3.503**	7,7%
50-54	344	2.830	69	75	1.567 47,2%	1.751 52,8%	**3.318**	7,3%
55-59	237	2.471	152	69	1.391 47,5%	1.538 52,5%	**2.929**	6,5%
60-64	198	2.219	154	46	1.293 49,4%	1.324 50,6%	**2.617**	5,8%
65-69	156	2.141	294	32	1.231 46,9%	1.392 53,1%	**2.623**	5,8%
70-74	114	1.426	380	24	907 46,7%	1.037 53,3%	**1.944**	4,3%
75-79	116	1.400	608	12	973 45,6%	1.163 54,4%	**2.136**	4,7%
80-84	112	827	666	9	675 41,8%	939 58,2%	**1.614**	3,6%
85-89	65	392	613	5	440 40,9%	635 59,1%	**1.075**	2,4%
90-94	34	98	292	3	147 34,4%	280 65,6%	**427**	0,9%
95-99	3	11	60	0	27 36,5%	47 63,5%	**74**	0,2%
100+	2	1	16	0	3 15,8%	16 84,2%	**19**	0,0%
Totale	**18.381**	**23.126**	**3.372**	**428**	**22.144** **48,9%**	**23.163** **51,1%**	**45.307**	100,0%

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'**anno scolastico 2016/2017** le scuole di Alcamo, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2016

Età	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*
0	192	184	**376**
1	179	196	**375**

2	202	164	**366**
3	195	195	**390**
4	185	197	**382**
5	190	174	**364**
6	200	207	**407**
7	218	208	**426**
8	220	215	**435**
9	206	219	**425**
10	205	196	**401**
11	246	223	**469**
12	241	196	**437**
13	252	210	**462**
14	236	223	**459**
15	277	225	**502**
16	267	237	**504**
17	293	255	**548**
18	284	218	**502**

Popolazione straniera residente ad **Alcamo** al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

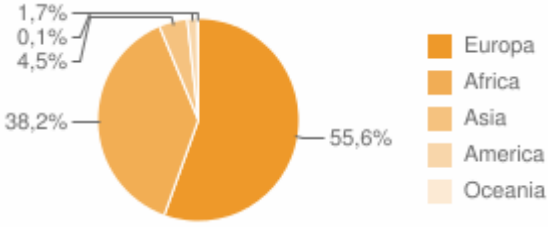
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2016

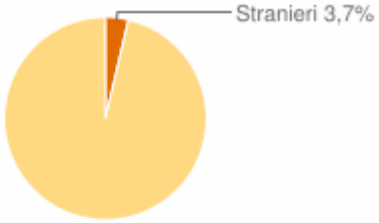
COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

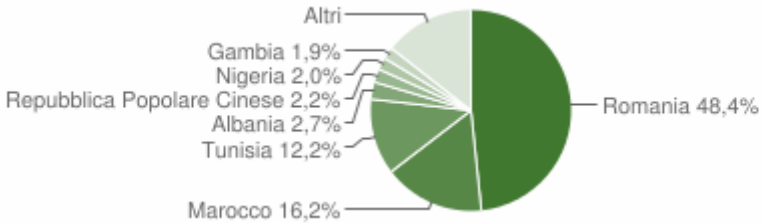
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti ad Alcamo al 1° gennaio 2016 sono **1.674** e rappresentano il 3,7% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 48,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (16,2%) e dalla **Tunisia** (12,2%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	***Totale***	*%*
Romania	*Unione Europea*	365	445	810	48,39%
Albania	*Europa centro orientale*	20	26	46	2,75%
Polonia	*Unione Europea*	5	19	24	1,43%
Ucraina	*Europa centro orientale*	2	9	11	0,66%
Francia	*Unione Europea*	1	6	7	0,42%
Germania	*Unione Europea*	0	4	4	0,24%
Belgio	*Unione Europea*	2	1	3	0,18%
Bulgaria	*Unione Europea*	0	3	3	0,18%
Federazione Russa	*Europa centro orientale*	1	2	3	0,18%
Repubblica di Serbia	*Europa centro orientale*	1	2	3	0,18%
Repubblica Moldova	*Europa centro orientale*	1	2	3	0,18%
Lettonia	*Unione Europea*	1	2	3	0,18%
Ungheria	*Unione Europea*	0	2	2	0,12%
Svizzera	*Altri paesi europei*	1	1	2	0,12%
Spagna	*Unione Europea*	0	2	2	0,12%
Repubblica Ceca	*Unione Europea*	0	1	1	0,06%
Regno Unito	*Unione Europea*	0	1	1	0,06%
Slovacchia	*Unione Europea*	0	1	1	0,06%
Austria	*Unione Europea*	0	1	1	0,06%
	Totale Europa	**400**	**530**	**930**	55,56%
AFRICA	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	***Totale***	*%*
Marocco	*Africa settentrionale*	176	96	272	16,25%
Tunisia	*Africa settentrionale*	138	66	204	12,19%
Nigeria	*Africa occidentale*	27	6	33	1,97%
Gambia	*Africa occidentale*	32	0	32	1,91%
Mali	*Africa occidentale*	31	0	31	1,85%
Algeria	*Africa settentrionale*	9	9	18	1,08%
Somalia	*Africa orientale*	11	0	11	0,66%
Senegal	*Africa occidentale*	10	0	10	0,60%
Ghana	*Africa occidentale*	7	0	7	0,42%
Repubblica del Congo	*Africa centro meridionale*	0	6	6	0,36%
Guinea Bissau	*Africa occidentale*	5	0	5	0,30%
Egitto	*Africa settentrionale*	2	1	3	0,18%
Guinea	*Africa occidentale*	2	0	2	0,12%
Togo	*Africa occidentale*	1	0	1	0,06%
Costa d'Avorio	*Africa occidentale*	1	0	1	0,06%
Camerun	*Africa centro meridionale*	1	0	1	0,06%
Sierra Leone	*Africa occidentale*	1	0	1	0,06%
Sudan	*Africa settentrionale*	1	0	1	0,06%
	Totale Africa	**455**	**184**	**639**	38,17%
ASIA	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	***Totale***	*%*
Repubblica Popolare Cinese	*Asia orientale*	17	19	36	2,15%
Bangladesh	*Asia centro meridionale*	7	9	16	0,96%

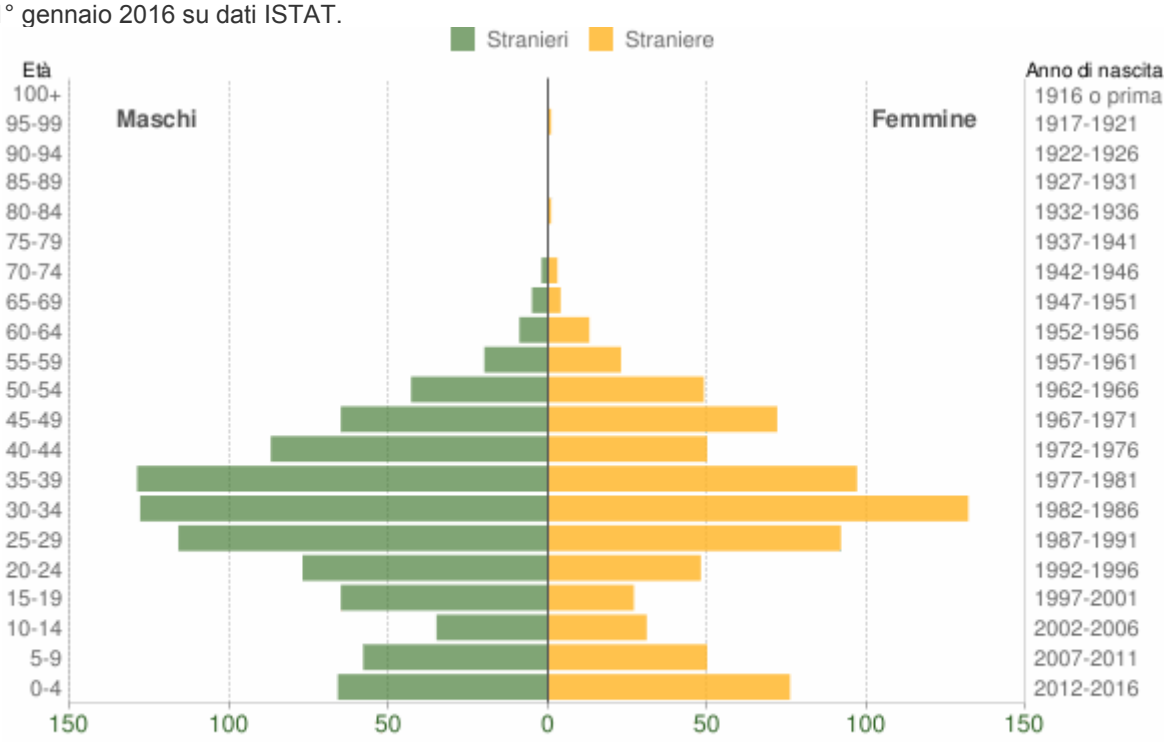
India	Asia centro meridionale	5	3	8	0,48%
Pakistan	Asia centro meridionale	8	0	8	0,48%
Vietnam	Asia orientale	2	5	7	0,42%
Thailandia	Asia orientale	0	1	1	0,06%
Totale Asia		**39**	**37**	**76**	4,54%

AMERICA	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	***Totale***	*%*
Brasile	America centro meridionale	3	3	6	0,36%
Canada	America settentrionale	3	2	5	0,30%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	1	3	4	0,24%
Colombia	America centro meridionale	0	3	3	0,18%
Perù	America centro meridionale	2	0	2	0,12%
Cuba	America centro meridionale	0	2	2	0,12%
Argentina	America centro meridionale	1	0	1	0,06%
Venezuela	America centro meridionale	0	1	1	0,06%
Ecuador	America centro meridionale	0	1	1	0,06%
Messico	America centro meridionale	0	1	1	0,06%
Honduras	America centro meridionale	0	1	1	0,06%
Costa Rica	America centro meridionale	0	1	1	0,06%
Totale America		**10**	**18**	**28**	1,67%

OCEANIA	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	***Totale***	*%*
Australia	Oceania	1	0	1	0,06%
Totale Oceania		**1**	**0**	**1**	0,06%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Alcamo per età e sesso al 1° gennaio 2016 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2016

COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT 1° gennaio 2016 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

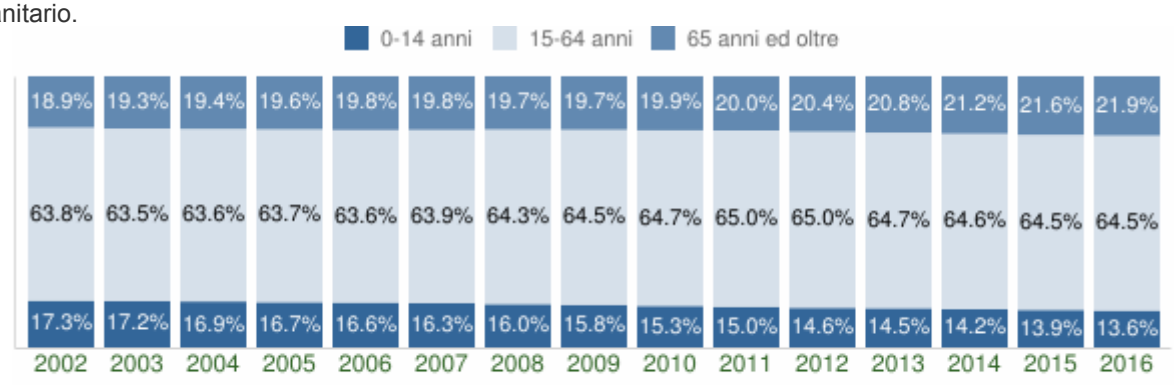
Età	*Stranieri*			
	Maschi	*Femmine*	***Totale***	*%*
0-4	66	76	142	8,5%
5-9	58	50	108	6,5%

10-14	35	31	66	3,9%
15-19	65	27	92	5,5%
20-24	77	48	125	7,5%
25-29	116	92	208	12,4%
30-34	128	132	260	15,5%
35-39	129	97	226	13,5%
40-44	87	50	137	8,2%
45-49	65	72	137	8,2%
50-54	43	49	92	5,5%
55-59	20	23	43	2,6%
60-64	9	13	22	1,3%
65-69	5	4	9	0,5%
70-74	2	3	5	0,3%
75-79	0	0	0	0,0%
80-84	0	1	1	0,1%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	1	1	0,1%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	**905**	**769**	**1.674**	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2016

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o*regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	7.579	27.991	8.301	43.871	**40,0**
2003	7.537	27.882	8.464	43.883	**40,3**
2004	7.473	28.043	8.553	44.069	**40,4**
2005	7.523	28.630	8.806	44.959	**40,6**
2006	7.481	28.675	8.942	45.098	**40,8**
2007	7.374	28.908	8.955	45.237	**41,0**
2008	7.326	29.446	8.991	45.763	**41,2**
2009	7.227	29.624	9.064	45.915	**41,4**
2010	7.045	29.715	9.150	45.910	**41,7**

2011	6.888	29.787	9.160	45.835	**42,0**
2012	6.629	29.434	9.252	45.315	**42,4**
2013	6.541	29.182	9.372	45.095	**42,6**
2014	6.452	29.441	9.653	45.546	**43,0**
2015	6.312	29.353	9.839	45.504	**43,2**
2016	6.174	29.221	9.912	45.307	**43,4**

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Alcamo.

Anno	*Indice di* ***vecchiaia***	*Indice di* ***dipendenza*** *strutturale*	*Indice di* ***ricambio*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***struttura*** *della popolazione attiva*	*Indice di* ***carico*** *di figli per donna feconda*	*Indice di* ***natalità*** *(x 1.000 ab.)*	*Indice di* ***mortalità*** *(x 1.000 ab.)*
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	109,5	56,7	91,0	86,1	25,0	10,1	10,0
2003	112,3	57,4	88,4	86,8	24,5	9,8	9,1
2004	114,5	57,1	85,8	88,1	24,7	10,1	9,1
2005	117,1	57,0	79,9	88,9	25,3	8,9	8,9
2006	119,5	57,3	75,6	91,1	25,3	9,1	8,7
2007	121,4	56,5	78,6	94,0	25,7	9,5	9,4
2008	122,7	55,4	82,3	96,3	25,9	8,9	9,2
2009	125,4	55,0	85,0	99,4	25,9	8,8	9,6
2010	129,9	54,5	90,9	102,6	25,7	8,0	9,9
2011	133,0	53,9	95,5	105,3	25,9	8,2	9,7
2012	139,6	54,0	97,9	107,4	25,7	8,5	9,7
2013	143,3	54,5	99,6	109,1	25,3	8,0	9,8
2014	149,6	54,7	97,0	110,8	25,9	8,1	10,4
2015	155,9	55,0	97,3	111,9	25,7	8,4	11,1
2016	160,5	55,0	99,9	113,7	26,1	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia
Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2016 l'indice di vecchiaia per il comune di Alcamo dice che ci sono 160,5 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, ad Alcamo nel 2016 ci sono 55,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva
Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, ad Alcamo nel 2016 l'indice di ricambio è 99,9 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva
Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda
È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità
Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

Per quanto riguarda la situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente, si conferma quanto già espresso nel DUP 2016/2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 122 del 24/11/2016 nel quale si evidenzia un miglioramento dei dati finanziari complessivi soprattutto della liquidità dell'Ente, frutto del blocco della spesa che si è avuto nell'anno 2015 e parte del 2016 a causa del Commissariamento dell'Ente.

Nel 2017 vige come nel 2016 la c.d. regola del pareggio di bilancio, o fiscal compact, previsto dalla legge costituzionale 1/2012 e dalla legge n° 243/2012, che prevede il rispetto dei seguenti saldi non negativi:

- Equilibrio corrente di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio corrente di competenza (rendiconto)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (rendiconto)

La legge di bilancio 2017 approvata il 07/12/2016 ha previsto per gli esercizi 2017/2019 l'esclusione dal calcolo degli equilibri del FPV, il che rende meno difficoltoso il raggiungimento degl obiettivi anche in considerazione del fattto che questo Ente ha diverse opere aviate negli anni precedenti e non ancora concluse finanziate da FPV

A questi saldi si aggiunge ovviamente l'obbligo di rispettare gli equilibri di bilancio secondo le regole di contabilità del D. Lgs. 118/2016.
Tutto l'impianto normativo così come si è evoluto negli ultimi anni (dall'armonizzazione contabile con l'introduzione del bilancio autorizzatorio di cassa e la regola del fondo crediti di dubbia esigibilità) fino alla c.d. regola del pareggio di bilancio, è rivolta a consentire l'utilizzo delle sole risorse effettivamente conseguite, cioè gli enti potranno spendere solo ciò che realmente incassano.

Con la regola del pareggio di bilancio nonchè con le nuove norme della contabilità armonizzata la gestione finanziaria sarà molto più complessa e questo richiede una comunicazione sempre più efficace tra la Dirigenza e gli Organi di Governo al fine di dare concreta attuazione alle scelte politiche attraverso gli strumenti di programmazione.
La programmazione finanziaria necessita inoltre del diretto coinvolgimento di tutti i Dirigenti e quindi la necessità di individuare all'interno di ciascuna Direzione un referente della programmazione che possa fare da raccordo tra la Ragioneria ed i diversi servizi.

A tutto questo si aggiunge il fatto che la legge prevede un graduale innalzamento degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sia in termini di percentuale sia sul metodo di calcolo, il cui onere grava sulla parte corrente del bilancio, e che ribalta le difficoltà di mantenere gli equilibri di cassa, direttamente sulla competenza.
Questo evidenzia come, in prospettiva, il mantenimento dell' equilibrio corrente del bilancio rappresenti l'obiettivo più difficile da mantenere.
Occorre ricordare che l'esercizio 2017 risente ancora positivamente del fatto che l'obbligo di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto nella misura minima del 70% di quanto dovrebbe essere l'accantonamento teorico; nel 2018 all'85% e nel 2019 al 100%.

Anche su questo, vale la medesima considerazione effettuata in precedenza: il problema non è la norma, bensì l'esiguo grado di riscossione di talune entrate: di fatto per il 2017 e 2018 gli enti potranno ancora accantonare meno fondi svalutazione rispetto all'effettiva capacità di riscossione delle entrate, per cui si rischia di ricreare delle situazioni di crisi di liquidità.
Il problema del basso grado di riscossione non riguarda solo il Comune di Alcamo, tant'è che è stato messo in luce dalla Corte dei Conti nel rendiconto generale dello Stato per l'esercizio 2014. Questo non toglie però che meriti attenzione anche da parte delle singole amministrazioni.
Da quanto sopra esposto si capisce bene quali saranno le difficoltà alle quali l'ente andrà incontro negli esercizi dal 2017 al 2019 in base al combinato disposto della normativa sul fondo crediti e sul pareggio di bilancio, a causa del basso grado di riscossione che caratterizza determinate entrate.
L'obiettivo ambizioso dell'Amministrazione è comunque l'invarianza della pressione fiscale e tariffaria. Per raggiungere questo obiettivo sarà strategica la gestione delle entrate, non solo in termini di riscossione, ma anche del recupero dell'evasione e quindi l'allargamento della base imponibile.
A tal fine questa Amministrazione nella riorganizzazione della struttura amministrativa con la delibera di G.M. n. 12 del 18/01/2017 ha previsto una specifica Direzione per la gestione delle Entrate Tributarie e Patrimoniali con a capo un dirigente, proprio per la consapevolezza della funzione strategica del servizio entrate per consentire il funzionamento di tutta la macchina amministrativa e per ottenere i risultati attesi in termini di servizi resi alla cittadinanza.

1.2.2 Indirizzi generali di natura economico e finanziaria

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si individuano gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:
- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori. Dovrà essere maggiormente curata la rendicontazione rivolta al cittadino, eventualmente implementando modalità di pubblicazione on line dei dati di bilancio che ne permettano una interrogazione mirata da parte degli utenti;
- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, obiettivo peraltro previsto dalla normativa sui tempi medi di pagamento. Questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali.
Lo schema di bilancio, in conformità ai vigenti principi contabili (si veda il punto 1.2.1), prevede crescenti accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo di tali accantonamenti nel triennio è il seguente:

2017	3.337.017,11
2018	3.680.284,58
2019	4.239.511,27

Per il mantenimento dell'equilibrio corrente, data la necessità di accantonamenti crescenti a fondo svalutazione crediti e dato il vincolo di destinare i proventi dei permessi a costruire a copertura della spesa corrente del bilancio solo per manutenzioni del patrimonio e del verde pubblico diversamente da quanto disposto fino al 2015, è richiesta la riduzione della spesa corrente o l'incremento delle entrate, o una combinazione di queste due soluzioni.
Come evidenziato al punto 1.2.1, nel presente Documento Unico di Programmazione l'obiettivo è l'invarianza della pressione fiscale e l'allargamento della base imponibile infatti le previsioni di entrata rimangono pressoché invariate nel triennio rispetto al 2016.
L'unico incremento sul fronte TARI registrato rispetto agli anni precedenti riguarda le agevolazioni previste per legge a beneficio dei cittadini che vanno a impattare sul piano economico finanziario circa

il costo complessivo del servizio; queste agevolazioni (che avrebbero comportato degli aumenti significativi per le categorie non domestiche) sono state contenute con una variazione al regolamento IUC nel mese di Marzo 2017 (riduzione percentuale delle agevolazioni per nuclei familiari composti da un solo membro e per le abitazioni stagionali).

Si riportano a tale riguardo le previsioni di entrata nel triennio 2017 – 2018 – 2019 di alcuni tributi:

Entrate	**2017**	**2018**	**2019**
TARI	7.800.258,19	7.800.258,19	7.800.258,19
IMU	9.543.251,60	9.602.157,56	9.602.157,56
TASI	135.000,00	135.000,00	135.000,00
IMU- recupero evasione	250.000,00	100.000,00	100.000,00
Addizionale comunale IRPEF	2.378.213,39	2.378.213,39	2.378.213,39

Al mantenimento dell'equilibrio corrente contribuisce inoltre la diminuzione dell'onere del debito.
La politica del debito perseguita è infatti quella di non contrarre nuovi debiti e quindi procedere ad una graduale riduzione dell'indebitamento per effetto del pagamento delle rate di ammortamento.

La previsione del rimborso delle quote capitale tiene conto in ogni esercizio dei prestiti contratti, la graduale conclusione dell'ammortamento di alcuni prestiti determina una riduzione della spesa per rimborso quote capitale e interessi che grava sull'equilibrio corrente, e questo dimostra come la graduale riduzione dello stock di debito residuo determina economie di spesa che contribuiscono al mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio.

1.2.3 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell' intera collettività di riferimento.
Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo.
L'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali:

si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d' investimento dell' ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dagli equilibri di finanza pubblica. Partendo dall' elenco dei beni immobili non strumentali all' esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa).

- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito d'interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati.

- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.
Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

1.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Si riporta qui di seguito lo stato di avanzamento dei principali progetti di investimento facenti parte del Piano delle Opere Pubbliche 2016/2018 e precedenti, che al 31/12/2016 risultavano in corso e non ancora conclusi.

Opera	**Stanziamento sul bilancio di previsione**	**Avanzamento**
Impianti sportivi		
Realizzazione di un campo polivalente coperto denominato "Cento passi peppino Impastato"	Finanziato con Fondi PAG. Il circuito finanziario prevede che il pagamento venga effettuato attraverso il Fondo di Rotazione direttamente al soggetto attuatore previo espletamento di procedure di controllo e approvazione.	Predisposizione atti propedeutici per firma del contratto
Edifici culturali		
Riqualificazione aree ex cave di travertino e realizzazione Anfiteatro zona orto di ballo a servizio della Cittadella dei Giovani.	Non inserito in bilancio in quanto finanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con Ordine di Accreditamento	Il procedimento relativo per il completamento dell'ulteriore finanziamento si è concluso entro 31/12/2016 e gli ultimi pagamenti sono stati effettuati nel 2017
Lavori di realizzazione della Cittadella dei Giovani tramite riuso degli immobili comunali di via Ugo Foscolo	Non inserito in bilancio in quanto finanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con Ordine di Accreditamento	Il procedimento relativo per il completamento dell'ulteriore finanziamento si è concluso entro 31/12/2016 e gli ultimi pagamenti sono stati effettuati nel 2017
Riqualificazione urbana		
Riqualificazione delle aree S. Anna e S. Ippolito finalizzato ai contratti per alloggi a canone sostenibile	**ANNO 2016** Missione 8.01.2 € 1.137.877,81 fin.to FPV Missione 8. 02.2 € 594.785,32 fin.to FPV Missione 8. 02.2 € 5.642.796,98 fin.to accertamento	Gara riaggiudicata nel 2016 la firma del contratto e consegna lavori è subordinata all'individuazione tramite gara della D.L.
Riqualificazione e valorizzazione del contesto urbano del Castello dei Conti di Modica - Sistemazione piazza della Repubblica parcheggio 1° stralcio (Autostazione ed aree di sosta limitrofe)	Non inserito in bilancio in quanto finanziato dalla Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità con Ordine di Accreditamento	Gara in fase di aggiudicazione ed avvio procedure di gara per individuazione della D.L.

Lavori di realizzazione opere sull'area del Geosito secondo le prescrizioni del decreto ARTA 1/12/2015	**ANNO 2017** Missione 1.05.2 € 140.000,00 fin.to FPV	Gara bandita nel 2016 da aggiudicare nel 2017
Ambiente Efficientamento energetico ed idraulico del sistema idrico Cannizzaro	**ANNO 2016** Missione 9.04.2 € 414.794,05 fin.to FPV **ANNO 2017** Missione 9.04.2 € 2.082.985,51 fin.to FPV	Gara relativa ai lavori espletata nel 2016 il contratto è subordinato alla redigenda gara per nomina D.L.
Lavori di Manutenzione rete idrica e fognaria	**ANNO 2017** Missione 9.04.2 € 120.000,00 fin.to FPV	Gara bandita nel 2016 aggiudicazione nel 2017
Lavori di manutenzione strada comunale Gammara – Giovenco – Crivara e strada per Camporeale	**ANNO 2017** Missione 10.05.2 € 200.000,00 fin.to FPV	Gara bandita nel 2016 aggiudicazione nel 2017

Nell'ambito del riaccertamento ordinario dei residui delle sottoelencate opere sono state richieste le seguenti reimputazioni:

"**Riqualificazione delle aree S. Anna e S. Ippolito finalizzato ai contratti per alloggi a canone sostenibile**":

2017	2018	2019
Missione 8.02.2 € 6.036,00 FPV Missione 8.01.2 € 18.964,00 FPV	Missione 8.02.2 € 1.836.657,58 acc. € 585.466,39 FPV Missione 8.01.2 € 675.382,84 FPV	Missione 8.02.2 € 1.377.493,19 acc. Missione 8.01.2 € 446.813,90 FPV

Missione 8.02.2 anno 2020 finanziata da accertamento € 457.251,72
Economie da ribasso d'asta su quota finanziamento € 1.971.394,94

"**Efficientamento energetico ed idraulico del sistema idrico Cannizzaro:**

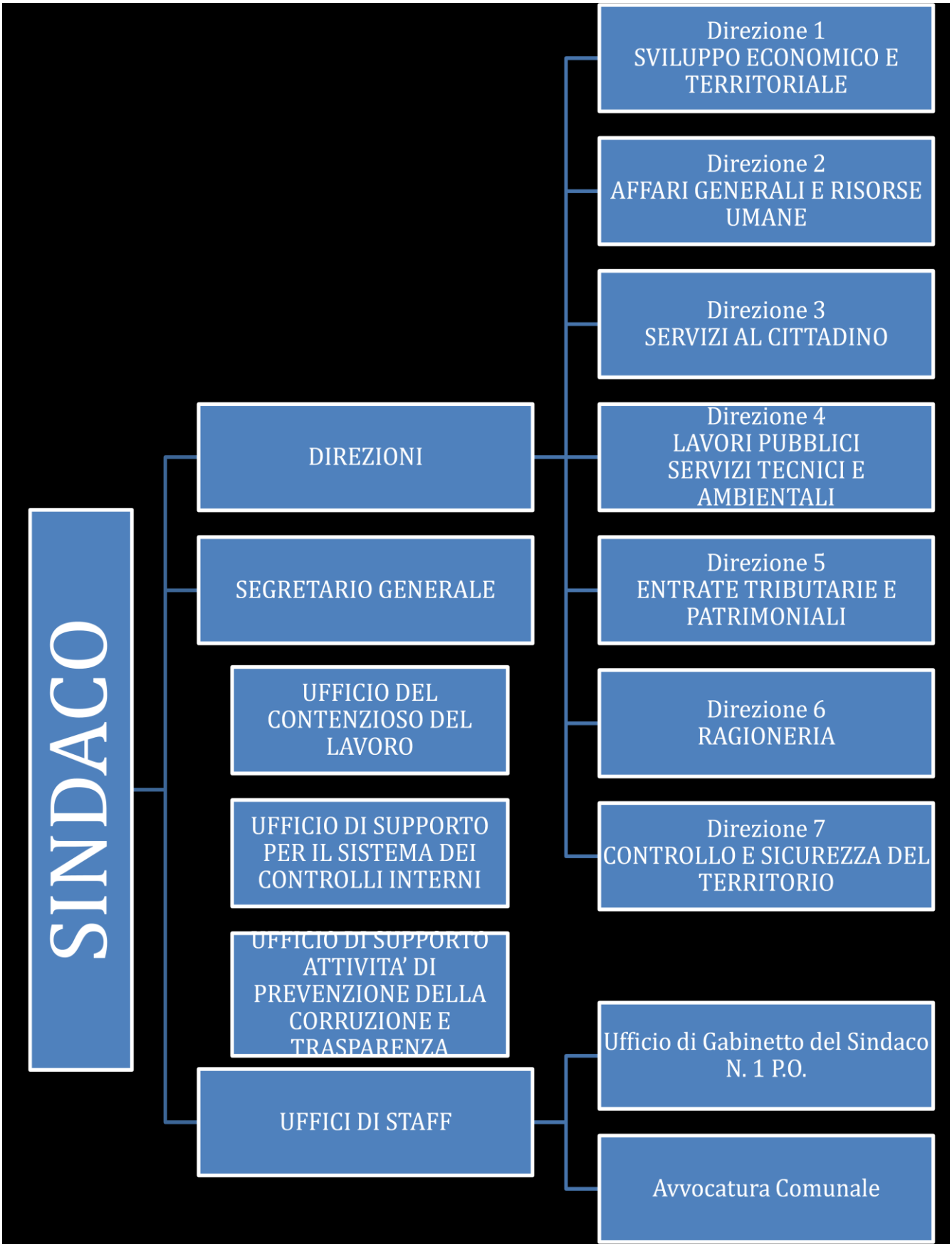
2017	2018	2019
Missione 9.04.2 € 2.081.766,95 FPV	Missione 9.04.2 € 414.624,55 FPV	

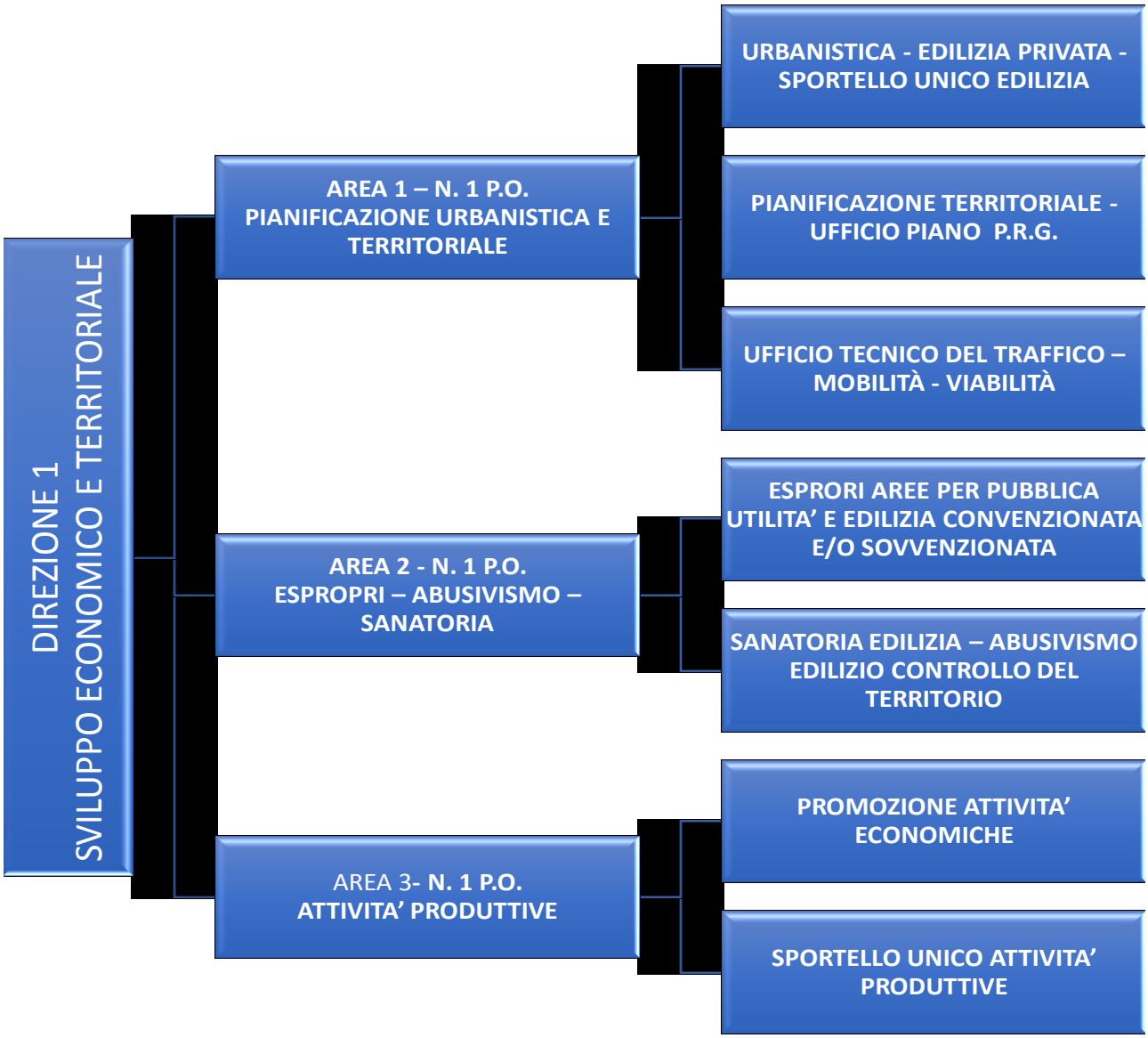
1.2.5 Struttura organizzativa, risorse umane disponibili e indirizzi generali in materia di personale

RISORSE UMANE : LA FOTOGRAFIA

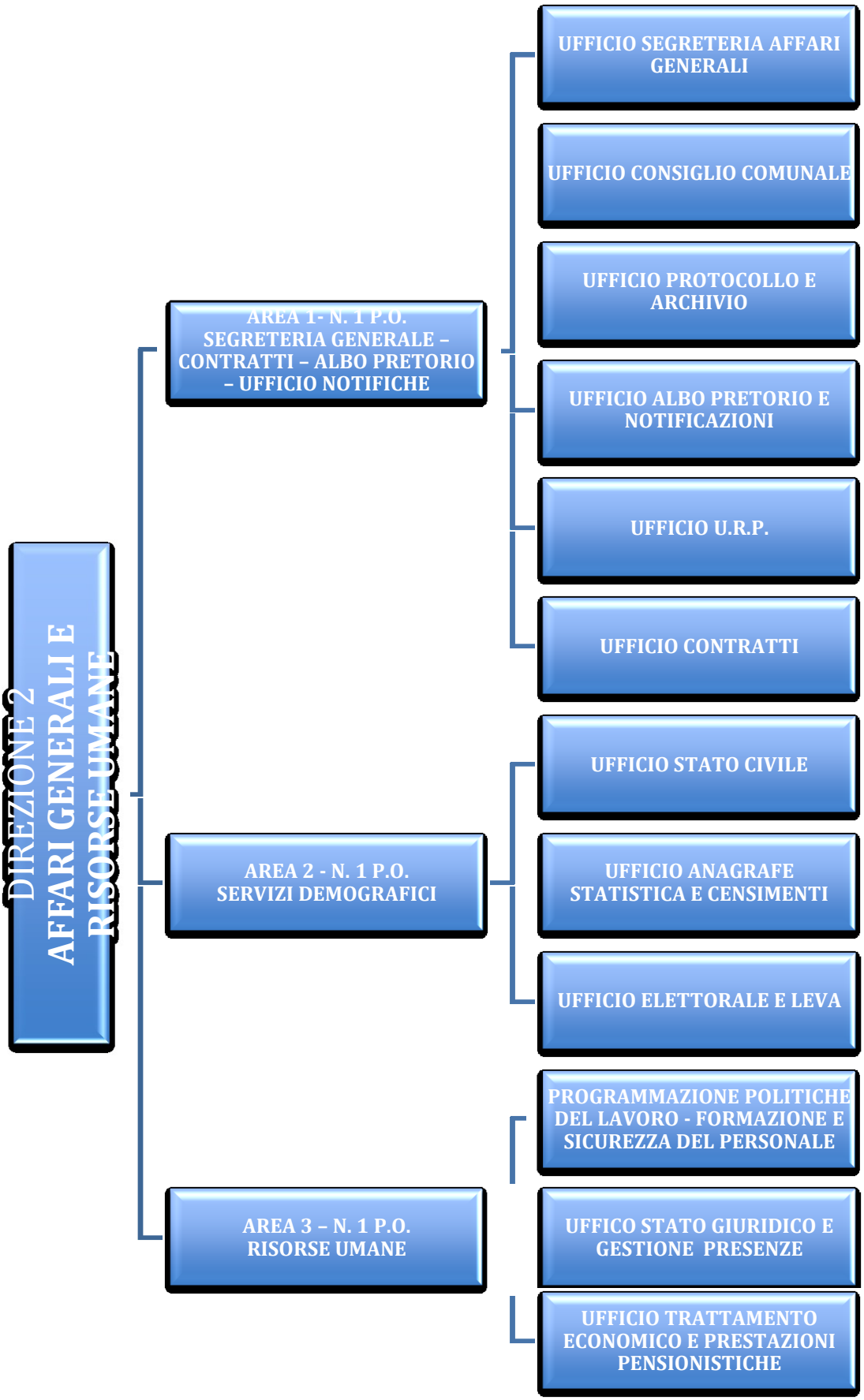
In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento alla struttura organizzativa.
L'organizzazione e la Macrostruttura sono state modificate nel 2017 con le Delibere della Giunta Municipale n. 12 del 18/01/2017 e n. 81 del 03/04/2017. L'Amministrazione Comunale ha ritenuto importante effettuare una riorganizzazione complessiva della struttura organizzativa dell'Ente sia per assicurare maggiore legittimità sia per garantire maggiore efficacia ed efficienza all'azione amministrativa.
Con la riorganizzazione prima di tutto si è posto "rimedio" ad una struttura organizzativa di dubbia conformità alla vigente normativa, in cui coesistevano strutture di massima dimensione dell'ente con apicali dirigenti e uffici di staff con servizi importanti e con massima rilevanza esterna quali sono la polizia municipale, l'urbanistica, la lotta all'abusivismo, lo sportello unico della attività produttive ed altri ancora.
Nella riorganizzazione c'è però molto altro. È stato ripensato il nome delle strutture di massima dimensione dell'ente, che da "settori" divengono "direzioni". Ad avviso di questa amministrazione infatti, l'utilizzo del nuovo lemma meglio si addice ad identificare la missione di ogni unità di massima dimensione, che non rappresenta più semplicemente una parte (settore come per l'appunto si chiamava prima della delibera) ma un'unità che ha lo scopo di indicare un percorso (direzione) cioè che ha un obiettivo preciso di attuazione del programma dell'amministrazione. Alla luce di questa visione sono stati individuati le direzioni e assegnati i servizi.
La Direzione 1: Sviluppo economico e territoriale, assorbe in sé i servizi di "urbanistica", SUAP, attività produttive e sviluppo economico, ufficio tecnico del traffico, ed altri che assieme hanno l'obiettivo chiaro e immediato di sviluppare l'economia della città attraverso l'utilizzo ed il riutilizzo del patrimonio edilizio, del territorio, della capacità di imprenditorialità, delle viabilità, etc. Questa Direzione è quella che "programma", che pone le basi programmatiche per un ordinato e lungo sviluppo territoriale/imprenditoriale.
La Direzione 2: Affari generali e del personale è un'unità che sovrintende alla gestione delle attività e delle risorse umane dell'ente: è il motore della macchina amministrativa. Questa è sostanzialmente rimasta immutata rispetto alla precedente macrostruttura.
La Direzione 3: Servizi al cittadino è stata ripensata alla luce della missione che questa amministrazione vuole dare: occuparsi dei principali servizi che il comune eroga ai cittadini: da quelli per i cittadini in difficoltà a quelli comprendenti gli asili, le scuole, la cultura, etc. Rispetto alla precedente macrostruttura questa direzione ha "perso" una serie di servizi incoerenti con la missione (sviluppo economico e servizi sportivi).
La Direzione 4: Lavori pubblici e servizi tecnici ambientali, raggruppa in sé tutti quei servizi che hanno un impatto sul funzionamento "corrente" della città (servizi manutentivi delle reti stradale, idrico integrato, verde pubblico, etc) e sul funzionamento di medio periodo (nuove opere pubbliche sia di rete che di sistema).
La Direzione 5: Entrate tributarie e patrimoniali ha come missione quella di controllare, modificare e mettere a punto i processi di riscossione dei tributi dell'ente. L'Amministrazione ha inteso dividerla dai servizi di "ragioneria", perché sebbene vicini da un punto di vista dei processi, sono molto distanti se consideriamo il rapporto con il cittadino. Le problematiche di efficacia della riscossione e della nuova normativa in merito al fondo crediti di dubbia esigibilità che ha fortemente suggerito l'opportunità di riconsiderare la missione di questa direzione, da semplice porta d'ingresso delle entrate tributarie a un vero e proprio servizio di comunicazione con il cittadino/contribuente.

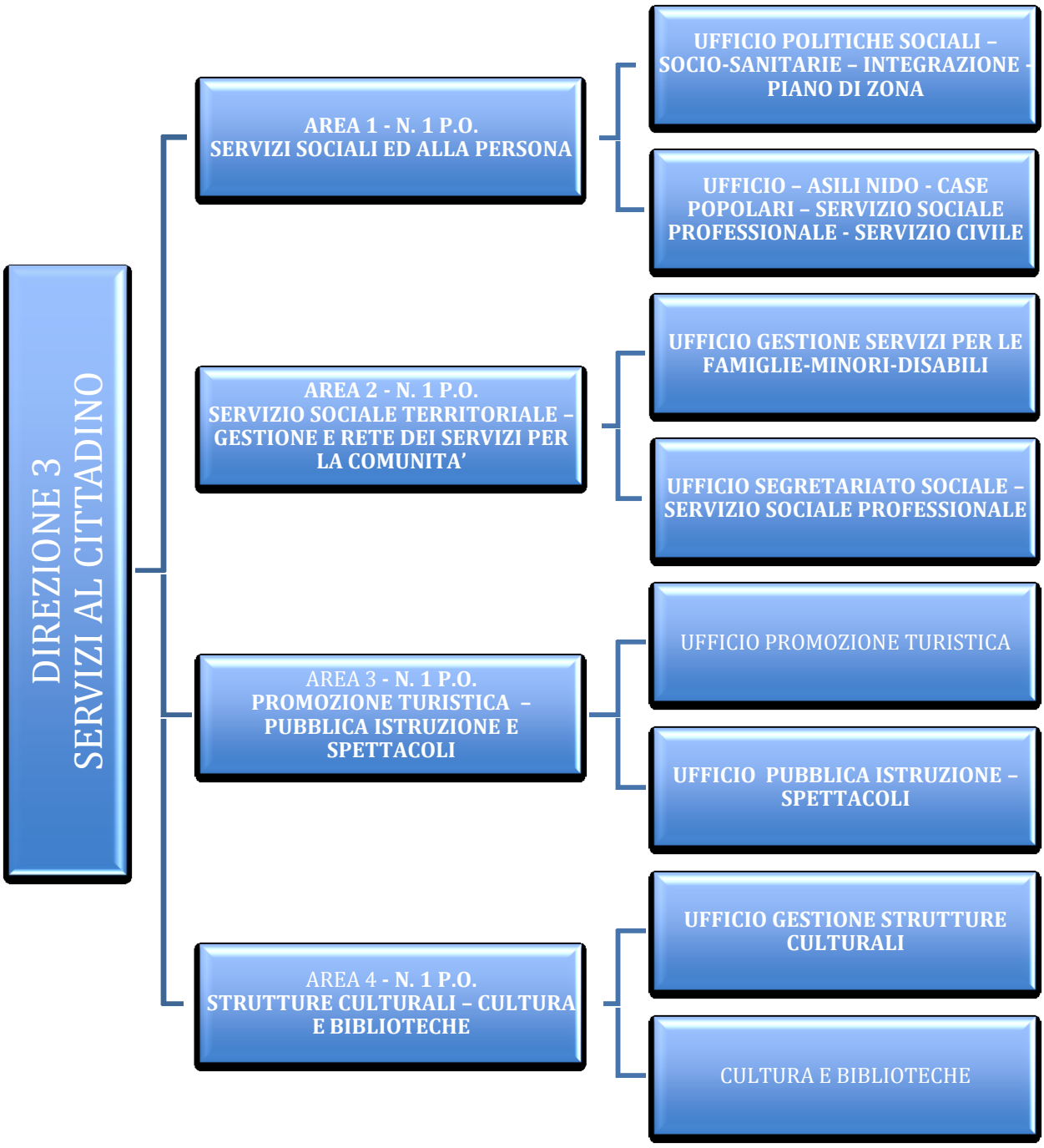
La Direzione 6: Ragioneria, per quanto spiegato sopra a proposito della Direzione 5, ha quindi "perso" i servizi sulle "entrate tributarie e patrimoniali" per poter meglio dedicarsi alla gestione "corrente" della contabilità e soprattutto a quella parte che attiene la programmazione della spesa e delle entrate, che l'Amministrazione intende sviluppare ed innervare all'interno di tutto l'ente ed in ciascuna delle Direzioni singolarmente prese. Appare infatti del tutto evidente la necessità di costituire degli uffici di programmazione nelle singole Direzioni che rafforzino e corroborino l'azione che questa Amministrazione si aspetta dai servizi di "ragioneria" che sta, almeno in questi primi mesi di amministrazione, provocando cicli ravvicinati di programmazione triennale (causati dal ritardo "sistemico" nella programmazione economico/finanziaria dell'ente.
La Direzione 7: Controllo e sicurezza del territorio, oltre a ridare la necessaria (ex legis) massima dimensione nella macrostruttura ai servizi di polizia municipale, assorbe in sé anche i servizi di protezione civile. L'Amministrazione infatti ritiene sia nei momenti di normalità e ancor di più in quelli di emergenza la vicinanza tra i servizi di polizia municipale e protezione civile sarà strategica.
Si è infine ritenuto di dover regolamentare diversamente da prima la metodologia di reclutamento delle "posizioni organizzative" attraverso specifici ed organici variazioni al regolamento degli uffici e servizi.

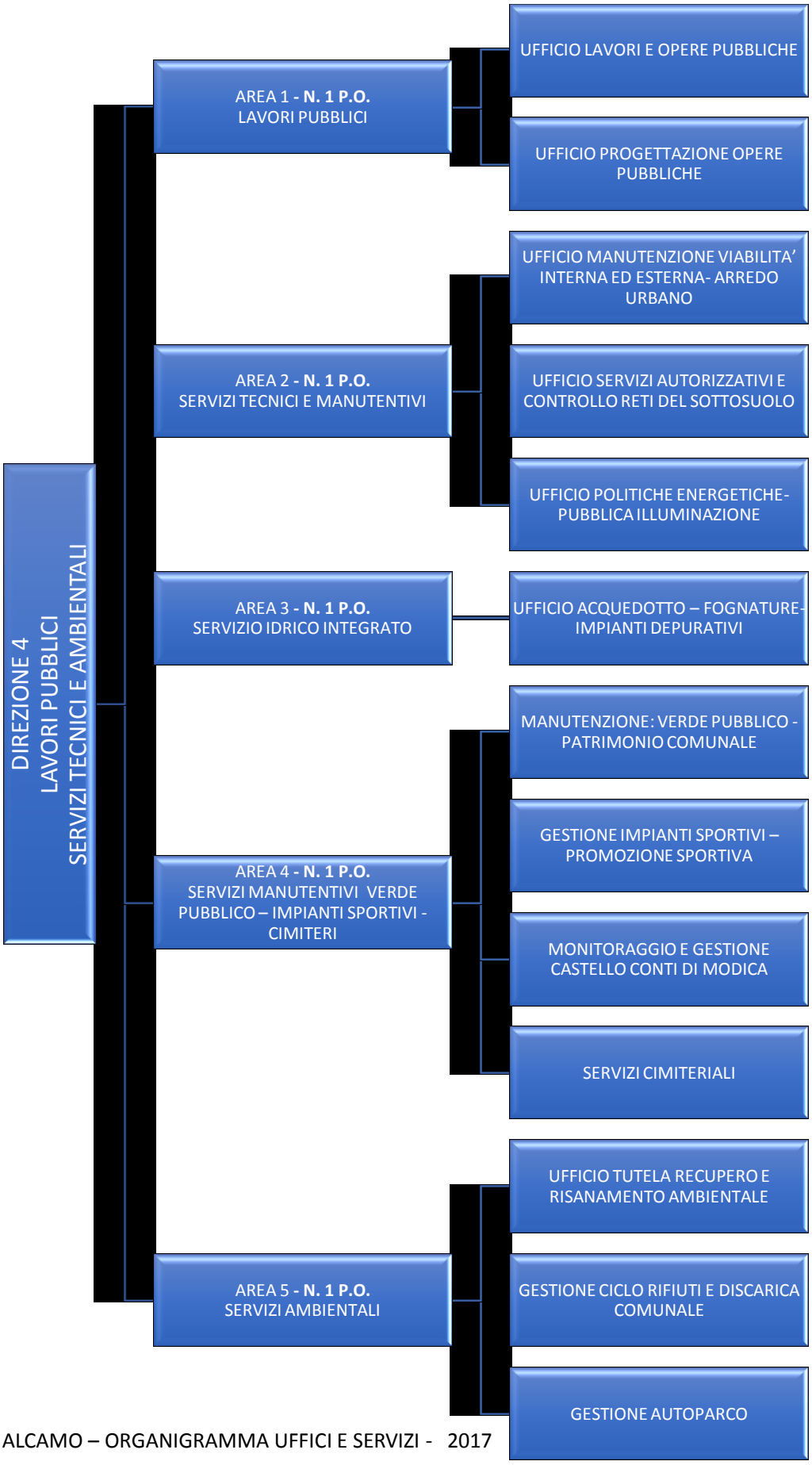

SINDACO
DIREZIONI
SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DEL CONTENZIOSO DEL LAVORO
UFFICIO DI SUPPORTO PER IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI
UFFICIO DI SUPPORTO ATTIVITA' DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
UFFICI DI STAFF
Direzione 1 SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE
Direzione 2 AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
Direzione 3 SERVIZI AL CITTADINO
Direzione 4 LAVORI PUBBLICI SERVIZI TECNICI E AMBIENTALI
Direzione 5 ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI
Direzione 6 RAGIONERIA
Direzione 7 CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
Ufficio di Gabinetto del Sindaco N. 1 P.O.
Avvocatura Comunale



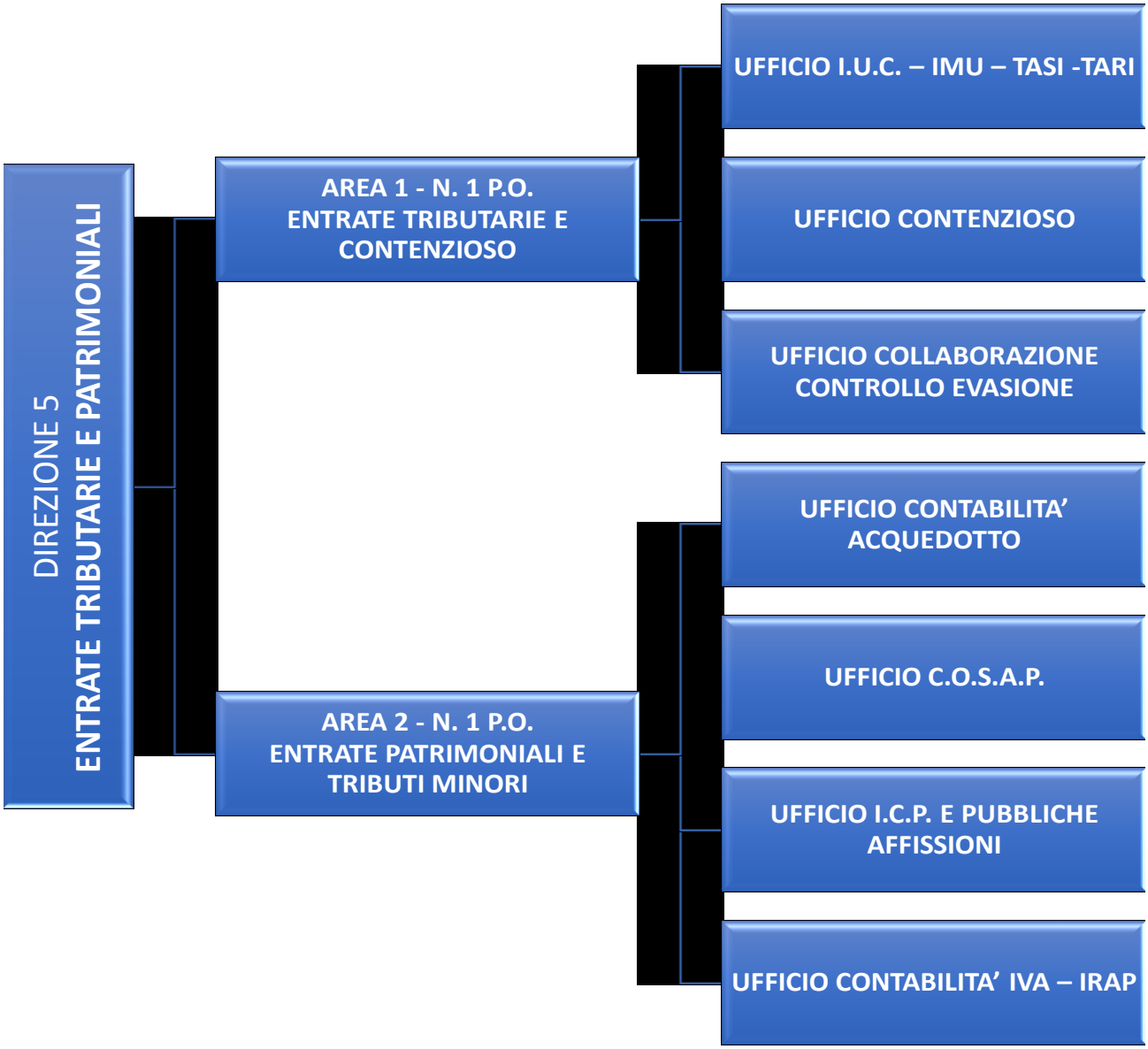
CITTA' DI ALCAMO – ORGANIGRAMMA UFFICI E SERVIZI - 2017


DIREZIONE 2
AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
AREA 1- N. 1 P.O. SEGRETERIA GENERALE – CONTRATTI – ALBO PRETORIO – UFFICIO NOTIFICHE
UFFICIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI
UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE
UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO
UFFICIO ALBO PRETORIO E NOTIFICAZIONI
UFFICIO U.R.P.
UFFICIO CONTRATTI
AREA 2 - N. 1 P.O. SERVIZI DEMOGRAFICI
UFFICIO STATO CIVILE
UFFICIO ANAGRAFE STATISTICA E CENSIMENTI
UFFICIO ELETTORALE E LEVA
AREA 3 – N. 1 P.O. RISORSE UMANE
PROGRAMMAZIONE POLITICHE DEL LAVORO - FORMAZIONE E SICUREZZA DEL PERSONALE
UFFICO STATO GIURIDICO E GESTIONE PRESENZE
UFFICIO TRATTAMENTO ECONOMICO E PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

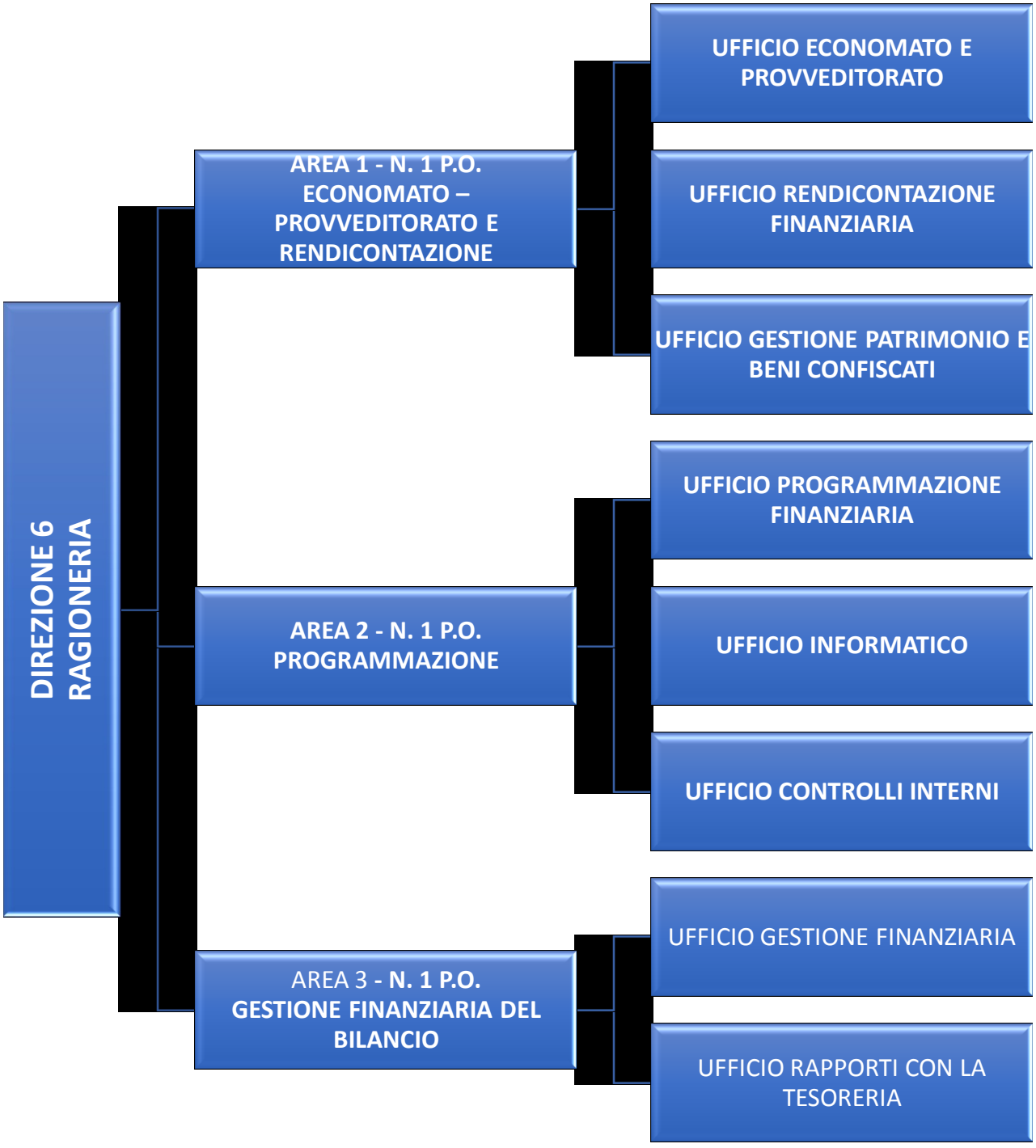

DIREZIONE 3
SERVIZI AL CITTADINO
AREA 1 - N. 1 P.O.
SERVIZI SOCIALI ED ALLA PERSONA
UFFICIO POLITICHE SOCIALI – SOCIO-SANITARIE – INTEGRAZIONE - PIANO DI ZONA
UFFICIO – ASILI NIDO - CASE POPOLARI – SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE - SERVIZIO CIVILE
AREA 2 - N. 1 P.O.
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE – GESTIONE E RETE DEI SERVIZI PER LA COMUNITA'
UFFICIO GESTIONE SERVIZI PER LE FAMIGLIE-MINORI-DISABILI
UFFICIO SEGRETARIATO SOCIALE – SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
AREA 3 - N. 1 P.O.
PROMOZIONE TURISTICA – PUBBLICA ISTRUZIONE E SPETTACOLI
UFFICIO PROMOZIONE TURISTICA
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE – SPETTACOLI
AREA 4 - N. 1 P.O.
STRUTTURE CULTURALI – CULTURA E BIBLIOTECHE
UFFICIO GESTIONE STRUTTURE CULTURALI
CULTURA E BIBLIOTECHE



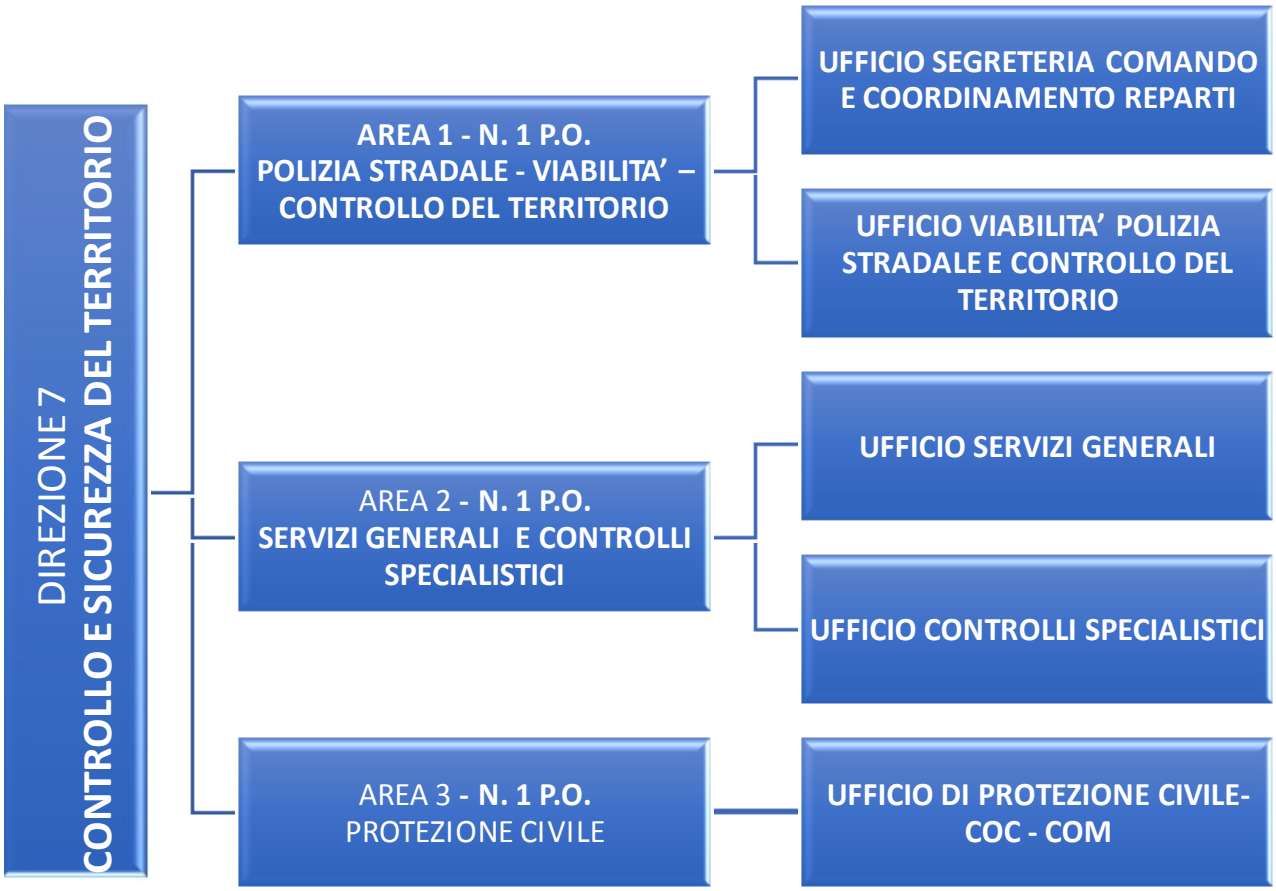
CITTA' DI ALCAMO – ORGANIGRAMMA UFFICI E SERVIZI - 2017



CITTA' DI ALCAMO – ORGANIGRAMMA UFFICI E SERVIZI - 2017



CITTA' DI ALCAMO – ORGANIGRAMMA UFFICI E SERVIZI - 2017


DIREZIONE 7
CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO
AREA 1 - N. 1 P.O.
POLIZIA STRADALE - VIABILITA' – CONTROLLO DEL TERRITORIO
UFFICIO SEGRETERIA COMANDO E COORDINAMENTO REPARTI
UFFICIO VIABILITA' POLIZIA STRADALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO
AREA 2 - N. 1 P.O.
SERVIZI GENERALI E CONTROLLI SPECIALISTICI
UFFICIO SERVIZI GENERALI
UFFICIO CONTROLLI SPECIALISTICI
AREA 3 - N. 1 P.O.
PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO DI PROTEZIONE CIVILE-COC - COM

Filosofia organizzativa, cenni statistici

La gestione delle risorse umane nel comune di Alcamo è, come in ogni altra organizzazione, della massima importanza per l'erogazione dei servizi che il cittadino necessita e per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge in merito ai miglioramenti ed ai programmi di sviluppo. La gestione delle risorse umane in questo ente è però affetta da una specificità propria del comune di Alcamo e della sua storia in ambito di accesso e gestione delle risorse umane: il cosiddetto "precariato". I numeri fanno una sintesi chiara: 200 dipendenti di ruolo, 395 contrattisti a tempo determinato e parziale, 174 lavoratori impiegati in ASU (sempre a tempo parziale). Nonostante questa evidente sproporzione del nostro ente sul versante dei contratti a tempo parziale e non "strutturati" soltanto con la delibera di Giunta Municipale n. 66 del 24/03/2017 si è provveduto, anche in osservanza a quanto prescritto dalla legge regionale n. 27/2016 in materia di stabilizzazione del precariato, ad inserire in dotazione organica, per quanto possibile e compatibile con i molteplici vincoli contrattuali, di bilancio e normativi, personale con contratto a tempo parziale strutturati nell'ente. Per meglio comprendere l'entità della ricognizione che è stata necessaria, in raccordo tra Amministrazione e Dirigenza, per poter raggiungere questo "traguardo" riportiamo di seguito le tabelle riassuntive "prima" della sopra citata delibera di Giunta Municipale.
La precedente dotazione organica del Comune di Alcamo prevedeva i seguenti posti:

Categorie	Organico N. Unità	Posti Coperti N. Unità	Posti Vacanti N. Unità
DIRIGENTI	7	4	3
Cat. D3	18	5	13
Cat. D1	42	27	15
Cat. C	144	74	70
Cat. B3	18	8	10
Cat. B1	93	32	61
Cat. A	128	50	78
Totale	450	200	250

Le tabelle che seguono riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over. La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Descrizione	AL 31/12/2016	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012
Posti previsti in pianta organica	450	452	452	452	452
personale di ruolo in servizio	201	212	221	239	252
personale non di ruolo in servizio	****	400	402	402	402
Descrizione	**impegni 2016**	**impegni 2015**	**impegni 2014**	**impegni 2013**	**impegni 2012**
Spesa personale (Titolo I intervento1/ macroaggregato 110)	15.119.095,24	14.125.081,32	€ 15.314.453,67	€ 15.416.772,13	€ 16.030.330,39

ANNO 2016

categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	128	26	**C.1**	144	24
A.2			**C.2**		
A.3			**C.3**		
A.4			**C.4**		1
A.5		25	**C.5**		50
B.1	93	17	**D.1**	42	21
B.2			**D.2**		
B.3	18	6	**D.3**	18	
B.4			**D.4**		
B.5		1	**D.5**		1
B.6		5	**D.6**		11
B.7		11	**Dirigenti**	7	5
TOTALE	**239**	**91**	**TOTALE**	**211**	**113**

DATI RELATIVI AL 31/12/2016

AREA TECNICA			AREA ECONOMICA - FINANZIARIA		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**in servizio**	**Categoria**	**Previsti in dotazione organica**	**in servizio**
A	52	22	A	5	1
B	41	22	B	8	1
C	28	12	C	16	6
D	26	10	D	12	7
Dir.	1	1	Dir.	1	1
TOTALE	**148**	**67**	**TOTALE**	**42**	**16**

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**in servizio**	**Categoria**	**Previsti in dotazione organica**	**in servizio**
A	1		A	2	2
B	1		B	6	1
C.	47	21	C.	11	8
D	7	3	D	3	1
Dir.			Dir.	1	1
TOTALE	**56**	**24**	**TOTALE**	**23**	**13**

ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**in servizio**	**Categoria**	**Previsti in dotazione organica**	**in servizio**
A	68	26	A	128	51
B	55	16	B	111	40
C.	42	28	C.	144	75
D	12	12	D	60	33
Dir.	4	2	Dir.	7	5
TOTALE	**181**	**84**	**TOTALE**	**450**	**204**

Nell'anno 2016, a causa delle diverse norme che limitano le assunzioni negli enti locali nonostante i vincoli di finanza pubblica nel 2015 siano stai rispettati, ma soprattutto le oggettive difficoltà finanziarie a sostenere un incremento della spesa del personale, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni né ad incarichi a tempo determinato salvo le proroghe del personale contrattualizzato in applicazione delle norme regionali sul precariato. L'Ente non ha affidato alcun incarico né di collaborazione coordinata e continuativa né di consulenza.

Nuova Dotazione Organica per il triennio 2017/2019

Come già detto, con delibera di Giunta Municipale n. 66 del 24/03/2017 è stata riformulata la dotazione organica, il fabbisogno di personale ed il piano assunzionale. Di seguito sono riportati i dati più importanti.

Unitamente alla programmazione del fabbisogno anche in ragione dell'utilizzazione di personale con contratto a tempo determinato ed orario parziale, e delle prospettive di stabilizzazione di tale personale secondo il percorso che –fermi restando i presupposti e i requisiti di cui all'art. 4 del d.l.101/2013 e s.m.i.- è stato introdotto dall'art. 3 della l.r. 27/2016, si è provveduto a ridefinire la dotazione organica del Comune.

La nuova dotazione organica del Comune di Alcamo, prevede complessivamente n. 360 posti a tempo pieno e indeterminato e n. 80 posti a tempo parziale a 24 ore e indeterminato, nonché n. 7 posti di dirigente a tempo pieno e indeterminato che, rapportati tutti a tempo pieno, equivalgono a una dotazione organica di n. 420 unità compresi i dirigenti.

Le seguenti tabelle riportano analiticamente la nuova dotazione organica con indicazione dei posti previsti in dotazione organica, coperti e vacanti a tempo pieno e tempo parziale suddivisi per categoria giuridica.

DIRIGENTI	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	1	-	1	-	-	-
DIRIGENTE CONTABILE-TRIBUTARIO	2	-	1	-	1	-
DIRIGENTE TECNICO	2	-	1	-	1	-
DIRIGENTE AVVOCATO	1	-	1	-	-	-
COMANDANTE P.M.	1	-	-	-	1	-
TOTALE DIRIGENTI	**7**	**-**	**4**	**-**	**3**	**-**

CATEGORIA D3	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	10	4	1	-	9	4
FUNZIONARIO AVVOCATO	2	1	-	-	2	1
FUNZIONARIO TECNICO INFORMATICO	1	-	-	-	1	-
FUNZIONARIO TECNICO	3	-	-	-	3	-
FUNZIONARIO CONTABILE	4	-	2	-	2	-
DIRETTORE MUSEO	1	-	-	-	1	-
ARCHITETTO	-	2	-	-	-	2
INGEGNERE	3	-	1	-	2	-
GEOLOGO	1	-	-	-	1	-
FUNZIONARIO DI VIGILANZA	3	-	1	-	2	-
TOTALE CATEGORIA D3	**28**	**7**	**5**	**-**	**23**	**7**

CATEGORIA D1	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.	12	6	10	-	2	6
ASSISTENTE SOCIALE	6	-	2	-	4	-
PSICOLOGO	-	3	-	-	-	3
INFERMIERE	1	-	-	-	1	-
BIBLIOT. MULTIMED.	1	-	1	-	-	-
ISTRUTTORE DIR. SPEC.VIGILANZA	4	-	2	-	2	-
ADDETTO STAMPA	1	1	-	-	1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	5	-	4	-	1	-
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	8	-	7	-	1	-
ISTRUTTORE COORD. ASILI NIDO	2	-	1	-	1	-
TOTALE CATEGORIA D1	**40**	**10**	**27**	**-**	**13**	**10**

CATEGORIA C	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	60	3	36	-	24	3
ISTRUTTORE TECNICO	23	-	1	-	22	-
GEOMETRA	5	2	4	-	1	2
DISEGNATORI/PROGETTISTI	2	-	-	-	2	-
RAGIONIERE	10	2	2	-	8	2
ISTRUTTORE TECNICO INFORMATICO	2	-	-	-	2	-
EDUCATORE ASILI NIDO	15	-	9	-	6	-
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	30	30	21	-	9	30
ISTRUTTORE TECNICO AMBIENTALE	1	-	1	-	-	-
TOTALE CATEGORIA C	**148**	**37**	**74**	**-**	**74**	**37**

CATEGORIA B3	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
AUTISTA A. PESANTI	6	-	6	-	-	-
AUTISTA SCUOLABUS	2	-	2	-	-	-
TOTALE CATEGORIA B3	**8**	**-**	**8**	**-**	**-**	**-**

CATEGORIA B1	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
MESSO NOTIFICATORE	3	-	3	-	-	-
MURATORE SPECIALIZZ.	2	-	2	-	-	-
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	8	-	8	-	-	-
FALEGNAME	1	-	1	-	-	-
ELETTRICISTA	2	-	2	-	-	-
IMBIANCHINO	1	-	1	-	-	-
CENTRALINISTA	2	-	2	-	-	-
GIARDINIERE	2	-	2	-	-	-
MECCANICO	2	-	2	-	-	-
ISTRAULICO	3	-	3	-	-	-
ADDETTO VIGILANZA	1	-	1	-	-	-
ADDETTO CONDUZIONE MEZZI	5	-	5	-	-	-
TOTALE CATEGORIA B1	**32**	**-**	**32**	**-**	**-**	**-**

CATEGORIA A	POSTI PREVISTI TEMPO PIENO 36 ORE	POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE 24 ORE	POSTI COPERTI TEMPO PIENO	POSTI COPERTI TEMPO PARZIALE	POSTI VACANTI TEMPO PIENO	POSTI VACANTI TEMPO PARZIALE
AUTISTA MEZZ. LEGGERI	5	0	1	0	4	-
OP.SERVIZ. AUSIL.	20	13	2	13	18	-
IDR.FONTANIERE	5	0	1	0	4	-
OP.ECOLOGICO	7	0	7	0	-	-
OP. TEC.MANUTENT.	26	13	1	13	25	-
OP.SERV.CIMITERIALI	12	0	1	0	11	-
CUSTODE MACELLO	1	0	1	0	-	-
OP.SERV.S.ASSIST.	18	0	6	0	12	-
COMMESSO AUTISTA	10	0	4	0	6	-
	104					
TOTALE CATEGORIA A		**26**	**24**	**26**	**80**	**0**
TOTALE GENERALE	367	80	174	26	193	54

RIEPILOGO	
POSTI PREVISTI TEMPO PIENO	**367**
POSTI PREVISTI TEMPO PARZIALE ORE 24	**80**
TOTALE	**447**

posti da considerare in dotazione=unità a tempo parziale x ore lavorative / 36 (ore tempo pieno) 80*24/36	53,33
posti da considerare in dotazione unità arrotondate	**53**
POSTI IN DOTAZIONE RAPPORTATI A TEMPO PIENO (367+53)	**420**

1.2.6 La governance del sistema delle partecipate

"Governance" è un termine che fa riferimento alla corporate governance del mondo aziendale.
In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività.
La governance pubblica può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:
1. **Governance interna,** intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e Controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente-azienda";
2. **Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente - holding";
3. **Governance interistituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

La governance esterna è quella che riguarda i rapporti con le partecipate. In questo ambito la normativa sui Servizi Pubblici Locali ha definito in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. In particolare emergono alcuni punti fondamentali su cui si deve basare un modello di governance esterna:
- l'applicazione del principio della concorrenza, per aumentare efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi;
- maggiore contiguità con l'utenza finale;
- definizione del ruolo di indirizzo e controllo che l'ente locale si trova a dover svolgere.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Alcamo sulla base di un criterio funzionale, si hanno:
A. enti partecipati a cui era stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente;
B. enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
C. enti a natura associativa, partecipati con finalità di promozione e sostegno, in campo culturale e di promozione sociale e sviluppo economico.

Nel Comune di Alcamo non vi sono attualmente servizi gestiti da società partecipate.
Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle stesse si è provveduto a mettere in liquidazione alcune di queste che non potevano più raggiungere gli obiettivi per i quali erano state costituite.

Nella tabella seguente si riportano i vari enti e società sulla base dei criteri di classificazione sopra indicati evidenziando che la maggior parte di queste sono in liquidazione.

Con delibera di G.M. n. 32 del 13/02/2017 è stato definito il Gruppo di Amministrazione Pubblica costituito dalle società ed Enti individuati nella tabella seguente.
In tale provvedimento si è dato atto che nessuna di tali partecipazioni è rilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo e pertanto questo Ente non è obbligato né risulta opportuno procedere alla redazione del bilancio consolidato per l'anno 2016 né in via prospettica per l'anno 2017.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione Ente partecipato	Finalità partecipazione	% Quota di	Capitale sociale	Valore patrimonio netto	Valore quota di patrimonio netto	Anno ultimo risultato economico	Ultimo risultato economico disponibile
SOCIETA' PER AZIONI TERRA DEI FENICI IN LIQUIDAZIONE	B	5,04	€ 268.990,00	€ 326.345,00	€ 16.447,78	2015	€ 781,00
SOCIETA' CONSORTILE SVILUPPO DEL GOLFO IN LIQUIDAZIONE	C	26,75	€ 44.415,00	€ 23.283,00	€ 6228,20	2015	-€ 23.043,50
G.A.L. SOCIETA' CONSORTILE GOLFO DI CASTELLAMMARE S.R.L.	C	20,83	€ 72.000,00	€ 63.627,00	€ 113.253,50	2015	- € 8.013,00
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO REGIONALE DI CASTELLAMMARE	C	3,47	€ 89.000,00	€ 86.309,00	€ 2.994,92	2013	-€ 2.224,00
ALCAMO ENERGIE SPA IN LIQUIDAZIONE	A	20	€ 520.000,00	€ 356.146,00	€ 71.229,20	2015	-€ 16.850,00
S.R.R. TRAPANI PROVINCIA NORD SOC. CONSORTILE PER AZIONI	B	14,57	€ 120.000,00	120.414,00	€ 17.544,32	2015	0
CONSORZIO TRAPANESE PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	C	13	€324.313.26	€ 376.124,41	€ 48.896,17	2013	€ 51.811.15

Si fa presente che tali partecipazioni sono state acquisite per le motivazioni di seguito specificate.
La partecipazione nella società "*Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione*" è stata acquisita in forza della legge regionale che obbligava i comuni alla costituzione degli A.T.O. per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. La durata della società era prevista fino al 2030; tuttavia a seguito di provvedimento normativo regionale, è stata avviata nel 2011 la procedura di messa in liquidazione della società dovendo trasferire alcune delle competenze alle nuove Società di regolamentazione dei Rifiuti (SRR). Dal 30/09/2013 la società Terra Dei Fenici S.p.a. ha cessato l'attività gestionale, il Comune ha riassunto in proprio la gestione del servizio smaltimento rifiuti subentrando in tutti i contratti relativi a raccolta, smaltimento e conferimento rifiuti , etc.
Obiettivo dell'amministrazione per questa società è quello di pervenire alla chiusura della liquidazione nel più breve tempo possibile.

Nell'anno 2012, per le motivazioni enunciate nel punto precedente, è stata costituita la "*Sociètà per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti – Trapani provincia nord – Società consortile per azioni SRR".* Tale società ha una funzione di coordinamento per la gestione del servizio rifiuti nei diversi Comuni aderenti alla società. Per l'anno 2017 devono essere poste in essere le attività per l'affidamento del servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti essendo i contratti vigenti in scadenza.

La società consortile GAL "Golfo di Castellammare" è stata costituita ai fini dell'attuazione della convenzione deliberata con D.C.n°167 del 2009 ; la società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel Piano di Sviluppo Locale denominato "Golfo di Castellammare", attuando le azioni previste dallo stesso Piano e di competenza del Gruppo di Azione Locale (GAL).
Questa società ha consentito di usufruire di diversi finanziamenti sia a questo Ente che a soggetti privati del territorio, per il triennio 2017/2019 si intende usufruire dei servizi della società per incrementare ulteriormente i finanziamenti cui questo Ente può avere accesso.

Il Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo esplica finalità sociali per l'amministrazione comune, anche mediante concessione a titolo gratuito, di beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 575/65.

Con Determina n°2911 del 15/12/2011 si è provveduto a pagare la quota associativa per l'adesione al consorzio "Distretto Turistico Regionale Siciliano del Golfo di Castellammare", consorzio che si è costituito nel 2011. La società era stata costituita per potere accedere a finanziamenti europei ma fino ad oggi non ha conseguito l'obiettivo che si era preposta e pertanto per il triennio 2017/2019 se non si riusciranno a conseguire gli obiettivi prefissati bisognerà valutare se porre la società in liquidazione.

Nel 2012 l'Ente ha acquisito la partecipazione azionaria nella società "*Alcamo Energie S.p.A.*", società costituita per la gestione integrata dell'energia utilizzata dall'Ente, opere per la produzione energetica da risorse rinnovabili e gestione degli impianti elettrici. Tale società è stata costituita al fine di realizzare i progetti di cui all'APQ Energia. Tramite gara ad evidenza pubblica è stato individuato il socio privato che detiene l'80% del capitale sociale della società. La società doveva provvedere alla progettazione, alla realizzazione delle opere e alla gestione delle attività. L'attivazione gestionale rimaneva subordinata alla concessione dei finanziamenti regionali i cui provvedimenti sono stati revocati. Per questi motivi è stato instaurato un contenzioso ancora pendente con la Regione Siciliana.
La società "*Alcamo Energie S.p.A.*" è stata comunque posta in liquidazione con atto pubblico del 23/06/2014 per impossibilità del raggiungimento dell'oggetto sociale.

Obiettivo dell'amministrazione per questa società nel triennio 2017/2019 è quello di pervenire alla chiusura della liquidazione nel più breve tempo possibile.
Inoltre il Comune di Alcamo nell'anno 2000 aderiva all'Ass. Strada del vino Alcamo doc .
In data 29/11/2016 con nota prot. n. 57452 e successiva delibera di G.M. n. 405 del 07/12/2016 si è proceduto a chiedere il recesso volontario dall'Ass. Strada del vino come previsto dall'art. 8 lettera C dello Statuto al fine di contenere le spese che gravano sui bilanci comunali sempre più difficili da tenere in equilibrio in particolare per la spesa corrente.

1.2.7. Coerenza e compatibilità con le disposizione degli equilibri di finanza pubblica

Il redigendo bilancio di previsione 2017 – 2018 - 2019 è coerente con i vincoli imposti dagli equilibri di finanza pubblica.
Nel 2016 il Comune di Alcamo, ha rispettato l'obiettivo programmato per gli equilibri di finanza pubblica 2016 secondo la certificazione presentata al 31/01/2017
Col presente DUP si individua quale indirizzo strategico la gestione degli equilibri di finanza pubblica in ottica pluriennale per l'attuazione degli investimenti programmati, ad iniziare da quelli strategici. Anche in questo caso la lungimiranza nella gestione finanziaria e l'efficace impiego degli strumenti di flessibilità offerti dalla normativa deve servire affinché l'Ente non abbia ad incontrare difficoltà nei prossimi anni nel pagamento degli stati di avanzamento degli investimenti avviati, perché questo ne ritarderebbe l'attuazione oltre a cagionare il sostenimento di sanzioni previste dalla legge nel caso di ritardati pagamenti e l'applicazione di interessi moratori da parte dei fornitori e appaltatori. Ma prima di tutto, prima ancora delle sanzioni, viene il dovere da parte delle Amministrazioni di garantire celerità nei pagamenti per non porre in difficoltà le imprese, chi vi lavora e l'economia in generale: se il legislatore, dal 2013, ha posto così tanta attenzione al tema dei debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni mettendo anche in campo liquidità tramite Cassa Depositi e Prestiti, è perché ha ravvisato, nel ritardo dei pagamenti da parte del settore pubblico un fattore, che aggravava la crisi economica che era in atto negli anni precedenti.
Lo smaltimento dei debiti pregressi e la regolarità dei pagamenti delle commesse pubbliche devono rappresentare un volano per lo sviluppo del Paese.

1.3. – INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.3.1 – *Stato di attuazione strategie 2016/2018*

La verifica sull'esigenza di eventuali modifiche degli indirizzi e obiettivi strategici per l'anno 2017/2019 non può prescindere dall'analisi di quanto già realizzato nel corso del 2016 .
Pertanto a seguire, con riferimento ai diversi obiettivi strategici, così come declinati nei risettivi obiettivi operativi inseriti nel DUP 2016/2018, verrà descritto lo stato di attuazione e quanto ancora rimane da realizzare.

1 UNA CITTA' PER I CITTADINI

1.1 TAGLIO COSTI POLITICA

Riguardo al taglio dei costi della politica si è provveduto nel 2016 alla riduzione del gettone di presenza per i Consiglieri e la destinazione delle risorse risparmiate al bilancio partecipato.
Anche gli Amministratori hanno provveduto a destinare parte dei loro compensi ad un fondo extra bilancio da destinare ad attività sociali, culturali ed ambientali.
Si sta procedendo inoltre ad una rimodulazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale in cui sarà previsto anche il collegamento tra l'erogazione del gettone di presenza, la durata minima della seduta di Consiglio comunale o di Commissione ed una durata minima della presenza del Consigliere.

1.2 DEMOCRAZIA DIRETTA E CONNETTIVITÀ

Per migliorare la partecipazione dei cittadini alla vita politica ed alle scelte dell'Amministrazione si è proceduto e si continueranno a realizzare momenti di confronto diretto tra Amministrazione e cittadini.
Si sono inoltre moltiplicate le occasioni di incontro tra Amministrazione ed associazioni, istituzioni scolastice secondo il principio di un Comune con le porte aperte.
Sono in corso di elaborazione strumenti regolamentari per dare concreta applicazione alle previsioni statutarie quali il referendum consultivo o propositivo.
Per quanto riguarda la connettività si è già provveduto a dare forte impulso all'utilizzo della PEC e della mail al fine di ridurre il più possibile l'uso della carta, mentre sono in corso le attività per il potenziamento del portale on line della città utilizzabile da tutti i cittadini per poter presentare proposte e istanze all'Amministrazione, segnalare pericoli e disservizi.

1.3 TRASPARENZA

Sono in corso di realizzazione gli aggiornamenti e miglioramenti del sito del Comune affinchè possa fornire in modo rapido ed efficiente tutta la modulistica e documentazione che riguardi l'Amministrazione comunale. Particolare attenzione sarà posta alla sezione di protezione civile con le planimetrie, indicazioni e comportamenti da adottare in caso di calamità naturali.
Per quanto concerne la pubblicazione del bilancio si dovrà migliorare la leggibilità e renderlo navigabile e più accessibile alla cittadinanza.
Al fine di migliorare la trasparenza con delibera di giunta municipale n. 429 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato.

1.4 AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Per quanto riguarda la riforma della macchina amministrativa, con le delibere di Giunta Municipale n. 12 del 18/01/2017 e n. 81 del 03/04/2017 si è realizzata la riorganizzazione dei vari uffici e servizi con redistribuzione del personale al fine di consentire una valorizzazione dei funzionari e dirigenti secondo la logica del merito, della produttività e all'efficienza. È possibile trovare la descrizione dettagliata delle modifiche alla macrostruttura all'inizio del paragrafo 1.2.5

Sono stati inoltre ridefiniti i ruoli dirigenziali sulla base dell'economicità e produttività nella gestione della spesa pubblica.

Si sta attuando una più puntuale analisi dei carichi di lavoro per una successiva redistribuzione del personale al fine di non creare ritardi nell'attività amministrativa in nessun settore e una revisione logistica e organizzativa con valutazioni sulla efficienza ed efficacia della organizzazione e delle allocazioni di risorse per ottenere un migliore impiego dei soldi dei contribuenti ed eliminando situazioni di privilegio e sacche di inefficienza.

Si provvederà all'eliminazione dei contratti di locazione passiva in scadenza e si introdurrà il divieto di stipula di nuovi contratti su immobili di proprietà privata, ad eccezione di comprovati casi di necessità ed urgenza.

Saranno resi accessibili e controllabili tutte le graduatorie comunali, gli appalti, le assegnazioni dirette e le relative scadenze, affinché ogni cittadino possa in qualsiasi momento verificare, anche a distanza di tempo, la legittimità delle scelte compiute dall'amministrazione comunale e l'adempimento agli obblighi previsti in capo alle ditte aggiudicatarie.

Sono stati ridefiniti le mansioni e gli obiettivi della Polizia Municipale anche al fine di contrastare il fenomeno della c.d. *"movida selvaggia",* in modo da trasformarla da problema in risorsa per la collettività, per migliorare il controllo e la sicurezza delle vie cittadine.

L'Amministrazione dopo aver valutato lo stato d'informatizzazione dell'ente, sia in ordine alle attrezzature disponibili, sia in ordine alle capacità delle risorse umane che al software gestionale utilizzato, ritiene di primaria importanza avviare uno studio per l'adozione di un nuovo software integrato per tutto l'Ente e provvedere, con il cambio di software gestionale, a dare esecuzione ai seguenti punti:

- Alfabetizzazione informatica di tutti i dipendenti dell'ente, tramite adeguati corsi di formazione che possano fornire gli strumenti "minimi" per l'utilizzo del computer in ambito lavorativo;
- Corsi di formazione per i dipendenti, di ruolo, contrattisti o ASU, coinvolti nell'espletamento delle rispettive mansioni lavorative nell'utilizzo del computer, per la piena e consapevole conoscenza della parte di software gestionale che di norma utilizzano;
- Ampliamento dell'utilizzo del software gestionale in aree specifiche: introduzione dello Sportello Unico dell'Edilizia per le comunicazioni tra cittadini e servizi di urbanistica, utilizzo del controllo di gestione in tutte le Direzioni dell'ente, informatizzazione e dematerializzazione delle delibere di Giunta Municipale;
- Corsi di formazione avanzati, che mirino a fare acquisire alle "posizioni organizzative", ai capi servizio, ai funzionari in staff, e a tutte le figure che si relazionano ad alto livello con i servizi del comune, con altri enti e con i cittadini/utenti, nochè a tutti i dirigenti piena padronanza e immediato utilizzo del software normalmente utilizzato;
- Implementazione e conseguenziale formazione di funzioni del software gesionale che possano dare informazioni aggregate sull'andamento finanziario dell'ente in tempo reale a tutti i dirigenti
- Completa informatizzazione e totale dematerializzazione della rilevazione presenze, gestione amministrativa e giuridica delle risorse umane, emissione dei cedolini, delle CU e di tutti gli atti amministrativi di pertinenza.

1.5 LEGALITÀ E LOTTA ALLA MAFIA

E' in fase di approvazione un regolamento per la gestione dei beni confiscati alla mafia per la promozione del riuso a fini sociali e di sviluppo del territorio, al fine, anche, di mandare segnali concreti e visibili di intransigente lotta contro il fenomeno mafioso.

Al fine di rafforzare la strategia di prevenzione della corruzione in materia di affidamento ed esecuzione di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e di contrastare i fenomeni di infiltrazione mafiosa inoltre con delibera di giunta municipale n. 65 del 24.03.2017 è stato approvato il patto di integrità di cui all'art. 1 comma 17 della legge n. 190/2012.
Il nuovo Regolamento IUC in fase di predisposizione prevede uno sconto delle imposte locali per gli imprenditori che denunciano il pizzo e/o l'usura.
E' stata già avviata una ferma azione di lotta all'evasione, concausa dell'altissima tassazione che penalizza i cittadini alcamesi che rispettano le regole, la riorganizzazione appena approvata prevede una Direzione specifica solo, per le Entrate tributarie e patrimoniali con a capo un dirigente che secondo il Piano triennale del fabbisogno del personale dovrà essere assunto nel 2018.

1.6 SICUREZZA

E' stato avviato un processo per il potenziamento del servizio di video sorveglianza nei punti nevralgici del territorio (centro storico, complessi architettonici di valenza storica, aree delle attività produttiva etc) per garantire un più tempestivo intervento delle Forze dell'Ordine.
Altre priorità dell'Amministrazione sono: contrastare, in modo più penetrante, l'abusivismo commerciale, anche ambulante, l'abbandono di rifiuti e la mancata raccolta differenziata.
Sono aumenati i controlli in collaborazione tra la polizia municipale e le altre forze dell'ordine per garantire il rispetto della quiete pubblica e del decoro urbano.

2 ALCAMO E IL SUO FUTURO

2.1 IMPRENDITORIALITÀ E PROGRAMMAZIONE EUROPEA

Tributi locali, incentivi e riduzione imposte.

Il potenziamento dell'ufficio Tributi anche attraverso l'assunzione di un dirigente ha come obiettivo quello di gestire in house l'intera attività di riscossione dei tributi locali inclusa l'imposta pubblicità e pubbliche affissioni alla scadenza del vigente contratto evitando l'esternalizzazione a ditte esterne, valorizzando e formando le risorse del personale, contrattisti, precari, ASU.
Nell'ambito del Regolamento IUC e della determinazione delle nuove tariffe TARI (ex Tarsu e Tares) si è provveduto ad agevolare quelle classi imprenditoriali che sono obbligati allo smaltimento di rifiuti pericolosi/ingombranti mediante appalto ad aziende specializzate.
Verrà introdotto in tali atti nei prossimi anni il concetto di "turnazione sociale-fiscale" nell'agevolare classi imprenditoriali diverse, ad esempio riduzione delle aliquote della TARI a turno nei vari anni, ogni anno per una classe economico-imprenditoriale diversa.
E' stata prevista una riduzione del pagamento della TARI per tutte le attività economiche e professionali che si insediano nel centro storico.

Il Regolamento IUC prevede per le imprese ad alta innovazione (c.d. startup innovative regolarmente iscritte alla camera di commercio nella sezione loro dedicata) l'esenzione dal pagamento della TARI per un periodo di anni 3 dalla data della richiesta in modo tale da attirare l'insediamento nel nostro territorio anche di aziende altamente tecnologiche che andrebbero altrove o in altre province, si tenta in questo modo di creare nuova occupazione e attirare talenti e nuovi investimenti.
Negli anni successivi si provvederà ad inserire detrazioni per alcune imposte locali per 1, max 2 anni per tutte le imprese che effettuano opere di ristrutturazione straordinaria in strade del centro storico da riqualificare o in altre zone della città ritenute sensibili e a ridurre oneri e standard di urbanizzazione per costruzioni e riqualificazioni di edifici destinati ad attività produttive e terziarie di tipo innovativo.
Saranno previste inoltre agevolazioni comunali su imposte locali per 2 anni per tutte le aziende con fatturato inferiore a 1 milione di Euro che assumano almeno 1 nuovo dipendente a tempo indeterminato residente ad Alcamo (o nel comprensorio).

- Revisione delle modalità di erogazione dei contributi a favore delle associazioni.

E' in corso di studio la revisione del regolamento che preveda criteri e modalità misurabili per l'erogazione dei contributi annui a favore di associazioni ed enti non profit favorendo, quando possibile, l'erogazione del contributo a consuntivo o a stato di avanzamento lavori, anche a seguito di incontri tra l'amministrazione e le diverse associazioni.

- Programmazione europea

E' stato costituito l'Ufficio Europa al fine di pianificare la strategia nei confronti delle politiche europee, per individuare i finanziamenti mirati ai fabbisogni effettivi dell'Ente e per supportare la struttura amministrativa nell'intercettazione e accesso ai fondi diretti e indiretti.
L'Ufficio Europa svolge altre funzioni:
- aumentare il prestigio dell'Ente;
- proiettare all'esterno le proprie attività fino a coinvolgere e stimolare i cittadini, le imprese del territorio e i soggetti del terzo settore;
- irrobustire le relazioni con la regione ed il networking territoriale ed europeo, creando le opportune condizioni per nuove linee di sviluppo.
In tale ambito è stata individuata una unità di personale ed è stato attivato un servizio di news letter, di informazione telematico e monitoraggio bandi e progetti.

2.2 AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

Coerentemente con gli obiettivi di valorizzazione delle filiere agroalimentari locali e di promozione delle produzioni tipiche, anche per finalità turistiche, è stata avviata una interlocuzione con Enti, Istituti scolastici, Università e imprese per l'organizzazione di eventi, incontri e rassegne che si sostanzierà nella pianificazione di interventi promozionali e informativi.

E' stata attivata una linea di finanziamento per intervenire sul patrimonio viario rurale e si lavora all'individuazione di bandi e progetti volti a favorire le attività agricole e il terziario rurale, la cooperazione tra gli operatori e tra pubblico e privato, per lo sviluppo della filiera corta e dei mercati locali, in un'ottica di diffusione di pratiche ecosostenibili.

Sono in corso attività di studio e progettazione volte alla definizione di un percorso che porti all'avvio dell'Enoteca Regionale, quale strumento di promozione della cultura vitivinicola, di valorizzazione delle produzioni enologiche, con particolare riguardo alla Doc Alcamo, e di attivazione di sinergie territoriali volte alla crescita della vocazione turistica locale.

2.3 ARTIGIANATO E INDUSTRIA

E' in fase di avvio un percorso per l'istituzione dello sportello "Impresa Sicura" che informi in ordine agli obblighi da ottemperare attraverso un Vademecum in materia di "Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro" e notifiche via e – mail alle imprese su eventuali modifiche del T.U. 81/08 e per l'attivazione di un Tavolo Permanente/Conferenza di Servizi tra i diversi settori produttivi e comunale, che assista l'impresa nei vari pareri/autorizzazioni inerenti l'avvio, modifica, ampliamento dell'attività.

2.4 IMPRESA

E' stato avviato lo studio per la creazione dell'incubatore d'impresa cittadino in partnership con università di Palermo, incubatori universitari e/o aziendali nazionali, associazioni di giovani imprenditori, IMPACT HUB, associazioni di categoria, giovani professionisti, associazioni di finanza agevolata.
E' in fase di realizzazione l'area cittadina di *co - working* per giovani, liberi professionisti e imprese di servizi che attualmente lavorano da casa; ciò porterebbe alla condivisione di spese comuni, di scrivanie e uffici, opportunità di fruire di servizi a basso costo grazie a economie di scala.
E' in fase di avvio l'istituzione dell'ufficio "Progetto Europa 2.0" in collaborazione con l'incubatore d'impresa e l'area di co - working cittadino, da collocarsi possibilmente all'interno della stessa struttura; il personale comunale sarà formato e collaborerà con associazioni e altri partner esperti di finanza agevolata per un continuo monitoraggio dei fondi europei e per la consulenza e la predisposizione di progetti per l'accesso ai fondi da destinare alla imprenditoria locale.

Nell'anno successivo si provvederà a potenziare la banca dati cittadina on - line e off - line su tutti i bandi e sugli incentivi regionali, nazionali ed europei; attivazione di uno sportello che svolga consulenza di prefattibilità per le pratiche di Microcredito a famiglie e imprese.
In ordine alle facilitazioni che l'Amministrazione vuole fornire alle imprese è previsto che i servizi SUAP e sviluppo economico divengano un unico organico servizio che semplifichi e velocizzi le istruttorie relative al mondo imprenditoriale. Un primo passo è già stato compiuto con la modifica della macrostruttura, che ha portato sotto lo stesso "tetto" i due servizi che fino a quel momento erano dislocati in differenti edifici. Il prossimo passo è un'armonica "fusione" delle competenze che porti le imprese ad avere un'unica interfaccia, il portale "impresa in un giorno" ed una gestione informatizzata dei procedimenti.
Altro importante tema è quello che riguarda la direttiva UE, cosidetta Bolkestein (direttiva UE 2006/123/CE che in Italia è stata recepita con d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59), che dovrà essere oggetto di divoulgazione, comprensione ed implementazione all'interno del territorio del comune.

2.5 TURISMO

E' stato intrapreso un proficuo dialogo con la Consulta del Turismo, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica territoriale ed è in itinere la valutazione della fattibilità di iniziative e progetti volti alla crescita del comparto (realizzazione albergo diffuso, attivazione del bus-navetta e di nuovi sevizi, messa a sistema, valorizzazione e promozione degli itinerari tematici, predisposizione di un piano della comunicazione e della promo-commercializzazione, ecc.).

E' stata avviata la programmazione e la realizzazione di eventi e manifestazioni in occasione delle principali ricorrenze e festività legate alla cultura e alle tradizioni della Città, aprendo ampi spazi a nuove forme di intrattenimento, al fine di destagionalizzare e diversificare l'offerta territoriale (notti bianche, serate dedicate alle esibizioni di band emergenti, ecc.). I buoni risultati raggiunti segnano la

strada verso la realizzazione di un'offerta territoriale unica di attività e attrattività che permetta di intercettare maggiori flussi turistici.

Le attività di promozione del territorio hanno previsto la partecipazione della Città di Alcamo ad un noto programma televisivo dedicato ai viaggi e al turismo e l'avvio di un progetto volto alla fruizione turistica dei percorsi francescani presenti nel territorio comunale.
Sarà posta maggiore attenzione alla valorizzazione dei due principali attrattori ambientali, spiaggia di Alcamo Marina e Riserva Orientata di Monte Bonifato, con azioni specifiche di manutenzione e pulizia e anche attraverso l'individuazione di progetti e linee di finanziamento.

Geosito e Geoturismo

E' stato formulato l'incarico per il progetto di fruizione del geosito secondo le prescrizioni del decreto ARTA e per la direzione operativa dei lavori e sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione delle opere sull'area del geosito.
E' in fase di avvio la promozione e valorizzazione del Geosito di Alcamo, attraverso convenzioni o accordi tra il comune di Alcamo e istituzioni scientifiche (Università di Palermo, Museo di Paleontologia e geologia, ecc), per la realizzazione di un museo paleontologico e delle tradizioni legate all'estrazione e lavorazione del travertino e la successiva fruizione al pubblico.

Alcamo Marina

Sono stati affidati a fine dicembre 2016 i lavori per la sistemazione ed abbellimento degli ingressi al mare, sia i sottopassaggi che quelli sopra terra.
Sarà posta maggiore attenzione alla manutenzione e pulizia della spiaggia di Alcamo Marina e con azioni specifiche anche nella stagione primaverile. Saranno programmate le attività di vigilanza e soccorso ai bagnanti, la pulizia quotidiana nei mesi di luglio e agosto e un rifacimento della cartellonistica informativa multilingue compresi il Rumeno e l'Arabo.
Infine sarà completata la corretta toponomastica di Alcamo marina e le sue contrade.

2.6 COMMERCIO, MERCATI A KM 0

E' in fase di studio l'istituzione di un tavolo permanente con i commercianti allo scopo di fornire un canale diretto con l'amministrazione per formulare proposte e progetti finalizzati all'organizzazione di eventi a Km 0, corsi specialistici di apprendimento in loco che promuovano il biologico, la revisione della Tassa sui Rifiuti sulla base delle categorie merceologiche, e laddove possibile eliminare la tassa per le insegne e l'occupazione del suolo pubblico. In tale ambito l'Amministrazione ritiene di dover dare impulso all'utilizzo del cosidetto "biomercato".
E' in fase di attuazione una collaborazione costante con i cittadini, e in particolare con i commercianti per migliorare l'immagine cittadina: con un'illuminazione pubblica adeguata, una maggior cura del verde pubblico e privato, gli arredi urbani, la manutenzione delle facciate degli edifici in particolare le vie commerciali.
Sono state avviate le azioni per il recupero delle aree urbane e rurali inutilizzate o abbandonate promuovendo l'autoproduzione del cibo attraverso la realizzazione degli orti sociali, così come avviene nelle più evolute realtà europee.

3 UN AMBIENTE PER MIGLIARARE LA QUALITA' DELLA VITA

3.1 ENERGIA SOSTENIBILE

E stato organizzato un gruppo di lavoro all'interno della direzione 4 area 2 per l'attuazione e l'implementazione del PAES presentato dall'amministrazione uscente secondo la visione e i principi del Manifesto di Territorio zero.

E' stato nominato l'Energy manager, individuato temporaneamente tra i dipendenti, nelle more di procedere ad una selezione pubblica per l'individazione di un esperto del settore energetico con specifica professionalità al momento assente all'interno dell'ente.
Sono state inserite nel Piano triennale delle opere pubbliche nell'anno 2017 opere per l' efficientamento energetico e per dotare tutti gli uffici pubblici, di lampade a LED e attuare politiche di informazione per la riduzione degli sprechi, sostituendo progressivamente l'attuale illuminazione pubblica, la sostituzione degli impianti obsoleti a servizio delle strutture comunali con impianti ad altissima efficienza energetica.
E' già stata appaltata l'opera per la sostituzione dei sistemi di pompaggio energivori con sistemi innovativi a risparmio energetico.

3.2 ACQUA PUBBLICA, DEPURAZIONE E RETE IDRICA E FOGNARIA

E' in fase di approvazione il Regolamento sull'approvigionamento idrico mediante autobotti e sull'utilizzo dei pozzi su terreni privati predisposto dalla Commissione consiliare al fine di garantire l'accesso alle risorse idriche a disposizione della città agli abitanti delle zone ancora non servite da rete idrica.
Al fine di incentivare il consumo dell'acqua potabile di rubinetto a discapito di quella in bottiglia, anche per ridurre l'utilizzo della plastica che grava sul ciclo dei rifiuti, sono state effettuate manutenzione alle fontanelle, potabilizzazione delle acque.
Si stanno studiando campagne per l'utilizzo dell'acqua di rete al posto dell'acqua minerale. Sono state inserirte nel Piano triennale delle opere pubbliche, sia nell'elenco annuale, sia nelle opere di importo inferiore a 100.000,00 €, attività di manutenzione della rete idrica comunale.
Con l'affidamento dell'incarico di aggiornare il progetto preliminare della rete fognaria di Alcamo Marina, ad un tecnico competente, entra in operatività il processo per la realizzazione della rete fognaria di alcamo marina, che rappresenta per questa amministrazione un obiettivo primario.
Saranno attivati tutti i canali amministrativi necessari all'ottenimento di ulteriori fonti di approvigionamnto idrico potabile, sia in sorgenti che in pozzi, sul territroio comunale e anche sui territori limitrofi.
Si procederà al conferimento di incarico ad un professionista per la redazione di un progetto di ammodernamento del depuratore comunale al fine di renderlo energeticamente più efficiente con l'avvio della cogenerzione alimentata da biogas prodotto dall'impianto

3.3 RIFIUTI ZERO
- La lotta allo spreco.

L'ordinanza sindacale n. 8/2017 ha modificato i turni di raccolta del RSU "togliendo" il giorno di giovedì ed utilizzando le risorse così risparmiate per incrementare la raccolta di umido presso alcuni "grandi" produttori come ad esempio: bar, ristoranti, etc. Questa modifica, unita ad una efficace azione di comunicazione e di incentivazione morale della cittadinanza ha di colpo migliorato la raccolta differenziata, che è passata dal 50,9% di gennaio (dato stabile e consolidato già da alcuni mesi) al 60,9%

di febbraio, al 65,9% di marzo. Questo dato, che porta finalmente la nostra città all'interno degli obiettivi di legge, è un punto di partenza ancora molto migliorabile.
Sono state inserite nel Regolamento dell'Imposta Unica Comunale agevolazioni sulla quota variabile TARI per le imprese che si impegnano nel recupero di beni alimentari salubri ma non commercializzati perchè ad esempio prossimi alla scadenza che vengono donati a diverse onlus/associazioni benefiche del territorio da parte di attività commerciali aderenti anche al fine di aiutare le persone in difficoltà, contrastando al tempo stesso lo spreco alimentare.
E' in fase di studio la modalità per meglio informare, anche attraverso cartelli (Alcamo differenzia), per pubblicizzare la differenziata nelle varie entrate della città, per gli ospiti e i turisti, ma anche per gli utenti alcamesi.
Sono stati avviati percorsi per formare attraverso la scuola gli insegnanti e far applicare la differenziata all'interno delle classi e degli uffici pubblici.
Il Regolamento IUC prevede agevolazioni sulla parte variabile della TARI a favore del cittadino e delle imprese per incrementare la pratica del compostaggio domestico.
Sono in fase di avvio le procedure per riattivare la modalità di conferimento di rifiuti differenziati presso il CCR di Vallone Monaco a fronte di un riconoscimento economico come sconto in bolletta, proporzionalmente a quanto conferito.

3.4 SALUTE

E' nello stato finale la redazione del piano d'intervento per la mappatura e quindi per la bonifica dei manufatti in cemento amianto, in ossequio alla legge regionale n. 10 del 2014.
Saranno attivati tutti gli strumenti in possesso del Comune affinché siano informati correttamente i cittadini sui rischi e sulle tempistiche delle segnalazioni e di tutte le azioni da mettere in atto.

3.5 ANIMALI

E' in fase di avvio il processo per attrezzare alcune aree pubbliche da dedicare allo sgambamento dei cani, provvedendo, laddove necessario, anche alla concessione in gestione ad associazioni animaliste o comitati di quartiere.
E' ancora in fase di studio l'adozione di un Regolamento per la tutela degli animali d'affezione e della fauna minore. Si tratta di uno strumento importante per regolamentare la detenzione e il trattamento degli animali domestici, utile guida per i cittadini ed efficace strumento di governo per l'accertamento di comportamenti illeciti.

3.6 ALCAMO CITTÀ VERDE

Riserva bosco d'alcamo

Sono stati effettuati diversi incontri con il Corpo Forestale e con le Associazioni di Protezione Civile per organizzare un miglioramento della vigilanza, della pulizia delle sterpaglie nella strada comunale nei tempi di legge, per la manutenzione del bosco, presidi delle forze dell'ordine in corrispondenza degli accessi nei giorni più caldi e ventosi dell'anno ed, eventualmente, chiusura dell'accesso ai non residenti nelle ore più a rischio.

Orti urbani

E' in fase di avvio la realizzazione degli orti urbani (coltivazione collettiva di un appezzamento di terra, in territorio urbano, destinato alla produzione di frutta, ortaggi per i bisogni dell'assegnatario e della

sua famiglia) con lo scopo di recuperare aree altrimenti inutilizzate e abbandonate rendendole ordinate e produttive, primi fra tutti i beni e gli appezzamenti confiscati alla mafia per i quali è in fase di approvazione un regolamento per disciplinarne l'utilizzo.

Verde Pubblico

E' stata già effettuata una potatura straordinaria degli alberi delle principali zone della città secondo quanto previsto nel precedente piano triennale.
Nell'anno 2017 verranno impiegati i beneficiari del progetto di inclusione sociale "Il Volo", già in fase avanzata di avvio, per migliorare il servzio di manutenzione del verde pubblico.
E' in fase di studio un sistema per consentire la gestione delle aree verdi con modalità che prevedano il diretto coinvolgimento della comunità locale. Tale linea d'intervento si articola nei seguenti punti: gestire le aree verdi pubbliche nella direzione della continuità del sistema ambientale e della costruzione di un sistema di connessioni tra le aree verdi (censimento di tutte le aree verdi intese come spazi pubblici) per creare una rete di connessione nella città.
Sono in corso di avvio progetti di tutela, recupero e valorizzazione del territorio rurale, avendo come obiettivi la valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale del territorio, la realizzazione di una rete della mobilità lenta, anche al fine di delineare nuove opportunità di sviluppo.
E' stato approvato il progetto e richiesto il finanziamento per la Riqualificazione delle strade rurali inserito nel primo anno del Piano triennale delle opere pubbliche.

4 LA CITTA' SOLIDALE E INTERCULTURALE

4.1 POLITICHE SOCIALI E LOTTA ALLA POVERTA'

Sono in fase di attuazione le azioni di integrazione al Piano di Zona 2013- 2015 del Distretto socio-sanitario n.55 che prevedono interventi di:
- Servizio di accompagnamento a lavoro
- Attivazione di un Centro Socio Educativo per minori
- Attivazione di un Centro di Aggregazione per disabili
- Servizio di Voucher sociali
- Servizio di Supporto scolastico all'Autonomia e Comunicazione per alunni disabili nelle scuole
- Servizio per l'implementazione delle Politiche Sociali Distrettuali

Per la lotta alla povertà verranno attuate tutte quelle strategie che cercheranno di agevolare il reinserimento nel mondo del lavoro dei cittadini con difficoltà socio- economica, con un'attenzione particolare per le famiglie con minori, disabili e anziani.
E' in fase di studio un Regolamento che disciplini l'istituto del "baratto amministrativo", come previsto dall'art. 24 del D.L. n. 133/2014, da riservare ai cittadini, singoli o associati, in difficoltà nel pagamento di una tassa locale o un altro debito con le casse comunali, allo scopo di ottenere uno sconto o un'esenzione in cambio di un impegno concreto per migliorare il territorio come la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, gli interventi di decoro urbano per piazze e strade, il recupero con finalità di interesse generale di aree e beni immobili inutilizzati o comunque poco valorizzati. Molti gli ambiti in cui poter mettere a frutto grandi Risorse Umane provenienti da fasce sociali fin ora trascurate in quanto considerate non una ricchezza ma al contrario un peso improduttivo per la collettività.

E' in fase di studio la formulazione di un regolamento per gli "orti urbani" ovvero la coltivazione collettiva di un appezzamento di terra, in territorio urbano, destinato alla produzione di fiori, frutta, ortaggi per i bisogni dell'assegnatario e della sua famiglia. Un'ottima occasione per recuperare aree

altrimenti inutilizzate e abbandonate rendendole ordinate e produttive, primi fra tutti i beni e gli appezzamenti confiscati alla mafia.

È in fase di avvio l'attivazione di un centro antiviolenza in cui vengono erogati anche servizi di consulenza psicologioca legale, gruppi di sostegno, formazione, sensibilizzazione, prevenzione raccolta ed elaborazione dati, orientamento ed accompagnamento al lavoro, raccolta materiale bibliografico e documentario sui temi della violenza.

4.2 INCLUSIONE SOCIALE STRANIERI E MINORANZE

L'Amministrazione ha già patrocinato delle iniziative realizzate dalla comunità rumena volte a far conoscere le proprie tradizioni popolari alla cittadinanza a cui adesso appartengono.
Sono in fase di studio attività di promozione e sostegno dei processi di integrazione, ma soprattutto di compartecipazione tra le diverse realtà presenti sul territorio attraverso l'organizzazione di eventi che favoriscano la conoscenza di tradizioni e folklore delle minoranze residenti.
È in fase di studio il regolamento per la Consulta degli Stranieri in modo da garantire e sostenere un dialogo costante con tutti i gruppi di stranieri presenti sul nostro territorio.

4.3 SCUOLA ED EDUCAZIONE CIVICA

A fine 2016 sono stati affidati diversi lavori per la manutenzione straordinaria di alcuni edifici scolastici quali la scuola Ciullo, la scuola Aporti e la scuola Navarra.
Inoltre sono stati affidati incarichi per uno studio di fattibilità per interventi di efficientamento energetico delle scuole comunali, indagini geologiche e geotecniche piano di sedime scuola Navarra e analisi di vulnerabilità sismica scuole di proprietà comunale.
Sono inoltre in fase di studio ulteriori progetti per la manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici. La modifica, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge, del regolamento comunale nella parte in cui disciplina la dotazione di un fondo finanziario comunale in favore degli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado e delle scuole dell'infanzia. Ridistribuire tra Comune e Istituti le rispettive competenze sugli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici in relazione alle esigenze di funzionalità ed efficienza delle scuole tenendo di mira anche l'obiettivo di salvaguardare le normali condizioni igienico-sanitarie e di decoro degli ambienti scolastici e delle relative pertinenze; all'uopo si ritiene indispensabile effettuare un censimento e una mappatura su tutti gli edifici scolastici alcamesi al fine di individuare problematiche connesse con la manutenzione e la sicurezza sismica di tali edifici.
Si è avviata l'attività per intercettare finanziamenti volti alla realizzazione e/o ristrutturazione di spazi destinati ad attività educative, sportive, ricreative e ludiche, tramite la presentazione di progetti accurati che mirino a una partecipazione ben pianificata ai bandi emanati dalla Regione, dal Governo Nazionale e dall'Unione Europea.
E' in fase di studio la rimodulazione delle tariffe mensa secondo le fasce di reddito ISEE e la realizzazione di mense scolastiche a km 0 con cucina interna per rendere più efficiente il servizio e ridurre i possibili sprechi.
E' stato avviato il potenziamento del trasporto scolastico tramite l'acquisto di uno scuolabus di proprietà del Comune per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie e secondarie di primo grado allo scopo di ridurre la congestione del traffico nei pressi delle scuole durante gli orari di entrata e uscita degli studenti e di limitare, altresì, l'impatto ambientale in termini di emissioni di gas di scarico.
Sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole al fine di aprire le porte del consiglio comunale e condurre i giovani alla comprensione dei ruoli e delle funzioni dei diversi organi di governo.

Sono state poste in essere le attività per ridurre la dispersione scolastica, il bullismo, la discriminazione per diversità fisica/etnica/culturale, i comportamenti a rischio, le dipendenze patologiche quali alcool, droghe, gioco d'azzardo, internet, smartphone, cibo e videogiochi attraverso l'attivazione di laboratori di sensibilizzazione e il potenziamento di attività già presenti nelle scuole in collaborazione con l'Asp locale (sportello di ascolto, attività di gruppo, educazione tra pari).

4.4 ARTE E CREATIVITA'

Allo scopo di valorizzare la cultura, lo spettacolo e le arti in tutte le loro declinazioni e rafforzare il tessuto culturale, intellettuale e artistico alcamese, è stato intrapreso un proficuo dialogo con le Associazioni culturali operanti sul territorio nell'ottica di una collaborazione che porti alla definizione di un'offerta culturale cittadina diversificata.
Per l'avvio delle attività della Cittadella dei Giovani, si è proceduto all'organizzazione del co-working e si sta valutando la possibilità di realizzare un centro dove produrre innovazione e alimentare nuova creatività per muovere i primi passi verso una città "intelligente e inclusiva", secondo le direttrici della knowledge economy. L'idea è quella di fornire ai giovani strumenti che consentano loro di definire il proprio percorso di apprendimento e di ricerca attiva del lavoro.
Allo scopo di riaffermare e potenziare il ruolo della biblioteca di pubblica lettura, quale luogo per la crescita culturale cittadina e per l'accesso facilitato al sapere, si è voluto accorpare la biblioteca multimediale, a corto di fondi e con strumenti informatici obsoleti, alla biblioteca civica. Gli interventi realizzati hanno riguardato anche la riprogrammazione della fascia oraria di apertura al pubblico, l'attivazione del servizio Wi-Fi gratuito e l'avvio dei lavori per la programmazione di un calendario di eventi e per la riorganizzazione dell'archivio storico comunale a tutela del patrimonio librario.
Sono state promosse azioni volte a far diventare il Museo di Arte Contemporanea di Alcamo (MACA), un luogo di sperimentazione interdisciplinare e di produzione della cultura della contemporaneità, in grado di stabilire relazioni fra il museo e la città, l'arte e il territorio regionale e nazionale con uno slancio verso contesti europei e internazionali. Attraverso un concorso di idee è stato acquisito il nuovo logo del Museo e si sta lavorando alla predisposizione di un programma di attività che coinvolgano anche gli artisti emergenti. Si prevede poi di realizzare un sistema dei luoghi della cultura in cui esporre le opere di intellettuali alcamesi come Cielo d'Alcamo, Navarra, Mirabella, Pastore, De Blasi con particolare riguardo anche al patrimonio archeologico rinvenuto nel nostro territorio.
Allo scopo di valorizzare le testimonianze storiche e archeologiche presenti nel territorio (la città fortificata di Bunifat, le fornaci, la Funtanazza, la Porta della Regina, il Castello dei Ventimiglia, il Castello di Calatubo), si è intensificata la collaborazione con le Associazioni con le quali intercorrono accordi per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e archeologico. Si è inoltre formalizzato un nuovo accordo per la tutela e conservazione del Castello di Calatubo ed è stato avviato l'iter per la messa in sicurezza della struttura pericolante attraverso l'utilizzo dei fondi devoluti dal FAI.
Sono in fase di valutazione idee e proposte per la valorizzazione dei Festival già esistenti (Alcart, Concorso Internazionale per Cantanti Lirici "Città di Alcamo", NIM Nuove Impressioni, Summertime Blues Festival, etc.) secondo una direttrice che porti alla creazione del brand "Alcamo città dei Festival", con l'attenzione rivolta ad altri eventi come Corti@mo organizzato dall'Associazione Segni Nuovi, la stagione teatrale dell'Associazione Piccolo Teatro, i concerti del Coro Mater Dei, Wearchiettura, le giornate del FAI, la Festa dell'uva, ma anche ai nuovi Festival tematici (jazz, videogiochi, fumetti, ecc.). In questo ambito si prevede di organizzare un calendario dei diversi eventi al fine di delocalizzare e/o destagionalizzare l'offerta culturale e di intrattenimento cittadina per la promozione del turismo durante tutto l'anno, piuttosto che soltanto nei mesi estivi.

4.5 POLITICHE GIOVANILI

E' in fase di studio l'istituzione e regolamentazione del Consiglio Comunale Giovanile, un organo consultivo e di coordinamento che consenta ai giovani di avere la parola sulle criticità riguardanti la Città in un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse. L'obiettivo è quello di costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico riconoscendo i giovani come una risorsa della comunità.
E'stato realizzato il Wi-Fi gratuito nella sala lettura della biblioteca civica
E' stata avviata: la promozione di campagne sociali di comunicazione e sensibilizzazione sul consumo moderato e responsabile di bevande alcoliche soprattutto fra i giovani.

5 LA CITTA' SOSTENIBILE E DI QUALITA'

5.1 PRG, EDILIZIA ED OPERE PUBBLICHE

Il tema della pianificazione e della realizzazione di opere pubbliche è strategico da molti punti di vista: economico perché dà possibilità alle imprese del territorio di poter lavorare, di decoro urbano perché rende la città più "bella" e più vivibile, di servizi alla città perché le opere pubbliche sono lo strumento per "risolvere" i problemi di cui la città (e con essa i cittadini) soffre e migliorare la vivibilità (basta considerare quanto importante è la costruzione di strade di accesso/uscita e tangenziali alla città o all'importanza della rete di approvvigionamento idrico, o ancora all'assenza di una rete fognante ad Alcamo Marina).
In ambito di programmazione del territorio l'Amministrazione ritiene di dover dare impulso alla revisione del PRG, già in corso d'opera, attraverso un'azione puntuale di individuazione, implementazione e monitoraggio delle attività necessarie. È stato già costituito all'interno della struttura organizzativa comunale un "Ufficio di Piano" affinché il nuovo PRG sia redatto con gli addetti interni alla pubblica amministrazione, integrati con le numerose intelligenze, competenze e passioni esistenti in città, soprattutto di giovani diplomati e laureati in materia. L'Ufficio di Piano provvederà alla elaborazione dei sottopiani indispensabili al completamento del PRG e ad una gestione corretta del territorio, che riguarderanno gli aspetti geologici, energetici, delle acque, colore, insegne, patrimonio immobiliare comunale, corsi d'acqua, criteri attuativi, contenuti convenzionali, ecc. Attualmente l'ufficio di piano si è riunito diverse volte negli ultimi mesi, organizzando una tabella di marcia che condurrà in tempi brevi alla realizzazione dello schema di massima da sottoporre all'analisi, emendazione ed approvazione del Consiglio Comunale ed una contestuale individuazione delle macroattività necessarie per la completa revisione del PRG. Sono state anche frequenti gli incontri con il CIRCES, che sta attivamente supportando l'attività di revisione del PRG.
In ambito miglioramenti degli uffici sono in fase di studio la realizzazione dello "sportello unico dell'edilizia" (SUE) e la prosecuzione dell'istuttoria per l'approvazione del piano di utilizzo del demanio marittimo.
Per quanto concerne le attività di "recupero" e "riuso" del territorio e dell'edilizia esistente, sarà effettuata la mappatura di edifici e strutture abbandonate o inutilizzate, e degli alloggi sfitti (e non) esistenti, sì da elaborare un piano urbanistico-edilizio coerente con le reali necessità della città. Inoltre sarà regolamentata la possibilità di assegnare aree e strutture inutilizzate e di competenza comunale per progetti di pubblica utilità (sociale, assistenza, svago, ecc) ed infine sono in fase di studio iniziative per promuovere l'uso dell'articolo 33 della Legge Regionale 6/2009 relativo al "Recupero edifici situati nei centri storici e zone omogenee" che consente ai proprietari di immobili situati nei centri storici di accedere a mutui a tasso zero per interventi di restauro e di ripristino funzionale. Attivare processi di

Social Housing attraverso l'uso di quanto previsto dalla Legge regionale 1/2012 (Norme per la riqualificazione urbanistica con interventi di edilizia sociale convenzionata).
Sono state già inserite nei regolamenti IUC e Cosap una serie di agevolazioni per incentivare la ricollocazione di attività commerciali nel centro cittadino, puntando a realizzare i c.d. "centri commerciali naturali", sono in corso di studio iniziative che coinvolgano il comparto commerciale del Centro Storico; progetti per la riqualificazione del centro storico e delle zone periferiche attraverso la collaborazione con Università, Licei, Istituti Professionali e artigiani, per recuperare e valorizzare il patrimonio storico, architettonico, museale e di pregio.

Si ritiene prioritario dotare la Città di un "Parco Progetti" secondo le azioni indicate dal Po.FEARS, PSR, Conto Termico ovvero qualsiasi altra forma di sostegno pubblico, ove venga accertata l' assenza di specifiche competenze, si provvederà all'individuazione di tecnici competenti esterni all'ufficio con selezioni aderenti al recente codice appalti e alle linee guida degli organi preposti, che ne agevolino e sostengano il ruolo di coordinatore, supervisore e attuatore degli indirizzi dell'amministazione.

Nel piano triennale 2017-2019 è stato previsto che il progetto definitivo di riqualificazione dello stadio comunale Lelio Catella venga trasformato in progetto esecutivo ed aggiornato ai costi odierni.

5.2 MOBILITÀ, VIABILITÀ E TRAFFICO

La mobilità nel comune di Alcamo rappresenta un punto critico per tutti i cittadini. Ci sono molteplici cause tra le quali annoveriamo le principali: una struttura viaria di originie medievale fatta di strade strette, necessità di migliorare il sistema dei parcheggi, la viabilità in ingresso ed uscita, la viabilità "tangenziale" al centro abitato, la mancanza di un sistema di trasporto pubblico urbano, la consequenziale abitudine ad un utilizzo diffuso dell'automobile, ed altre ancora. Per tutte queste ragioni affrontare il tema della mobilità richiede idee chiare, progetti concreti e visione di lungo periodo.
In tal senso l'amministrazione ha avviato le prime fasi del progetto di mobilità sostenibile che si pone di raggiungere gli obiettivi finali di: ridurre la congestione del traffico, soprattutto nelle aree sensibili come le scuole negli orari di ingresso e uscita, l'anello Viario principale (Viale Italia, Viale Europa, Via Madonna del Riposo), ed ingressi della città; riduzione delle emissioni inquinanti con il conseguente miglioramento delle qualità di vita della popolazione; riduzione dei costi sociali correlati migliorando oltretutto la sicurezza degli occupanti degli automezzi, garantendo la sicurezza dei pedoni, soprattutto dei bambini, garantendo la mobilità agli anziani e ai disabili, la riduzione dell'inquinamento sonoro. Per grandi linee le "tappe" di questo percorso virtuoso di implementazione di una migliore mobilità cittadina sono: migliorare l'uso dei parcheggi tramite l'aumento del numero dei parcheggi a pagamento e l'esternalizzazione della gestione; progettare e realizzare nuove aree di sosta o parcheggi sotterranei nell'area urbana; progettare e realizzare aree di sosta ad Alcamo marina; migliorare la segnaletica orizzontale e verticale nelle vie cittadine; rendere più visibili e sicuri gli attraversamenti pedonali nelle vie cittadine a maggiore intensità di traffico;
Sono in corso di studio progetti per l'installazione di arredo urbano di tale parte di corso che indirizzi verso una maggiore gradevolezza e vivibilità del centro storico che ruota attorno al Corso Stretto, e ciò anche al fine di consentire un rilancio economico delle attività commerciali classiche della zona attualmente in buona parte in crisi.
E' stato approvato dal Consiglio comunale il Piano economico – finanziario per l'esternalizzazione della gestione delle aree a parcheggio, in particolare il parcheggio interrato di Piazza Bagolino, funzionante H24 con sistema di videosorveglianza/telecontrollo; snellimento e riorganizzazione dei parcheggi in Piazza della Repubblica.

Sono in corso di studio progetti per la realizzazione dei parcheggi al servizio dei due Cimiteri cittadini che, trovandosi nella prima periferia della Città possono diventare il nodo naturale di scambio tra la mobilità privata che arriva da fuori città e la rete di trasporti urbani.
E' in fase di avvio la progettazione di una nuova viabilità nell'area a Nord della Città che va da Gammara fino al Geosito dando attuazione alle previsioni del PRG.

5.3 CENTRO STORICO E AREE URBANE

La rivalutazione delle strade parallele e che intersecano il corso stretto, quali via Porta Stella, via Rossotti, via Barone di San Giuseppe, si sta realizzando anche attraverso le aliquote IMU per le quali sono state previste delle riduzioni per gli immobili di categoria C1, C3 e A10.
Inoltre per il Corso Stretto e le relative Piazzette il nuovo regolamento Cosap prevede la concessione gratuita del suolo pubblico a piccole trattorie, piccole attività commerciali ed artigianali.

5.4 ALCAMO MARINA ED AREE EXTRAURBANE

Sono in fase di avvio la progettazione della Rete fognante e rete idrica di Alcamo marina; è stato avviato il processo per l'istituzione ed esternalizzazione dei Parcheggi ad Alcamo marina; è in fase di realizzazione il progetto di riqualificazione degli Accessi al mare.
Sono in corso di studio progetti di realizzazione nuovi sottopassaggi pedonali da realizzare con la collaborazione di RFI.
Sono in corso di studio progetti e iniziative per la tutela della spiaggia come bene principale; è in corso la revisione e attuazionePUDM (Piano utilizzo del demanio marittimo).

1.3.2 Indirizzi e obiettivi strategici del Comune

Considerato che l'attuale Amministrazione si è insediata a fine giugno 2016 gli indirizzi e gli obiettivi strategici che sviluppano le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs 267/2000 e già descritte nel DUP 2016/2018 pur rimanendo nella sostanza immutate oggi vengono declinate con un linguaggio più efficace secondo l'elenco che segue:

AREA STRATEGICA 1 - Alcamo una città più funzionale, equa e trasparente

Quest' area comprende tutti gli obiettivi che l' amministrazione si è prefissata per modernizzare la macchina amministrativa e burocratica dell' ente favorendo la trasparenza, l'equità, la semplificazione delle procedure e contemporaneamente coinvolgendo tutta la cittadinanza nelle scelte operative che faranno di Alcamo finalmente una città moderna e al passo con i tempi.

AREA STRATEGICA 2 - Alcamo una città più produttiva e ricca

Alcamo è sempre stata una città "opulenta" con un patrimonio imprenditoriale (soprattutto artigianale e agricolo) invidiabile. L'amministrazione si è prefissata diverse azioni per rivitalizzare le attività imprenditoriali favorendo l'insediamento di nuove realtà e supportando le esistenti.
Sebbene siamo di fronte a una congiuntura economica internazionale il Comune può fare molto.

AREA STRATEGICA 3 - Alcamo una città più verde e pulita

Alcamo possiede tutti i presupposti per essere la città degna di Ciullo e di tutti gli alcamesi illustri cui ha dato i natali. Per anni si è assistito a un totale abbandono del verde, della viabilità, del decoro urbano di una cittadina che ha tutti i presupposti per eccellere anche sotto questi punti di vista. L'amministrazione ha individuato gli obiettivi sottostanti per colmare diversi gap che ancora oggi purtroppo sono protagonisti circa il tema dell' energia, del riciclo, del verde pubblico, dell'urbanizzazione, dello sviluppo sostenibile.

AREA STRATEGICA 4 - Alcamo una città più solidale e inclusiva

Uno degli obiettivi più importanti per quest'amministrazione è che nessuno rimanga indietro. Risulta quindi necessario lavorare per favorire tutti quei percorsi e progetti a sostegno e supporto di tutte le famiglie e concittadini che vivono in realtà socio – economiche svantaggiate e complicate.

AREA STRATEGICA 5 - Alcamo una città più culturale e vivibile

Senza cultura non può esserci progresso. Serve ad Alcamo un ritorno alle origini. Dobbiamo meritarci il ruolo di degni successori della nostra storia. Le tradizioni, il nostro patrimonio artistico e culturale, i nostri monumenti e chiese devono essere messe al centro di una rivalorizzazione a 360 gradi che porti sviluppo e benessere. L'amministrazione inoltre vuole tornare a puntare sull'educazione civica, il controllo del territorio, la sicurezza per rendere la città più vivibile e civile.

Si elencano tutti gli obiettivi strategici per ciascuna area con indicazione delle singole missioni di bilancio.

AREA STRATEGICA 1 - Alcamo una città più funzionale, equa e trasparente

Obiettivo strategico	Missione
1.1 Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione
1.2 Lotta all'evasione e all'insoluto	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione
1.3 Coinvolgimento della cittadinanza e democrazia partecipata	01- Servizi istituzionali, generali e di gestione

AREA STRATEGICA 2 - Alcamo una città più produttiva e ricca

Obiettivo strategico	Missione
2.1 Valorizzazione sociale ed economica del centro storico	08- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
2.2 Sostegno all'economia reale	14 - Sviluppo economico e competitività
2.3 Sostegno ai giovani e all'imprenditoria	14 - Sviluppo economico e competitività

AREA STRATEGICA 3 - Alcamo una città più sostenibile e pulita

Obiettivo strategico	Missione
3.1 Sviluppo Sostenibile, Energia e Rifiuti	09-Sviluppo sostenib. e tutela del territorio e dell'ambiente
3.2 Mobilità sostenibile e Viabilità	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
3.3 Edilizia e Urbanistica	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
3.4 Alcamo Marina e le periferie	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
3.5 L'acqua	09-Sviluppo sostenib. e tutela del territorio e dell'ambiente

ARE

A STRATEGICA 4 - Alcamo una città più solidale e inclusiva

Obiettivo strategico	Missione
4.1 Sostegno a disoccupati, stranieri e famiglie svantaggiate	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
4.2 Sostegno a persone con problemi psichici e fisici	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

AREA STRATEGICA 5 - Alcamo una città più culturale e vivibile

Obiettivo strategico	Missione
5.1 La città culturale di Ciullo	05 - Tutela e valorizzaz. Dei beni e delle attività culturali
5.2 Sicurezza	03 - Ordine pubblico e sicurezza
5.3 Sport	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

1.3.3 Obiettivi strategici per Missione di bilancio

Missione	**Obiettivo strategico**
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente. Lotta all'evasione e all'insoluto Coinvolgimento della cittadinanza e Democrazia partecipata
03-Ordine pubblico e sicurezza	Sicurezza
05-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	La città culturale di Ciullo
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Alcamo marina e le periferie Valorizzazione sociale ed economica del Centro storico Edilizia ed urbanistica
09-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile, energia e rifiuti L'acqua
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Mobilità sostenibile e viabilità
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sostegno disoccupati, stranieri e famiglie svantaggiate Sostegno a persone con problemi fisici e psichici
14- Sviluppo Economico e competitività	Sostegno all'economia reale Sostegno ai giovani e all'imprenditoria

1.3.4 Strumenti di rendicontazione dei livelli di realizzazione dei programmi ed obiettivi

Al fine di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti si sono meglio definite nell'ambito del regolamento dei controlli interni modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 1 febbraio 2017 l'attività di controllo strategico che si realizza con la riconduzione di ciascuna azione agli ambiti programmatici strategici dell'amministrazione.
Il controllo strategico mira ad accertare la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi strategici periodicamente indicati nel Documento Unico di Programmazione.
Al controllo strategico è stata preposta un'unità organizzativa la quale collabora con l'organo di revisione e con l'organismo indipendente di valutazione. I dirigenti dovranno fornire alla struttura preposta al controllo strategico tutte le informazioni utili a verificare come gli obiettivi operativi loro affidati concorrono a realizzare gli obiettivi strategici inseriti nel Dup. Il coordinamento tra i vari soggetti compete al segretario generale, il quale è destinatario delle schede di report e sovrintende alla stesura della relazione sullo stato di attuazione dei programmi.
Il controllo strategico a consuntivo verifica il grado di realizzazione degli obiettivi strategici con riferimento all'interno anno. L'unità organizzativa, sulla base delle relazioni che i dirigenti trasmettono entro il 28 febbraio, redige il report annuale entro il 31 marzo, in coerenza con i tempi di approvazione del rendiconto di gestione.
Tutti i report, infrannuali e annuali, vengono inoltrati dal segretario generale alla Giunta e, dopo l'esame dell'organo esecutivo, trasmessi al consiglio comunale per l'approvazione unitamente agli atti di riferimento.

SEZIONE OPERATIVA

2.1. Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente

Le linee strategiche individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.
Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti, gli obiettivi operativi vengono letti secondo due chiavi di lettura: nella prima parte dalle linee strategiche e dagli obiettivi strategici si determinano gli obiettivi operativi. Questa parte evidenzia quali sono gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle strategie.
Nella seconda parte mediante una tabella gli obiettivi operativi sono letti per programmi di bilancio dettagliando le fasi di realizzazione nel triennio e la struttura organizzativa responsabile dell'attuazione.

AREA STRATEGICA 1 - Alcamo una città più funzionale, equa e trasparente

OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 - Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente

Obiettivi operativi	Programma
Riorganizzazione dell'articolazione dell'orario di lavoro finalizzato alla eliminazione dei costi per il servizio sostitutivo di mensa.	102 - Segreteria Generale
Rendere più accessibile sul sito del comune la sezione modulistica e la sezione FAQ per i principali procedimenti a cura degli uffici comunali	102 - Segreteria Generale
Implementare un sistema di controllo e monitoraggio sui costi dei vari servizi e uffici introducendo mediante software un controllo di gestione	103 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Rappresentare la situazione economico patrimoniale e finanziaria del comune attraverso l'introduzione di un bilancio navigabile consultabile direttamente online sul sito del comune	103 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Ripesatura dei carichi di lavoro di dirigenti, posizioni organizzative e personale dipendente	102 - Segreteria Generale
Valorizzazione del personale e meccanismi di incentivi che premino sempre di più una logica di meritocrazia e di risultati ottenuti per l'ente	102 - Segreteria Generale
Rivedere il regolamento uffici e servizi	102 - Segreteria Generale
Ridefinire il piano delle performance e il piano obiettivi in modo da orientarlo maggiormente alla meritocrazia e alla coerenza con gli obiettivi fissati dall'amministrazione	102 - Segreteria Generale
Istituire un servizio centralizzato per tutti i settori circa i servizi di pulizia e igiene	102 - Segreteria Generale
Istituire un servizio centralizzato infrasettoriale per tutti i servizi di manutenzione ordinaria, riparazioni, installazioni,ecc	102 - Segreteria Generale
Internalizzazione del servizio di riscossione imposta sulla pubblicità con redazione del nuovo Piano delle insegne e degli impianti pubblicitari	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Corsi di informatizzazione per il personale comunale	102 - Segreteria Generale
Corsi di informatizzazione e incentivi per l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nella richiesta di servizi da parte dei cittadini	102 - Segreteria Generale
Maggiore utilizzo della PEC	102 - Segreteria Generale
Rendiconto di gestione navigabile e accessibile online riclassificato opportunamente per consentire ai non addetti ai lavori discreti livelli di comprensione.	103 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Attivazione di un ufficio URP online in cui è possibile consultare lo stato delle segnalazioni e dei vari procedimenti intrapresi dagli uffici comunali	102 - Segreteria Generale
Politiche di social media communication attraverso un responsabile esperto in comunicazione, media, social network	101 – Organi istituzionali
Nuovo software gestionale per rafforzare efficienza ed efficacia dei procedimenti e dei vari uffici, soprattutto in materia di contabilità pubblica, tributi e che possa essere collegato ad un'area riservata presente sul sito del comune per permettere la consultazione ai cittadini circa le proprie posizioni tributarie (consultazione importi TARI, IMU,stato dei pagamenti, ecc.)	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Utilizzo della firma elettronica per le delibere e le determine	102 - Segreteria Generale
Pratiche per il cambio di residenza online e carta di identità elettronica	107 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Nuovo regolamento Matrimoni Civili (nuove tariffe, nuove location)	107 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Potenziare il servizio SUAP (sportello unico attività produttive) e renderlo tempestivo nelle risposte, efficiente ed efficace	1401 – Industria, PMI e artigianato
Accorpamento del SUAP con ufficio attività produttive	1401 – Industria, PMI e artigianato
Abolizione definitiva del cartaceo e utilizzo esclusivo del portale "impresa in un giorno"	1401 – Industria, PMI e artigianato
Assunzioni personale e nuovi dirigenti come da piano del fabbisogno triennale	102 - Segreteria Generale
Collaborazioni con esperti in materia di Ambiente e Turismo Museale	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Cambiare il software per le timbrature del personale, acquisto di nuovi rilevatori di presenza e abolizione definitiva del cartaceo	102 - Segreteria Generale
Potenziamento del portale online	102 - Segreteria Generale
Istituzione dell'ufficio Europa accentrato per tutti i settori con personale esperto	101 – Organi istituzionali

ed eventuali collaborazioni con professionisti esterni	
Riattivare il wi fi gratuito cittadino, almeno nel centro storico e poi via via in tutte le aree della città	102 - Segreteria Generale
Legalità e trasparenza: sostenere e formare gli uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, accesso civico, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente-	101 – Organi istituzionali
Amministrazione vicina ai cittadini: favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinarne il flusso dagli uffici verso l'esterno sfruttando tutti i canali di comunicazione, e principalmente i social media.	101 – Organi istituzionali
Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti. Introduzione ed implementazione di una piattaforma digitale integrata di gestione degli atti e dei procedimenti, nonchè dei flussi di dati. Responsabile: Luppino Sebastiano	108 – Statistica e sistemi informatici
Attuare la digitalizzazione dei processi: implementare l'informatizzazione dei processi interni e proseguire nel processo di dematerializzazione, introducendo, ove possibile, l'utilizzo di prodotti software open source.	108 – Statistica e sistemi informatici
Legalità e trasparenza: puntuale monitoraggio con report quadrimestrali degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni	108 – Statistica e sistemi informatici

OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 - Lotta all'evasione e all'insoluto

Obiettivi operativi	Programma
Introdurre la compensazione crediti debiti nei confronti del personale comunale e aziende di erogazione servizi	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Rendere più semplici le procedure di rateizzazione come da regolamento e pubblicizzarle maggiormente	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Apertura di uno sportello di assistenza S.O.S. per la TARI al piano terra del palazzo di vetro durante i periodi di scadenze	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Ridurre la mole di crediti insesigibili con il potenziamento dell'ufficio tributi	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 - Coinvolgimento della cittadinanza e democrazia partecipata

Obiettivi operativi	Programma
Promozione degli strumenti di democrazia diretta quali il referendum consultivo e abrogativo attraverso l'emanazione di regolamenti attuativi	101 – Organi istituzionali
Istituzione delle assemblee cittadine per il confronto Amministrazione - Cittadini	101 – Organi istituzionali
Riduzione indennità amministratori e creazione di un fondo extrabilancio alimentato dai tagli da utilizzarsi per il sociale, opere di pubblica utilità e verde pubblico	101 – Organi istituzionali
Ricorso a forme di democrazia partecipata per stabilire le finalità di utilizzo per quanto accantonato dagli organi istituzionali in riferimento a indennità e gettoni	101 – Organi istituzionali
Nuovo regolamento sulla democrazia partecipata	101 – Organi istituzionali

AREA STRATEGICA 2 - Alcamo una città più produttiva e ricca

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 - Valorizzazione sociale ed economica del centro storico

Obiettivi operativi	Programma
Controllo accessi nell'area pedonale	1005 – Viabilità e infrastrutture
Incentivare e agevolare tutte quelle attività di ristorazione, commerciali e artigianali tipiche e tali da restituire al centro storico quei tratti peculiari tipici e distintivi	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Mappatura edifici abbandonati e mappatura del centro storico	801 – Urbanistica e assetto del territorio
ZTL a protezione dell'isola pedonale del corso stretto	1005 – Viabilità e infrastrutture
Piano commerciale del centro storico	1402 – Commercio, reti distributive, tutela del consumatore
Incentivi economici e riconoscimento scontistiche sulle imposte locali per le attività che si insediano e che già insistono nel centro storico (regolamento IUC).	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Incentivi economici per i proprietari di immobili che vogliono affittare gli stessi a liberi professionisti nel centro storico per rivitalizzare il traffico pedonale anche nelle ore mattutine	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Istituzione di un tavolo permanente sullo sviluppo del contro storico con residenti, commercianti, giovani per contrastare la Movida Selvaggia e istituire best practices che favoriscano un equilibrio degli interessi di tutti gli stakeholder e uno sviluppo concreto del territorio	801 – Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO 2.2 - Sostegno all'economia reale

Obiettivi operativi	Programma
Nuova sede e personale qualificato per l'Ufficio Turistico con nuovi servizi e prolungamento dell'orario di apertura al pomeriggio, al sabato e alla domenica.	701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Migliorare e diversificare la modalità di fruizione dei luoghi da parte dei turisti con azioni mirate, attività di indirizzo e di supporto anche attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento	701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Mettere a sistema gli itinerari tematici realizzati dal progetto Creative lab e dal progetto Guida d'Area del GAL Golfo di Castellammare con la possibilità di elaborare nuovi percorsi	701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Lavorare su un'offerta territoriale unica di attività e attrattività, mettendo in rete, ove possibile, l'offerta turistica e di intrattenimento del nostro territorio con quella dei Comuni vicini, promuovendo il turismo nel Golfo di Castellammare	701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Prevedere un tavolo di confronto con gli operatori turistici per la predisposizione di una city card per la fruizione turistica integrata e personalizzata della Città e dell'ambiente rurale periurbano e per l'avvio del servizio bus navetta e l'identificazione delle tratte.	701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Definire la strategia di marketing turistico per il territorio; creare una piattaforma tecnologica dell'offerta integrata del sistema territoriale e un'immagine coordinata che identifichi tutti gli strumenti di comunicazione turistica e sviluppare un piano della comunicazione e di promo-commercializzazione, prevedendo l'affidamento del servizio a ditta esterna	701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo
Contribuire a migliorare la cultura imprenditoriale degli operatori lungo la filiera in un'ottica di diffusione di pratiche ecosostenibili e di sviluppo del terziario rurale, programmando incontri informativi/formativi in collaborazione con i portatori di conoscenza	1601 – Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare
Valutare l'avvio di iniziative di cooperazione fra pubblico e privato per sostenere la diversificazione delle attività agricole verso impieghi innovativi con finalità sociali anche attraverso l'individuazione di linee di finanziamento	1601 – Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare
Favorire la cooperazione fra operatori per lo sviluppo della filiera corta, attraverso la realizzazione di un mercato dei prodotti del territorio che sia, al contempo, un hub culturale e un'attrattiva per il turista/visitatore, anche attraverso l'indviduazione di linee di finanziamento	1601 – Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare
Valorizzare le filiere agroalimentari locali e i prodotti tipici e tradizionali, con particolare riguardo alla DOC Alcamo, attraverso l'organizzazione di road show e di un evento, da ripetere ogni anno, dedicato all'enogastronomia, alle tradizioni alimentari e al cibo alto, buono e colto.	1601 – Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare
Ripensare all'Enoteca Regionale per reinterpretare il suo ruolo anche attraverso la collaborazione con Università ed altri Enti pubblici e/o privati	1601 – Sviluppo del sistema agricolo e del sistema

	agroalimentare
Nuovo regolamento per l'assegnazione delle aree industriali di c.da Sasi e ricognizione e risoluzione puntuale di richieste di cittadini ed aziende inevase da tempo	1401 – Industria, PMI e artigianato
Individuare un'area idonea per il circo	601 – Sport e tempo libero
Individuare un'area idonea per le giostre	601 – Sport e tempo libero
Utilizzare l'area del biomercato per attività durante tutta la settimana	1601 – Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare
Incontri con sindacati ed ambulanti per spiegare la direttive UE "Bolkestein" e nuovo Bando per le riassegnazioni posteggi mercatino secondo la direttiva	1402 – Commercio, reti distributive, tutela del consumatore
Aggiornare il regolamento comunale che disciplina il commercio su area pubblica	1402 – Commercio, reti distributive, tutela del consumatore
Aggiornare il regolamento sui "dehors"	1402 – Commercio, reti distributive, tutela del consumatore
Modificare regolamento su incentivi e opportunità per i commercianti che denunciano il pizzo o l'usura	1402 – Commercio, reti distributive, tutela del consumatore

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 - Sostegno ai giovani e all'imprenditoria

Obiettivi operativi	Programma
Incentivi ed eventuale esclusione dall'imposizione locale per le strartup innovative regolarmente iscritte nella sezione speciale della camera di commercio loro dedicata.	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Facilitare le procedure per il riconoscimento dell'esclusione e della riduzione della TARI per le aziende che smaltiscono anche rifiuti speciali secondo le prescrizioni di legge	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Turnazione sociale per favorire a turno diverse categorie economico imprenditoriali nel riconoscimento di sconti e agevolazioni (ogni anno una categoria imprenditoriale diversa)	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Agevolazioni e sconti per le imprese e studi professionali che assumono a tempo indeterminato nuova forza lavoro o che ristrutturano beni immobili in stato di abbandono o pericolanti	104 – Gestione entrate tributarie e servizi fiscali
Creazione dell'area di coworking cittadina nella c.d. Cittadella dei Giovani con fablab e eventi per lo sviluppo della cultura imprenditoriale già in età giovanile	1401 – Industria, PMI e artigianato
Festival cittadino dell'economia	1401 – Industria, PMI e artigianato
Sostegno a imprese che esportano i prodotti tipici siciliani in tutto il mondo favorendo e supportando consorzi tra imprese per l'export	1401 – Industria, PMI e artigianato
Stimolare percorsi e incentivi per le imprese che investono nei progetti "Bottega Scuola" e nella figura del maestro artigiano	1401 – Industria, PMI e artigianato

AREA STRATEGICA 3 - Alcamo una città più sostenibile e pulita

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 - Sviluppo Sostenibile, Energia e Rifiuti

Obiettivi operativi	Programma
Progettazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali (AZIONE 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Progettazione degli interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica (AZIONE 4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete - AZIONE 4.3.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER).	1005 – Viabilità e infrastrutture
Opere di completamento della linea fanghi ed efficientamento del depuratore comunale	804 – Servizio idrico integrato
Realizzazione di database georeferenziato per la gestione dei cimiteri comunali	1209 – Servizio necroscopico cimiteriale
Stesura di Variante al Piano Regolatore Cimiteriale, progettazione e realizzazione diretta di interventi di edilizia cimiteriale	1209 – Servizio necroscopico cimiteriale
Progettazione e realizzazione interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza del territorio più esposto a rischio idrogeologico e di erosione costiera (PO FERS AZIONE 5.1.1)	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Approvazione e divulgazione del piano comunale delle emergenze	1101 – Sistema di Protezione civile
Piano di monitoraggio antincendio monte bonifato e divulgazione APP della protezione civile regionale (AZIONE 5.1.4 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce)	1101 – Sistema di Protezione civile
Progettazione e realizzazione interventi di • l'eliminazione ed esbosco di eventuali residui morti della vegetazione precedente; • interventi di rigenerazione sulle ceppaie danneggiate; • il ripristino infrastrutture danneggiate (stradelle di servizio, punti d'acqua, recinzioni, viali parafuoco, opere di sistemazione idraulico forestali cc.) (bando PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 8.4 interventi di cui al Punto 7.1 delle disposizioni attuative)	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Individuazione delle aree suscettibili di intervento; - predisporre le progettazioni necessarie; - condurre congiuntamente le procedure di presentazione dei progetti e di gestione degli adempimenti conseguenti all'ammissione a contributo; protocollo d'intesa con l'ESA al fine di individuare per ciascuna sottomisura PSR SICILIA 2014-2020: 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - 8.4 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali",	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Elaborazione ed approvazione del regolamento comunale di raccolta dei rifiuti differenziabili	803 – Gestione rifiuti
Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta (PO FERS AZIONE 6.1.2)	803 – Gestione rifiuti
Potenziamento del CCR con dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali (PO FERS AZIONE 6.1.3)	803 – Gestione rifiuti
Messa in sicurezza definitiva discarica Vallone Monaco (PO FERS AZIONE 6.1.3)	803 – Gestione rifiuti
Progettazione degli interventi di efficientamento energetico delle scuole comunali (AZIONE 4.1.1 - AZIONE 4.3.2)	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Potenziare i controlli sulla corretta effettuazione della raccolta differenziata	803 – Gestione rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO 3.2 - Mobilità sostenibile e Viabilità

Obiettivi operativi	Programma
Aggiornamento Piano Urbano della Mobilità e realizzazione del catasto delle strade comunali	1005 – Viabilità e infrastrutture
Adesione al progetto di mobilità sostenibile del bando (è necessaria una quota di cofinanziamento) secondo le seguenti direttrici: a) mobilità casa-scuola: area di tutela intorno alle scuole con rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, marciapiedi rialzati con funzione rallentatori, punti di parcheggio protetto e ricarica bici a pedalata assistita presso le scuole, affidamento a personale e studenti di biciclette a pedalata assistita con tessera per bikesharing. Formazione di personale per "piedibus" anche breve (a poche decine di metri dall'ingresso scuola) b) mobilità casa-lavoro: punti di parcheggio protetto e ricarica bici a pedalata assistita con tessera per bikesharing. c) attivazione bus navetta per studenti pendolari, tra fermate autobus e istituti tecnici superiori in periferia d) realizzazione di due postazioni pubbliche di ricarica auto elettriche (anche con AZIONE 4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto)	1005 – Viabilità e infrastrutture
Elaborazione ed approvazione del regolamento comunale dei servizi a rete e delle manomissioni del suolo	1005 – Viabilità e infrastrutture
Progettazione e realizzazione Collegamenti viari a Nord della Città, asse viario Gammara - via Vivaldi e svincolo su S.S. 113 tratto urbano	1005 – Viabilità e infrastrutture
Realizzazione vibilità di accesso e parcheggio Cimitero Spirito Santo	1005 – Viabilità e infrastrutture
Concorso di idee per rimodulazione viabilità del Viale Europa	1005 – Viabilità e infrastrutture
Concorso di idee per "Accessi alla Città"	1005 – Viabilità e infrastrutture
Concorso di idee per "Arredi Urbani e richiami ispirati a "Cielo d'Alcamo"	1005 – Viabilità e infrastrutture
Progettazione e realizzazione rotatoria via Gen. Medici su S.S. 113 tratto urbano	1005 – Viabilità e infrastrutture
Gara Pubblica per i parcheggi a pagamento e esternalizzazione del servizio	1005 – Viabilità e infrastrutture
Regolamento snello e flessibile per l'utilizzo del bike sharing (nella prima fase anche mediante l'utilizzo delle bici già in dotazione presso il parcheggio di piazza Bagolino)	1005 – Viabilità e infrastrutture
Nuovo piano del traffico	1005 – Viabilità e infrastrutture
Costruzione delle prime piste ciclabili nelle arterie più larghe e che permettono un'incidenza dei costi contenuta	1005 – Viabilità e infrastrutture
Rivedere le tariffe applicate ai passi carrabili e incrementare il controllo per verificare le relative autorizzazioni	1005 – Viabilità e infrastrutture
Bike Sharing delle bici elettriche dal Parcheggio Sotterraneo di Piazza Bagolino	1005 – Viabilità e infrastrutture
Automatizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Bagolino ed aprirlo h 24 7/7	1005 – Viabilità e infrastrutture
Modifiche ai sensi di marcia di alcune strade e arterie molto trafficate incluso l'apertura(chiusura dei varchi di accesso delle due carreggiate del viale Europa	1005 – Viabilità e infrastrutture
Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione strade rurali (PSR Sicilia 2014-2020 sottomisura 4.3)	1005 – Viabilità e infrastrutture
Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione strada Pratameno e itinerari rurali	1005 – Viabilità e infrastrutture

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3 - Edilizia e Urbanistica

Obiettivi operativi	Programma
Definizione PUDM (Piano utilizzo del Demanio Marittimo)	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Accordo tra Comune e Ferrovie per : a) l'acquisizione dell'area prima destinata a cavalcavia da trasformare in parcheggio e accesso al mare b) restringimento sede linea ferrata per miglioramento viabilità locale c) realizzazione di sottopassi pedonali e demolizione del soprapasso zona Stella Maris	1005 – Viabilità e infrastrutture
Realizzazione di database georeferenziato per la gestione degli edifici di competenza comunale (Uffici, scuole, beni confiscati) con aggiornamento dinamico di certificazioni, manutenzioni e interventi strutturali o impiantistici	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Realizzazione toponomastica e sistema informatico di gestione anagrafe per le aree esterne al centro abitato per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (PO FERS AZIONE 2.2.3 Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)	1005 – Viabilità e infrastrutture
Recupero strutture inutilizzate da destinare a fini di pubblica utilità	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Revisione del PRG	801 – Urbanistica e assetto del territorio
Promozione di utilizzo di tecniche e materiali ecocompatibili	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Pianificazione di interventi sul verde pubblico attraverso un piano pluriennale	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Regolamento sulla perequazione e compensazione urbanistica	801 – Urbanistica e assetto del territorio
Regolamento su "orti urbani"	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Implementazione dello sportello unico edilizia (SUE)	801 – Urbanistica e assetto del territorio
Aggiornare il regolamento edilizio comunale in aderenza al piano energetico comunale e le nuove esigenze di raccolta differenziata dei rifiuti	801 – Urbanistica e assetto del territorio
Istituire l'ufficio per la gestione del demanio marittimo	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Progettazione e realizzazione degli interventi di restauro del Castello dei Conti di Modica	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali
Progettazione e realizzazione degli interventi di restauro del Castello di Calattubo	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO STRATEGICO 3.4 - Alcamo Marina e le periferie

Obiettivi operativi	**Programma**
Progetto e finanziamento della rete fognante ad Alcamo Marina con potenziamento del Depuratore Comunale (PO FERS AZIONE 6.3.1. Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili)	804 – Servizio idrico integrato
Progetto e finanziamento della rete idrica ad Alcamo Marina (PO FERS AZIONE 6.4.1 ACQUA Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico. (si tratta di diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e il miglioramento e/o ripristino graduale delle falde acquifere)	804 – Servizio idrico integrato
Istituzione di aree a parcheggio a pagamento ad Alcamo Marina	1005 – Viabilità e infrastrutture
Riqualificazione degli Accessi al mare	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Percorsi pedonali e studio di percorsi ciclabili ad Alcamo Marina	1005 – Viabilità e infrastrutture
Collaborazione con i comuni limitrofi per l'istituzione di un servizio bus navetta per limitare al massimo l'utilizzo delle auto e ridurre i rischi di incidente nelle ore notturne.	1005 – Viabilità e infrastrutture
Toponomastica di Alcamo Marina e contrade, rifacimento della cartellonistica informativa multilingue compresi il Rumeno e l'Arabo.	1005 – Viabilità e infrastrutture
Manutenzione e pulizia della spiaggia di Alcamo Marina con azioni specifiche anche nella stagione primaverile, la pulizia quotidiana nei mesi di luglio e agosto e rifacimento della cartellonistica informativa multilingue compresi il Rumeno e l'Arabo.	802 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programmazione delle attività di vigilanza e soccorso ai bagnanti,	701 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO 3.5 - L'acqua

Obiettivi operativi	Programma
Realizzazione centrale unica di telecontrollo della rete idrica cittadina e monitoraggio delle fonti di approvvigionamento (PO FERS AZONE 6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica)	804 – Servizio idrico integrato
Percorsi di educazione civica contro lo spreco nelle scuole e campagna di sensibilizzazione	804 – Servizio idrico integrato
Efficientamento delle fonti di approvvigionamento	804 – Servizio idrico integrato
Controlli mirati e registro georeferenziato del monitoraggio rotture alla rete idrica	804 – Servizio idrico integrato
Ricerca di ulteriori punti di approviggionamento idrico	804 – Servizio idrico integrato
Regolamento sul servizio idrico e pozzi distribuzione con autobotti	804 – Servizio idrico integrato

AREA STRATEGICA 4 - Alcamo una città più solidale e inclusiva

OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 - Sostegno a disoccupati, stranieri e famiglie svantaggiate

Obiettivi operativi	Programma
Istituzione della consulta degli stranieri	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Istituzione della "Sala del Commiato" , luogo dove i cittadini di diverse culture e fedi religiose avranno la possibilità di accogliere e commemorare i propri defunti.	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Studio su istituzione del c.d. "Reddito di Cittadinanza Comunale" in forma sperimentale	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Regolamentare le modalità di sostegno economico alle famiglie svantaggiate introducendo criteri e griglia di valutazione per definire a priori l'elenco dei nuclei familiari con maggiori difficoltà	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Attivazione di un Pronto Intervento Sociale, rivolto a tutti i cittadini ed ai nuclei familiari in difficoltà	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Promozione della cultura dell'affido per i minori disagiati	1201 – Interventi per l'infanzia, per minori e asili nido
Promozione e supporto alle c.d. iniziative di "Supermercato Condiviso" attraverso il quale mettere a disposizione dei meno abbienti prodotti alimentari in scadenza raccolti da commercianti accreditati.	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Regolamentare il baratto amministrativo	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Continuazione dei progetti VOLO, SIA	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Nuovo regolamento per i beni confiscati che favorisca maggiormente aggregazioni di enti di varia natura nella gestione dello stesso bene immobile per aumentare le economie di scala e di scopo e un maggiore impatto economico e sociale per il territorio	105 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO STRATEGICO 4.2 - Sostegno a persone con problemi psichici e fisici

Obiettivi operativi	Programma
Attivazione del centro antiviolenza e pronto soccorso sociale	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Programmazione di un centro diurno per disabili psichici	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione
Piani Personalizzati per minori disabili	1202 – Interventi per la disabilità
Voucher per assistenza disabili gravi	1202 – Interventi per la disabilità
Riattivazione Consulta H	1202 – Interventi per la disabilità
Attivazione PAC II RIPARTO INFANZIA e ANZIANI (ADI)	1201 – Interventi per l'infanzia, per minori e asili nido 1203 – Interventi per anziani
Attivazione Sportello periferico sanitario del PUA, Punto Unico di Accesso (distrettuale) ambito fondi PAC II riparto anziani per integrazione socio- sanitaria	1203 – Interventi per anziani
Bonus socio- sanitari (contributi anziani disabili e servizi domiciliari)	1203 – Interventi per anziani
Promozione di progetti per riqualificazione quartieri e zone degradate con attivazione di laboratori di promozione e prevenzione sociale	1204 – Interventi per soggetti a rischio d'esclusione

AREA STRATEGICA 5 - Alcamo una città più culturale e vivibile

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 - La città culturale di Ciullo

Obiettivi operativi	Programma
Nuovo regolamento per disciplinare l'erogazione dei contributi nei confronti di associazioni e enti di varia natura per la cultura, il turismo e il sociale	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Definire il regolamento sulla gestione, utilizzazione e fruizione dei contenitori culturali per un'offerta di servizi integrata	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Identificare una commissione artistica da supporto alla programmazione artistica e culturale	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Creare un tavolo di lavoro con gli operatori culturali e di promozione del territorio per costruire un'offerta culturale/teatrale/cinematografica cittadina diversificata e integrata	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Valorizzare i Festival musicali già esistenti (NIM, ALCART, Concorso internazionale cantanti Lirici "Citta di Alcamo, Summertime Blues Festival) per la creazione del brand "Alcamo città dei Festival", con l'attenzione rivolta anche ad altri eventi minori (Corti@amo, Piccolo Teatro, Wearchitettura, Festa dell'Uva, ecc.)	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Organizzare il calendario delle feste, ricorrenze ed eventi	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Allestire lo spazio per l'infanzia all'interno della Biblioteca Civica nel complesso del Collegio dei Gesuiti, potenziare i servizi multimediali offerti	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Gestire e arricchire il patrimonio librario e sviluppare i servizi all'utenza della biblioteca civica, considerando anche nuovi servizi fruibili in digitale e programmare il calendario annuale di laboratori di lettura, rassegne, corsi di scrittura creativa e attività educative in Biblioteca	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Avviare il progetto "La Biblioteca che vorrei" e la partecipazione al progetto "Nati per Leggere"	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Riorganizzare gli spazi espositivi del Museo di arte contemporanea	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Istituire il "museo del suono e degli strumenti musicali" all'interno dei locali dell'ex biblioteca multimediale	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Realizzare la nuova insegna del Museo e l'immagine coordinata per tutti i supporti e strumenti della comunicazione	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Valorizzare le professionalità presenti tra il personale per il perfezionamento dei servizi e per la realizzazione di attività culturali e promozionali	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Programmare il calendario annuale di eventi, mostre, convegni, laboratori e attività educative al Museo	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Rivedere gli accordi pregressi con le Associazioni Culturali e Sociali e, se del caso, renderli coerenti con le linee di indirizzo dell'Ente e valutare la possibilità di formalizzare altri accordi nell'ottica di una maggiore valorizzaione e promozione del patrimonio archeologico, storico e artistico	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Avviare le attività della Cittadella dei Giovani e valutare la possibilità di realizzare un centro dove produrre innovazione e alimentare nuova creatività, secondo le direttrici della knowledge economy.	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Promuovere il Geosito e valutare la possibilità di realizzare il museo paleontologico e delle tradizioni legate all'estrazione e lavorazione del travertino	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Progetto di efficientamento e climatizzazione estate/inverno del Teatro Cielo d'Alcamo	502 - attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Rimodulare le fasce di reddito ISEE per l'agevolazione tariffe mensa e valutare la realizzazione di mense scolastiche a km 0 con cucina interna per favorire le produzioni locali ed evitare inutili sprechi	406 – Servizi ausiliari all'istruzione
Potenziare il trasporto scolastico tramite scuolabus di proprietà del Comune per le scuole dell'infanzia e per le scuole primarie e secondarie di primo grado	406 – Servizi ausiliari all'istruzione
Istituire l'Orto in Condotta, uno strumento valido per l'educazione alimentare e ambientale dei più piccoli, con l'implementazione degli agrinido, per i bambini dai 3 mesi a 3 anni, e dell'agriscuola per i fanciulli da 3 a 6 anni, attraverso attività didattiche che favoriscano la scoperta del mondo della natura e il contatto con gli animali.	402 – Altri ordini di istruzione non universitari
Rimodulazione con criteri ISEE le erogazioni per cedole librarie e rimborsi alunni pendolari	406 - Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO 5.2 – Sicurezza

Obiettivi operativi	Programma
Nuovo piano per la manutenzione costante e messa in sicurezza degli edifici scolastici	105 Gestione beni demaniali e patrimoniali
Risolvere il problema del "parcheggio selvaggio"	1005 – Viabilità e infrastrutture
Acquisto e utilizzo estensivo dello "street control" e similari	301 – Polizia locale ed amministrativa
Impostare un sistema web based o tramite whatsapp per le segnalazioni da parte dei cittadini circa infrazioni al codice della strada (parcheggio in doppia fila, sosta vietata, ecc.)	301 – Polizia locale ed amministrativa
Potenziamento dei controlli su strada	301 – Polizia locale ed amministrativa
Potenziamento della Lotta all'abusivismo commerciale	301 – Polizia locale ed amministrativa
Revisione del regolamento per la protezione civile	1101 – Sistema di Protezione civile
Studio, verifiche ed esercitazioni periodiche del piano comunale di protezione civile da parte degli addetti agli uffici	1101 – Sistema di Protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO 5.3 – Sport

Obiettivi operativi	Programma
Ripristino consulta dello sport	601 – Sport e tempo libero
Nuovo regolamento utilizzo impianti sportivi	601 – Sport e tempo libero
Definire l'acccordo con l'ex provincia di Trapani per l'affidamento del Pala D'Angelo di via Kennedy e valutazioni concessione a terzi	601 – Sport e tempo libero
Riconoscimenti meriti sportivi alle eccellenze	601 – Sport e tempo libero
Graduale manutenzione degli impianti e strutture già esistenti incluso il rifacimento del manto erboso dello stadio Lelio Catella con prato sintetico	601 – Sport e tempo libero

2.1.1 Obiettivi operativi classificati per programmi di bilancio

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	01-Organi istituzionali	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	- Istituzione dell'ufficio Europa accentrato per tutti i settori con personale esperto ed eventuali collaborazioni con professionisti esterni	avvio	realizzazione	realizzazione	Affari generali e Risorse Umane
			- Politiche di social media communication attraverso un responsabile esperto in comunicazione, media, social network	avvio	realizzazione	realizzazione	Ufficio Gabinetto del Sindaco
			-Legalità e trasparenza: sostenere e formare gli uffici nel recepimento delle novità normative in materia di anticorruzione, trasparenza dell'attività amministrativa, accesso civico, digitalizzazione e conservazione degli atti, razionalizzazione della modulistica esistente-	avvio	realizzazione	realizzazione	Segretario generale
			-Amministrazione vicina ai cittadini: favorire la divulgazione di notizie istituzionali di interesse per la popolazione, coordinarne il flusso dagli uffici verso l'esterno sfruttando tutti i canali di comunicazione, e principalmente i social media.	avvio	realizzazione	realizzazione	Ufficio Gabinetto del Sindaco
		Coinvolgimento della cittadinanza e democrazia partecipata	-Promozione degli strumenti di democrazia diretta quali il referendum consultivo e abrogativo attraverso l'emanazione di regolamenti attuativi	avvio realizzazione	realizzazione	realizzazione realizzazione	Affari generali e Risorse Umane
			-Istituzione delle assemblee cittadine per il confronto Amministrazione - Cittadini		realizzazione		
			-Riduzione indennità amministratori e creazione di un fondo extrabilancio alimentato dai tagli da utilizzarsi per il sociale, opere di pubblica utilità e verde pubblico	realizzazione			Affari generali e Risorse Umane
			- Ricorso a forme di democrazia partecipata per stabilire le finalità di utilizzo per quanto accantonato dagli organi istituzionali in riferimento a indennità e gettoni	realizzazione			Affari generali e Risorse Umane
			- Nuovo regolamento sulla democrazia partecipata	realizzazione			Ragioneria Ragioneria
	02-segreteria generale	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	- Ripesatura dei carichi di lavoro di dirigenti, posizioni organizzative e personale dipendente	avvio	realizzazione	realizzazione	Affari generali e risorse umane
			- Valorizzazione del personale e meccanismi di incentivi che premino sempre di più una logica di meritocrazia e di risultati ottenuti per l'ente	realizzazione	realizzazione		Affari generali e risorse umane
			-Rivedere il regolamento uffici e servizi	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Ridefinire il piano delle performance e il piano obiettivi in modo da orientarlo maggiormente alla meritocrazia e alla coerenza con gli obiettivi fissati dall'amministrazione	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Istituire un servizio centralizzato per tutti i settori circa i servizi di pulizia e igiene	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Istituire un servizio centralizzato infrasettoriale per tutti i servizi di manutenzione ordinaria, riparazioni, installazioni,ecc	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Corsi di informatizzazione per il personale comunale	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Corsi di informatizzazione e incentivi per l'utilizzo di strumenti informatici e digitali nella richiesta di servizi da parte dei cittadini	avvio	realizzazione		Affari generali e risorse umane
			-Maggiore utilizzo della PEC	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Attivazione di un ufficio URP online in cui è possibile consultare lo stato delle segnalazioni e dei vari procedimenti intrapresi dagli uffici comunali	realizzazione	realizzazione		Affari generali e risorse umane
			-Utilizzo della firma elettronica per le delibere e le determine	avvio			Affari generali e risorse umane
			Assunzioni personale e nuovi dirigenti come da piano del fabbisogno triennale	realizzazione			Affari generali e risorse umane
			-Cambiare il software per le timbrature del personale, acquisto di nuovi rilevatori di presenza e abolizione definitiva del cartaceo	realizzazione			Ragioneria
			-Potenziamento del portale online	realizzazione			Ragioneria
			-Riattivare il wi fi gratuito cittadino, almeno nel centro storico e poi via via in tutte le aree della città	avvio	realizzazione		Affari generali e risorse umane
			Riorganizzazione dell'articolazione dell'orario di lavoro finalizzato alla eliminazione dei costi per il servizio sostitutivo di mensa.	realizzazione			Ragioneria
			Rendere più accessibile sul sito del Comune la sez. modulistica e la sez. FAQ per i principali procedimenti a cura degli uffici comunali	avvio	realizzazione		
			-				

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	- Implementare un sistema di controllo e monitoraggio sui costi dei vari servizi e uffici introducendo mediante software un controllo di gestione -Rappresentare la situazione economico patrimoniale e finanziaria del comune attraverso l'introduzione di un bilancio navigabile consultabile direttamente online sul sito del comune - Rendiconto di gestione navigabile e accessibile online riclassificato opportunamente per consentire ai non addetti ai lavori discreti livelli di comprensione.	avvio avvio avvio	realizzazione realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione realizzazione	Ragioneria Ragioneria Ragioneria
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	04-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	Internalizzazione del servizio di riscossione imposta sulla pubblicità con redazione del nuovo Piano delle insegne e degli impianti pubblicitari Nuovo software gestionale per rafforzare efficienza ed efficacia dei procedimenti e dei vari uffici, soprattutto in materia di contabilità pubblica, tributi e che possa essere collegato ad un'area riservata presente sul sito del comune per permettere la consultazione ai cittadini circa le proprie posizioni tributarie (consultazione importi TARI, IMU,stato dei pagamenti, ecc.)	avvio avvio	realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione	Entrate tributarie e patrimoniali
		Lotta all'evasione e all'insoluto	Introdurre la compensazione crediti debiti nei confronti del personale comunale e aziende di erogazione servizi Rendere più semplici le procedure di rateizzazione come da regolamento e pubblicizzarle maggiormente Apertura di uno sportello di assistenza S.O.S. per la TARI al piano terra del palazzo di vetro durante i periodi di scadenze Ridurre la mole di crediti insesigibili con il potenziamento dell'ufficio tributi	avvio avvio avvio avvio	realizzazione realizzazione realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione realizzazione	Entrate tributarie patrimoniali
		Valorizzazione sociale ed economica del centro storico	Incentivare e agevolare tutte quelle attività di ristorazione, commerciali e artigianali tipiche e tali da restituire al centro storico quei tratti peculiari tipici e distintivi Incentivi economici e riconoscimento scontistiche sulle imposte locali per le attività che si insediano e che già insistono nel centro storico (regolamento IUC). Incentivi economici per i proprietari di immobili che vogliono affittare gli stessi a liberi professionisti nel centro storico per rivitalizzare il traffico pedonale anche nelle ore mattutine	realizzazione realizzazione avvio	realizzazione	realizzazione	Entrate tributarie patrimoniali
		Sostegno ai giovani ed all'imprenditoria	Incentivi ed eventuale esclusione dall'imposizione locale per le strartup innovative regolarmente iscritte nella sezione speciale della camera di commercio loro dedicata. Facilitare le procedure per il riconoscimento dell'esclusione e della riduzione della TARI per le aziende che smaltiscono anche rifiuti speciali secondo le prescrizioni di legge Turnazione sociale per favorire a turno diverse categorie economico imprenditoriali nel riconoscimento di sconti e agevolazioni (ogni anno una categoria imprenditoriale diversa) Agevolazioni e sconti per le imprese e studi professionali che assumono a tempo indeterminato nuova forza lavoro o che ristrutturano beni immobili in stato di abbandono o pericolanti	realizzazione realizzazione **realizzazion**e	realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione	Entrate tributarie patrimoniali

	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
	05-Gestione beni demaniali e patrimoniali	Sviluppo sostenibile, Energia Rifiuti	Progettazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali (AZIONE 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smartbuildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori Pubblici servizi tecnici Ambientali
			Progettazione degli interventi di efficientamento energetico delle scuole comunali (AZIONE 4.1.1 - AZIONE 4.3.2	avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori Pubblici servizi tecnici Ambientali
		Edilizia Urbanistica	Realizzazione di database georeferenziato per la gestione degli edifici di competenza comunale (Uffici, scuole, beni confiscati) con aggiornamento dinamico di certificazioni, manutenzioni e interventi strutturali o impiantistici				
			Progettazione e realizzazione degli interventi di restauro del Castello dei Conti di Modica	avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori Pubblici servizi tecnici Ambientali
			Progettazione e realizzazione degli interventi di restauro del Castello di Calattubo				
			Recupero strutture inutilizzate da destinare a fini di pubblica utilità	avvio	realizzazione	realizzazione	Ragioneria
	05-Gestione beni demaniali e patrimoniali	Sostegno a disoccupati stranieri e famiglie svantaggiate	Nuovo regolamento per i beni confiscati che favorisca maggiormente aggregazioni di enti di varia natura nella gestione dello stesso bene immobile per aumentare le economie di scala e di scopo e un maggiore impatto economico e sociale per il territorio	realizzazione			Ragioneria
		Sicurezza	Nuovo piano per la manutenzione costante e messa in sicurezza degli edifici scolastici	avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori Pubblici servizi tecnici Ambientali
	06-Ufficio tecnico						
	07-Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	Pratiche per il cambio di residenza online e carta di identità elettronica	avvio	realizzazione	realizzazione	Affari generali e risorse umane
			Nuovo regolamento Matrimoni Civili (nuove tariffe, nuove location)	avvio	realizzazione	realizzazione	Affari generali e risorse umane
	08-Statistica e sistemi informativi	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	Perseguire la semplificazione e l'innovazione telematica per la gestione dei procedimenti. Introduzione ed implementazione di una piattaforma digitale integrata di gestione degli atti e dei procedimenti, nonchè dei flussi di dati.	avvio	realizzazione		Ragioneria
			Attuare la digitalizzazione dei processi: implementare l'informatizzazione dei processi interni e proseguire nel processo di dematerializzazione, introducendo, ove possibile, l'utilizzo di prodotti software open source.	avvio	realizzazione	realizzazione	Ragioneria e Affari generali e risorse umane
			Legalità e trasparenza: puntuale monitoraggio con report quadrimestrali degli adempimenti in materia di trasparenza e relative implementazioni e ridefinizioni	avvio	realizzazione	realizzazione	Tutti i centri di respomsabilità
	10-Risorse umane						

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
02-Giustizia	01-Uffici giudiziari						
03-ordine pubblico e sicurezza	01-polizia locale e amministrativa	Sicurezza	Acquisto e utilizzo estensivo dello "street control" e similari Impostare un sistema web based o tramite whatsapp per le segnalazioni da parte dei cittadini circa infrazioni al codice della strada (parcheggio in doppia fila, sosta vietata, ecc.) Potenziamento dei controlli su strada Potenziamento della Lotta all'abusivismo commerciale;	realizzazione avvio realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione realizaione realizzazione		Controllo e sicurezza del territorio
04-istruzione e diritto allo studio	01-istruzione prescolastica						
	02-altri ordini di istruzione non universitaria	La città culturale di Ciullo	Istituire l'Orto in Condotta, uno strumento valido per l'educazione alimentare e ambientale dei più piccoli, con l'implementazione degli agrinido, per i bambini dai 3 mesi a 3 anni, e dell'agriscuola per i fanciulli da 3 a 6 anni, attraverso attività didattiche che favoriscano la scoperta del mondo della natura e il contatto con gli animali	Avvio	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
	06-servizi ausiliari all'istruzione		Rimodulare le fasce di reddito ISEE per l'agevolazione tariffe mensa e valutare la realizzazione di mense scolastiche a km 0 con cucina interna per favorire le produzioni locali ed evitare inutili sprechi Potenziare il trasporto scolastico tramite scuolabus di proprietà del Comune per le scuole di competenza comunale Rimodulazione con criteri ISEE le erogazioni per cedole librarie e rimborsi alunni pendolari	Avvio realizzazione Avvio	realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione	Servizi al cittadino
05-tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01-valorizzazione di beni di interesse storico						

02-attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La città culturale di Ciullo	Nuovo regolamento per disciplinare l'erogazione dei contributi nei confronti di associazioni e enti di varia natura per la cultura, il turismo e il sociale Definire il regolamento sulla gestione, utilizzazione e fruizione dei contenitori culturali per un'offerta di servizi integrata Identificare una commissione artistica da supporto alla programmazione artistica e culturale Creare un tavolo di lavoro con gli operatori culturali e di promozione del territorio per costruire un'offerta culturale/teatrale/cinematografica cittadina diversificata e integrata Valorizzare i Festival musicali già esistenti (NIM, ALCART, Concorso internazionale cantanti Lirici "Citta di Alcamo, Summertime Blues Festival) per la creazione del brand "Alcamo città dei Festival", con l'attenzione rivolta anche ad altri eventi minori (Corti@amo, Piccolo Teatro, Wearchitettura, Festa dell'Uva, ecc.) Organizzare il calendario delle feste, ricorrenze ed eventi Allestire lo spazio per l'infanzia all'interno della Biblioteca Civica nel complesso del Collegio dei Gesuiti, potenziare i servizi multimediali offerti	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
02-attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	La città culturale di Ciullo	Gestire e arricchire il patrimonio librario e sviluppare i servizi all'utenza della biblioteca civica, considerando anche nuovi servizi fruibili in digitale e programmare il calendario annuale di laboratori di lettura, rassegne, corsi di scrittura creativa e attività educative in Biblioteca Avviare il progetto "La Biblioteca che vorrei" e la partecipazione al progetto "Nati per Leggere" Riorganizzare gli spazi espositivi del Museo di arte contemporanea Istituire il "museo del suono e degli strumenti musicali" all'interno dei locali dell'ex biblioteca multimediale Realizzare la nuova insegna del Museo e l'immagine coordinata per tutti i supporti e strumenti della comunicazione Valorizzare le professionalità presenti tra il personale per il perfezionamento dei servizi e per la realizzazione di attività culturali e promozionali Programmare il calendario annuale di eventi, mostre, convegni, laboratori e attività educative al Museo Rivedere gli accordi pregressi con le Associazioni Culturali e Sociali e, se del caso, renderli coerenti con le linee di indirizzo dell'Ente e valutare la possibilità di formalizzare altri accordi nell'ottica di una maggiore valorizzaione e promozione del patrimonio archeologico, storico e artistico Avviare le attività della Cittadella dei Giovani e valutare la possibilità di realizzare un centro dove produrre innovazione e alimentare nuova creatività, secondo le direttrici della knowledge economy. Promuovere il Geosito e valutare la possibilità di realizzare il museo paleontologico e delle tradizioni legate all'estrazione e lavorazione del travertino	ealizzazione	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
		Progetto di efficientamento e climatizzazione estate/inverno del Teatro Cielo d'Alcamo	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici, servizi tecnici e ambientali
	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e	Collaborazioni con esperti in materia di Ambiente e Turismo Museale	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Gabinetto Sindaco

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operative	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 – Sport e tempo libero	Sport	Ripristino consulta dello sport Nuovo regolamento utilizzo impianti sportivi Definire l'acccordo con l'ex provincia di Trapani per l'affidamento del Pala D'Angelo di via Kennedy e valutazione concessione a terzi Graduale manutenzione degli impianti e strutture già esistenti incluso il rifacimento del manto erboso dello stadio Lelio Catella con prato sintetico	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici, servizi tecnici e ambientali
		Sostegno all'economia reale	Individuare un'area idonea per il circo Individuare un'area idonea per le giostre	realizzazione			Sviluppo economico e territoriale
07 - Turismo	01 – Valorizzazione del turismo	Sostegno all'economia reale	Nuova sede e personale qualificato per l'Ufficio Turistico con nuovi servizi e prolungamento dell'orario di apertura al pomeriggio, al sabato e alla domenica. Migliorare e diversificare la modalità di fruizione dei luoghi da parte dei turisti con azioni mirate, attività di indirizzo e di supporto anche attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento Mettere a sistema gli itinerari tematici realizzati dal progetto Creative lab e dal progetto Guida d'Area del GAL Golfo di Castellammare con la possibilità di elaborare nuovi percorsi Lavorare su un'offerta territoriale unica di attività e attrattività, mettendo in rete, ove possibile, l'offerta turistica e di intrattenimento del nostro territorio con quella dei Comuni vicini, promuovendo il turismo nel Golfo di Castellammare Prevedere un tavolo di confronto con gli operatori turistici per la predisposizione di una city card per la fruizione turistica integrata e personalizzata della Città e dell'ambiente rurale periurbano e per l'avvio del servizio bus navetta e l'identificazione delle tratte. Definire la strategia di marketing turistico per il territorio; creare una piattaforma tecnologica dell'offerta integrata del sistema territoriale e un'immagine coordinata che identifichi tutti gli strumenti di comunicazione turistica e sviluppare un piano della comunicazione e di promo-commercializzazione, prevedendo l'affidamento del servizio a ditta esterna	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
		Alcamo marina e periferia	Programmazione delle attività di vigilanza e soccorso ai bagnanti,				

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	01-urbanistica e assetto del territorio	Valorizzazione sociale ed economica del Centro storico	Mappatura edifici abbandonati e mappatura del centro storico Istituzione di un tavolo permanente sullo sviluppo del contro storico con residenti, commercianti, giovani per contrastare la Movida Selvaggia e istituire best practices che favoriscano un equilibrio degli interessi di tutti gli stakeholder e uno sviluppo concreto del territorio	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
		Edilizia urbanistica	Revisione del PRG Regolamento sulla perequazione e compensazione urbanistica Implementazione dello sportello unico edilizia (SUE) Aggiornare il regolamento edilizio comunale in aderenza al piano energetico comunale e le nuove esigenze di raccolta differenziata dei rifiuti	Avvio	realizzazione	realizzazione	
	02-tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Sviluppo sostenibile, energia e rifiuti	Progettazione e realizzazione interventi di messa in sicurezza e aumento della resilienza del territorio più esposto a rischio idrogeologico e di erosione costiera (PO FERS AZIONE 5.1.1) Progettazione e realizzazione interventi di • l'eliminazione ed esbosco di eventuali residui morti della vegetazione precedente; • interventi di rigenerazione sulle ceppaie danneggiate; • il ripristino infrastrutture danneggiate (stradelle di servizio, punti d'acqua, recinzioni, viali parafuoco, opere di sistemazione idraulico forestali cc.) (bando PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 8.4 interventi di cui al Punto 7.1 delle disposizioni attuative) Individuazione delle aree suscettibili di intervento; - predisporre le progettazioni necessarie; - condurre congiuntamente le procedure di presentazione dei progetti e di gestione degli adempimenti conseguenti all'ammissione a contributo; protocollo d'intesa con l'ESA al fine di individuare per ciascuna sottomisura PSR SICILIA 2014-2020: 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento" - 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - 8.4 "Sostegno per il ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - 8.5 "Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali",	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali
		Edilizia urbanistica	Definizione PUDM (Piano utilizzo del Demanio Marittimo) Promozione di utilizzo di tecniche e materiali ecocompatibili Pianificazione di interventi sul verde pubblico attraverso un piano pluriennale Regolamento su "orti urbani" Istituire l'ufficio per la gestione del demanio marittimo	avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
		Alcamo marina e periferia	Riqualificazione degli Accessi al mare	realizzazione			Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali

	03-gestione rifiuti	Sviluppo sostenibile, energia e rifiuti	Elaborazione ed approvazione del regolamento comunale di raccolta dei rifiuti differenziabili Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta (PO FERS AZIONE 6.1.2) Potenziamento del CCR con dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali (PO FERS AZIONE 6.1.3) Potenziare i controlli sulla corretta effettuazione della raccolta differenziata Messa in sicurezza definitiva discarica Vallone Monaco (PO FERS AZIONE 6.1.3)	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali
		Alcamo marina e periferia	Manutenzione e pulizia della spiaggia di Alcamo Marina con azioni specifiche anche nella stagione primaverile e pulizia quotidiana nei mesi di luglio e agosto	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
08-assetto del territorio ed edilizia abitativa	04 – Servizio idrico integrato	Sviluppo sostenibile, energia e rifiuti	Opere di completamento ed efficientamento del depuratore comunale	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali
		Alcamo marina e le periferie	Progetto e finanziamento della rete fognante ad Alcamo Marina con potenziamento del Depuratore Comunale (PO FERS AZIONE 6.3.1. Potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili) Progetto e finanziamento della rete idrica ad Alcamo Marina (PO FERS AZIONE 6.4.1 ACQUA Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico. (si tratta di diminuzione dei prelievi e dei carichi inquinanti, efficientamento degli usi nei vari settori di impiego e il miglioramento e/o ripristino graduale delle falde acquifere)	Avvio	realizzazione	realizzazione	
		L'acqua	Realizzazione centrale unica di telecontrollo della rete idrica cittadina e monitoraggio delle fonti di approvvigionamento (PO FERS AZONE 6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica) Percorsi di educazione civica contro lo spreco nelle scuole e campagna di sensibilizzazione Efficientamento delle fonti di approvvigionamento Controlli mirati e registro del monitoraggio rotture alla rete idrica Ricerca di ulteriori punti di approviggionamento idrico Regolamento sul servizio idrico e pozzi	Avvio	realizzazione	realizzazione	

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture	Valorizzazione sociale ed economica del centro storico	Controllo accessi nell'area pedonale ZTL a protezione dell'isola pedonale del corso stretto	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
		Sviluppo sostenibile, energia e rifiuti	Progettazione degli interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica (AZIONE 4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete - AZIONE 4.3.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smartgrids) e a impianti di produzione da FER).	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali
		Mobilità sostenibile e viabilità	Aggiornamento Piano Urbano della Mobilità e realizzazione del catasto delle strade comunali Adesione al progetto di mobilità sostenibile del bando (è necessaria una quota di cofinanziamento) secondo le seguenti direttrici: a) mobilità casa-scuola: area di tutela intorno alle scuole con rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, marciapiedi rialzati con funzione rallentatori, punti di parcheggio protetto e ricarica bici a pedalata assistita presso le scuole, affidamento a personale e studenti di biciclette a pedalata assistita con tessera per bikesharing. Formazione di personale per "piedibus" anche breve (a poche decine di metri dall'ingresso scuola) b) mobilità casa-lavoro: punti di parcheggio protetto e ricarica bici a pedalata assistita con tessera per bikesharing. c) attivazione bus navetta per studenti pendolari, tra fermate autobus e istituti tecnici superiori in periferia d) realizzazione di due postazioni pubbliche di ricarica auto elettriche (anche con AZIONE 4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto)	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
			Elaborazione ed approvazione del regolamento comunale dei servizi a rete e delle manomissioni del suolo Costruzione delle prime piste ciclabili nelle arterie più larghe e che permettono un'incidenza dei costi contenuta Concorso di idee per rimodulazione viabilità del Viale Europa	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali
			Gara Pubblica per i parcheggi a pagamento e esternalizzazione del servizio Regolamento snello e flessibile per l'utilizzo del bike sharing (nella prima fase anche mediante l'utilizzo delle bici già in dotazione presso il parcheggio di piazza Bagolino) Nuovo piano del traffico Rivedere le tariffe applicate ai passi carrabili e incrementare il controllo per verificare le relative autorizzazioni Bike Sharing delle bici elettriche dal Parcheggio Sotterraneo di Piazza Bagolino Automatizzare il parcheggio sotterraneo di piazza Bagolino ed aprirlo h 24 7/7 Modifiche ai sensi di marcia di alcune strade e arterie molto trafficate incluso l'apertura(chiusura dei varchi di accesso delle due carreggiate del viale Europa	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
			Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione strade rurali (PSR Sicilia 2014-2020 sottomisura 4.3) Realizzazione vibilità di accesso e parcheggio Cimitero Spirito Santo Concorso di idee per "Accessi alla Città" Concorso di idee per "Arredi Urbani e richiami ispirati a "Cielo d'Alcamo Progettazione e realizzazione degli interventi di riqualificazione strada Pratameno e itinerari rurali	Avvio	realizzazione	realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali

		Edilizia e urbanistica	Accordo tra Comune e Ferrovie per : a) l'acquisizione dell'area prima destinata a cavalcavia da trasformare in parcheggio e accesso al mare b) restringimento sede linea ferrata per miglioramento viabilità locale c) realizzazione di sottopassi pedonali e demolizione del soprapasso zona Stella Maris Realizzazione toponomastica e sistema informatico di gestione anagrafe per le aree esterne al centro abitato per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche. (PO FERS AZIONE 2.2.3 Gli interventi comprendono prioritariamente le grandi banche dati pubbliche -eventualmente anche nuove basi dati, nonché quelle realizzate attraverso la gestione associata delle funzioni ICT, in particolare nei piccoli Comuni ricorrendo, ove opportuno, a soluzioni cloud)	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
		Alcamo marina e le periferie	Istituzione di aree a parcheggio a pagamento ad Alcamo Marina Percorsi pedonali e studio di percorsi ciclabili ad Alcamo Marina Collaborazione con i comuni limitrofi per l'istituzione di un servizio bus navetta per limitare al massimo l'utilizzo delle auto e ridurre i rischi di incidente nelle ore notturne. Toponomastica di Alcamo Marina e contrade, rifacimento della cartellonistica informativa multilingue compresi il Rumeno e l'Arabo	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
		Sicurezza	Risolvere il problema del "parcheggio selvaggio"	Avvio	realizzazione	realizzazione	Controllo e sicurezza del territorio
10-trasporti e diritto alla mobilità	05-viabilità e infrastrutture						

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
11-soccorso civile	01-sistema di protezione civile	Sicurezza Sviluppo sostenibile, Energia e rifiuti	Revisione del regolamento per la protezione civile Studio, verifiche ed esercitazioni periodiche del piano comunale di protezione civile da parte degli addetti agli uffici Approvazione e divulgazione del piano comunale delle emergenze Piano di monitoraggio antincendio monte bonifato e divulgazione APP della protezione civile regionale (AZIONE 5.1.4 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo precoce)	Avvio	realizzazione	realizzazione	Controllo e sicurezza del territorio
12-diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01-interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostegno a disoccupati stranieri e famiglie svantaggiate Sostegno a persone con problemi psichici e fisici	Promozione della cultura dell'affido per i minori disagiati Attivazione PAC II RIPARTO INFANZIA e ANZIANI (ADI)	Avvio realizzazione	realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione	Servizi al cittadino
	02-interventi per la disabilità	Sostegno a persone con problemi psichici e fisici	Piani Personalizzati per minori disabili Voucher per assistenza disabili gravi Riattivazione Consulta H	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
	03-interventi per gli anziani	Sostegno a persone con problemi psichici e fisici	Attivazione PAC II RIPARTO INFANZIA e ANZIANI (ADI) Attivazione Sportello periferico sanitario del PUA, Punto Unico di Accesso (distrettuale) ambito fondi PAC II riparto anziani per integrazione socio- sanitaria Bonus socio- sanitari (contributi anziani disabili e servizi domiciliari)	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
	04-interventi per soggetti a rischio di esclusione	Sostegno a persone con problemi psichici e fisici Sostegno a disoccupati stranieri e sostegno a famiglie svantaggiate	Promozione di progetti per riqualificazione quartieri e zone degradate con attivazione di laboratori di promozione e prevenzione sociale Attivazione del centro antiviolenza e pronto soccorso sociale Programmazione di un centro diurno per disabili psichici Istituzione della consulta degli stranieri Istituzione della "Sala del Commiato" , luogo dove i cittadini di diverse culture e fedi religiose avranno la possibilità di accogliere e commemorare i propri defunti. Studio su istituzione del c.d. "Reddito di Cittadinanza Comunale" in forma sperimentale Regolamentare le modalità di sostegno economico alle famiglie svantaggiate introducendo criteri e griglia di valutazione per definire a priori l'elenco dei nuclei familiari con maggiori difficoltà Attivazione di un Pronto Intervento Sociale, rivolto a tutti i cittadini ed ai nuclei familiari in difficoltà Promozione e supporto alle c.d. iniziative di "Supermercato Condiviso" attraverso il quale mettere a disposizione dei meno abbienti prodotti alimentari in scadenza raccolti da commercianti accreditati. Regolamentare il baratto amministrativo Continuazione dei progetti VOLO, SIA	Avvio Avvio realizzazione	realizzazione realizzazione	realizzazione realizzazione	Servizi al cittadino
	09 - Servizio necroscopico cimiteriale	Sviluppo Sostenibile, Energia e Rifiuti	Realizzazione di database georeferenziato per la gestione dei cimiteri comunali Stesura di Variante al Piano Regolatore Cimiteriale, progettazio e realizzazione diretta di interventi di edilizia cimiteriale	realizzazione avvio	realizzazione realizzazione	 realizzazione	Lavori pubblici Servizi Tecnici e ambientali

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
14-sviluppo economico e competitività	01-industria, PMI e artigianato	Macchina amministrativa più efficiente, tecnologica e trasparente	Potenziare il servizio SUAP (sportello unico attività produttive) e renderlo tempestivo nelle risposte, efficiente ed efficace	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
			Accorpamento del SUAP con ufficio attività produttive Abolizione definitiva del cartaceo e utilizzo esclusivo del portale "impresa in un giorno"	Avvio	realizzazione	realizzazione	
		Sostegno all'economia reale	Nuovo regolamento per l'assegnazione delle aree industriali di c.da Sasi e ricognizione e risoluzione puntuale di richieste di cittadini ed aziende inevase da tempo	Avvio	realizzazione	realizzazione	
		Sostegno ai giovani e all'imprenditoria	Creazione dell'area di coworking cittadina nella c.d. Cittadella dei Giovani con fablab e eventi per lo sviluppo della cultura imprenditoriale già in età giovanile	Avvio	realizzazione	realizzazione	Servizi al cittadino
			Festival cittadino dell'economia Sostegno a imprese che esportano i prodotti tipici siciliani in tutto il mondo favorendo e supportando consorzi tra imprese per l'export Stimolare percorsi e incentivi per le imprese che investono nei progetti "Bottega Scuola" e nella figura del maestro artigiano	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
	02-commercio-reti distributive-tutela dei consumatori	Valorizzazione sociale ed economica del centro storico	Piano commerciale del centro storico	Avvio	realizzazione	realizzazione	
		Sostegno all'economia reale	Incontri con sindacati ed ambulanti per spiegare la direttive UE "Bolkestein" e nuovo Bando per le riassegnazioni posteggi mercatino secondo la direttiva Aggiornare il regolamento comunale che disciplina il commercio su area pubblica Aggiornare il regolamento sui "dehors" Modificare regolamento su incentivi e opportunità per i commercianti che denunciano il pizzo o l'usura	realizzazione	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale

Missione	Programma	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi	2017	2018	2019	Centro Responsabilità
16–agricoltura politiche agroalimentari pesca	01–Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	Sostegno all'economia reale	Contribuire a migliorare la cultura imprenditoriale degli operatori lungo la filiera in un'ottica di diffusione di pratiche ecosostenibili e di sviluppo del terziario rurale, programmando incontri informativi/formativi in collaborazione con i portatori di conoscenza Valutare l'avvio di iniziative di cooperazione fra pubblico e privato per sostenere la diversificazione delle attività agricole verso impieghi innovativi con finalità sociali anche attraverso l'individuazione di linee di finanziamento Favorire la cooperazione fra operatori per lo sviluppo della filiera corta, attraverso la realizzazione di un mercato dei prodotti del territorio che sia, al contempo, un hub culturale e un'attrattiva per il turista/visitatore, anche attraverso l'indviduazione di linee di finanziamento Valorizzare le filiere agroalimentari locali e i prodotti tipici e tradizionali, con particolare riguardo alla DOC Alcamo, attraverso l'organizzazione di road show e di un evento, da ripetere ogni anno, dedicato all'enogastronomia, alle tradizioni alimentari e al cibo alto, buono e colto. Ripensare all'Enoteca Regionale per reinterpretare il suo ruolo anche attraverso la collaborazione con Università ed altri Enti pubblici e/o privati Utilizzare l'area del biomercato per attività durante tutta la settimana	Avvio	realizzazione	realizzazione	Sviluppo economico e territoriale
17–energia e diversificazione delle fonti energetiche	01-fonti energetiche						

2.2 Obiettivi gestionali agli organismi partecipati

Ambito strategico	Obiettivo strategico	OBIETTIVO GESTIONALE	Organismi partecipati assegnatari
03-Vivere un ambiente sano e funzionale	3.3-Rifiuti zero	Pervenire all'appalto per il servzio rifiuti entro I termini di scadenza del vigente contratto	SRR-Trapani prov. nord Società Consortile per azioni
02-Alcamo ed il suo futuro	2.Imprenditorialità e Programmazione europea	Reperire finanziamenti europei per interventi strutturali che migliorano la qualità della citta	GAL Società Consortile Golfo di Castellammare srl

2.3. Analisi delle entrate.

2.3.1 Valutazione generale sui mezzi finanziari.

I mezzi finanziari risultano compatibili con le previsioni di spesa.
Il fabbisogno per servizi e investimenti richiederebbe più risorse di quelle a disposizione, ma le previsioni di spesa sono state oggetto di un accurato iter di negoziazione che ha portato a scelte allocative coerenti con le priorità dell'Amministrazione.
La valutazione generale sui mezzi finanziari deve guardare anche al lungo periodo, poiché a normativa vigente, occorre intraprendere un percorso di assestamento della spesa, soprattutto della spesa corrente. La valutazione del fabbisogno nel lungo periodo mette in luce che i mezzi finanziari potrebbero non garantire il mantenimento di tutti i servizi: ecco che per mantenere il livello quali-quantitativo dei servizi, è strategico perseguire gli indirizzi generali esposti ai punti 1.2.1 e 1.2.2.

2.3.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe.

L'indirizzo generale è di non incrementare la pressione fiscale e semmai individuare misure per alleviare le difficoltà dei cittadini e delle imprese, magari in modo mirato se le risorse non consentono riduzioni generali della pressione fiscale. Istituire agevolazioni per rilanciare il centro storico e favorire le start up.
Relativamente alle tariffe dei servizi, l'indirizzo impartito è di graduare le tariffe ove possibile in base alla situazione economica degli utenti, ricercando un graduale miglioramento nel grado di copertura dei costi dei servizi (obiettivo che può e deve essere ricercato non solo agendo sulle tariffe, ma anche dal lato del contenimento delle spese). Istituire tariffe anche molto contenute per l'utilizzo dei contenitori culturali

2.3.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indirizzo impartito per quanto riguarda l'indebitamento, è di non prevedere nel corso del triennio la contrazione di mutui o altre forme di indebitamento, pertanto il rimborso delle quote di capitale annue comporterà una riduzione del debito nel triennio.

Segue prospetto sull'indebitamento nel triennio 2017/2019

INDEBITAMENTO ENTE	2017	2018	2019
RESIDUO DEBITO	€ 5.345.291,92	€ 4.558.630,16	€ 3.733.724,65
PRESTITI RIMBORSATI	€ 786.661,76	€ 824.905,51	€ 748.894,72
TOTALE	**€ 4.558.630,16**	**€ 3.733.724,65**	**€ 2.984.829,93**

	2017	2018	2019
RESIDUO DEBITO	€ 5.345.291,92	€ 4.558.630,16	€ 3.733.724,65
ABITANTI	45.371	45.371	45.371
DEBITO MEDIO PER ABITANTE	€ 117,81	€ 100,47	€ 82,29

2.4 Analisi della spesa

2.4.1 Per missione e programma

Per l'analisi della spesa per missione e programma si rimanda agli allegati al bilancio di previsione.

2.4.2 Impegni pluriennali già assunti

Per poter verificare gli impegni pluriennali già assunti, si rimanda agli allegati al bilancio di previsione.

2.5 Il programma dei lavori pubblici 2017 – 2019

PIANO TRIENNALE 2017-2019

La preparazione del piano triennale è un processo complesso che tiene conto oltre che delle necessità e dei fabbisogni locali anche degli obiettivi strategici stabiliti a livello nazionale. Questi, a loro volta, si basano sul quadro strategico comune, che coordina l'intervento dei Fondi strutturali e di investimento a livello europeo per il periodo 2014-2020. Ciò è fondamentale soprattutto in un periodo come questo, in cui l'Ente locale ha sempre minori risorse da investire ed il sostegno nazionale e comunitario è fondamentale.
Una programmazione con maggiore probabilità di successo deve quindi essere pronta per cogliere le opportunità che deriveranno dal PO FESR Sicilia 2014-2020 e/o dalla programmazione del Gal Golfo di Castellammare.

INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017-2019

Nella redazione del programma per il triennio 2017/2019 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione.
Sono state analizzate, pertanto in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse ed in particolare il livello di progettazione delle opere. Le opere inserite se non di manutenzione sono dotate di progettazione preliminare, definitiva e in taluni casi anche alla progettazione esecutiva.
Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il programma triennale è stato predisposto prevedendo un'unica priorità generale individuata secondo le previsioni della legge regionale 12 luglio 2011 n.12 art 6 comma 3 "*Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario*."
Per quanto sopra è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:
1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. progetti esecutivi approvati;
5. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici comunitari, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

Segue elenco opere programmate come da Piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 32/2017.

N. progr. (1)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognaria	1	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
2	Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità interna esterna e rurale	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
3	Riqualificazione strade rurali - 1° stralcio funzionale (bando PSR viabilità rurale progettazione esecutiva in corso)	1	474.000,00	0,00	0,00	474.000,00
4	Manutenzione straordinaria Centro Polisportivo Catella (500.000 al primo anno per manto erboso sintetico quale 1° stralcio del progetto definitivo approvato con Deliberazione di GM n.267/2011)	1	500.000,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00
5	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del Castello dei Conti di Modica	1	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
6	Ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico comunale 1 stralcio (progetto esecutivo approvato con deliberazione di GM n.146/2013)	1	0,00	464.536,36	0,00	464.536,36
7	Ristrutturazione ed ampliamento della scuola media statale Mirabella (progetto definitivo)	3	0,00	0,00	516.000,00	516.000,00
8	Manutenzione straordinaria e rifunzionalizzazione dell'immobile sequestrato alla mafia di Contrada Tre Noci per adibirlo a spazi di co-working artisti ed artigiani e creativi	1	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00
9	Restauro e rifunzionalizzazione del Castello di Calatubo (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n.266/2011)	1	5.421.000,68	0,00	0,00	5.421.000,68
10	Sistemazione e razionalizzazione accessi alla città (progettazione in corso)	1	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
11	Riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia in C/da Tre Noci per adibirlo a centro ippoterapia per disabili (progetto esecutivo approvato con deliberazione di GM n.310/2013)	1	0,00	283.000,00	0,00	283.000,00
12	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica e messa in sicurezza viabilità comunale Pigne Don Fabrizio - Catanese collegamento S.P. 47 - S.S.187 (incarico progettazione conferito)	1	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
13	Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	1	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00
14	Ristrutturazione scuola San Giovanni Bosco per adeguamento alle norme di sicurezza, alle norme igienico sanitarie ed abbattimento architettoniche (progetto esecutivo approvato con deliberazione di GM n.71/2014)	1	0,00	495.725,60	0,00	495.725,60
15	Manutenzione straordinaria scuola Lombardo Radice per la messa in sicurezza, risoluzione delle carenze igienico sanitarie ed eliminazione barriere architettoniche (progetto esecutivo approvato con deliberazione di GM n.72/2014)	1	0,00	486.824,71	0,00	486.824,71
16	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica degli edifici comunali	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
17	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica	1	2.500.000,00	0,00	100.000,00	2.600.000,00
18	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica defli edifici scolastici comunali	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
19	Manutenzione straordinaria e dotazioni impiantistiche del CCR	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

N. progr. (1)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			
			Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale
20	Completamento urbanizzazione primaria centro urbano e periferie (progetto preliminare inserito già nel PT 2012-2014 approvato con Deliberazione di GM 128 del 14/6/2012)	1	0,00	0,00	6.769.000,00	6.769.000,00
21	Manutenzione e messa in sicurezza strade comunali (studio fattibilità approvato con deliberazione di GM n.128/2012)	3	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
22	Realizzazione pista ciclabile - progetto Bike Easy (progetto preliminare approvato con deliberazione di GM n.307/2010	1	0,00	467.486,46	0,00	467.486,46
23	Realizzazione sistema fognario Alcamo Marina e potenziamento impianto di depurazione (progetto preliminare in corso di adeguamento)	1	0,00	21.689.000,00	0,00	21.689.000,00
24	Rete idrica per l'alimentazione di Alcamo Marina (progetto preliminare in corso di adeguamento)	1	0,00	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
25	Realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci (progetto di finanza approvato con deliberazione di GM n.257/2014))	1	844.760,00	0,00	0,00	844.760,00
26	Realizzazione viabilità di accesso e parcheggio Cimitero Spirito Santo (progettazione definitiva)	2	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
27	Percorso pedonale prolungamento via Dante al Cimitero Spirito Santo (progetto esecutivo)	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
28	Urbanizzazione primaria a servizio dell'abitato posto sul versante nord di Monte Bonifato (progetto preliminare)	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
29	Manutenzione straordinaria con risparmio energetico dell'impianto di climatizzazione del Teatro Ciullo d'Alcamo	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
30	Manutenzione viali, muri perimetrali, colombari, rete fognante e adattamento ossario cimitero Spirito Santo	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
31	Manutenzione straordinaria strada Pratameno e itinerari rurali di collegamento	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
32	Riqualificazione integrata e riuso dell'immobile ex Lazzaretto a servizio del polo culturale Città dei giovani (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n.265/2011)	1	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
33	Ristrutturazione Palestra Palazzello (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n.268/2011)	1	0,00	438.600,00	0,00	438.600,00
34	Realizzazione parcheggio pubblico per autoveicoli in Alcamo marina (zona Catena 20.000 già impegnati per progettazione)	3	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00
35	Manutenzione Torre dei Ventimiglia e area circostante allinterno della Riserva Bosco di Alcamo	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
36	Lavori di urbanizzazione primaria PPRU n.2 - secondo stralcio (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n.290/2005)	1	0,00	1.549.000,00	0,00	1.549.000,00
37	Attuazione interventi infrastrutturali per le emergenze ambientali, idrogeologiche ed erosione costiera del Piano Comunale di protezione Civile approvato con deliberazione di GM n.74/2014	1	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
38	Urbanizzazione primaria PPRU n. 5 (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n. 13/2005)	2	0,00	2.782.858,41	0,00	2.782.858,41
39	Scuola materna adiacente Piazza Falcone Borsellino (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n. 222/2006)	3	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
40	Completamento opere urbanizzazione primarie e secondarie PIP C/da Sasi (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n.76/2005)	3	0,00	0,00	2.300.000,00	2.300.000,00
41	Recupero urbano e parcheggi al Santuario (progetto definitivo redatto)	3	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
			12.784.760,68	48.907.031,54	12.135.000,00	73.826.792,22

Quadro riassuntivo delle risorse finanziarie utilizzate per la realizzazione delle opere programmate

Tipologie Risorse	Disponibilità finanziaria 2017	Disponibilità finanziaria 2018	Disponibilità finanziaria 2019
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.445.000,68 €	48.837.031,54 €	12.135.000,00 €
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Trasferimento immobili art.53 commi 6-7 d.lgs.n. 163/2006			
Stanziamenti di bilancio	495.000,00 €	70.000,00 €	
Altre risorse disponibili			
Importo disponibilità finanziaria al netto di capitali privati	11.940.000,68 €	48.907.031,54 €	12.135.000,00 €
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	844.760,00 €		
Totale disponibilità finanziaria	12.784.760,68 €	48.907.031,54 €	12.135.000,00 €
		Importo totale	73.826.792,22 €

L'elenco annuale contiene i seguenti interventi relativi ad opere finanziate con fondi comunali e che sicuramente potranno essere realizzati nell'anno 2017:

Manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognaria	€ 180.000,00
Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità interna esterna e rurale	€ 150.000,00
Sommano	**€ 330.000,00**

Oltre alle opere indicate nell'elenco annuale il Piano triennale comprende nel primo anno i seguenti interventi:

1	Manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognaria	1	180.000,00
2	Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità interna esterna e rurale	1	150.000,00
3	Riqualificazione strade rurali - 1° stralcio funzionale (bando PSR viabilità rurale progettazione esecutiva in corso)	1	474.000,00
4	Manutenzione straordinaria Centro Polisportivo Catella (500.000 al primo anno per manto erboso sintetico quale 1° stralcio del progetto definitivo approvato con Deliberazione di GM n.267/2011)	1	500.000,00
9	Restauro e rifunzionalizzazione del Castello di Calatubo (progetto definitivo approvato con deliberazione di GM n.266/2011)	1	5.421.000,68
13	Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali	1	115.000,00
16	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica degli edifici comunali	1	1.000.000,00
17	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica	1	2.500.000,00
18	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione energetica defli edifici scolastici comunali	1	1.000.000,00
19	Manutenzione straordinaria e dotazioni impiantistiche del CCR	1	400.000,00
25	Realizzazione di un parco rifugio randagi in Contrada Tre Noci (progetto di finanza approvato con deliberazione di GM n.257/2014))	1	844.760,00
29	Manutenzione straordinaria con risparmio energetico dell'impianto di climatizzazione del Teatro Ciullo d'Alcamo	1	200.000,00
	Totale		**12.784.760,68**

Le opere di cui ai numeri 1, 2, 13 e 29 (per una quota di €50.000,00) per un importo totale di 495.000,00 € verranno finanziate con fondi di bilancio. L'opera di cui al punto 25 per 844.760,00 € verrà finanziata mediante finanza di progetto.
Per le restanti opere verranno formulate istanze di finanziamento secondo le specifiche tipologie.

LAVORI DI IMPORTO INFERIORE A 100.000 €

La normativa prevede l'inserimento nel Piano Triennale delle opere aventi importo superiore a 100.000,00 €, ai sensi dell'art.4, comma 3 del D.A. N.14/ OSS del 10/8/2013 le disposizioni sono attuate attraverso la predisposizione di un apposito elenco delle opere di euro inferiore a € 100.000,00 da allegare alla scheda dell'elenco annuale, scheda n.3 del programma ALIPROG.

Per maggiore chiarimento si specifica che le somme relative a tali lavori non sono inserite nel quadro riepilogativo delle risorse del programma triennale.

Descrizione	**Costo stimato**
Manutenzione straordinaria ex Collegio dei Gesuiti	80.000,00
Manutenzione ed efficentamento per il risparmio energetico dell' illuminazione pubblica	80.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico	35.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	20.000,00
Manutenzione ordinaria impianti e condotte del servizio idrico integrato	40.000,00
Gestione del sistema di telecontrollo della rete idrica cittadina	10.000,00
Manutenzione straordinaria Via Oneto	20.000,00
Manutenzione straordinaria centro Congressi Marconi e integrazione attrezzature	20.000,00
Realizzazione impianto illuminazione a led Stadio S.Ippolito	15.000,00
Realizzazione opere di completamento per la regimentazione e raccolta delle acque meteoriche in Via SS. Salvatore	20.000,00
Lavori x abbattimento barriere architettoniche in corrispondenza degli attraversamenti pedonali lungo le principali strade urbane di scorrimento	30.000,00
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza S.S. 113 tratto di competenza comunale	26.000,00
Manutenzione straordinaria manto stradale di Via Florio	28.000,00
Totale	424.000,00

CRONO PROGRAMMA INVESTIMENTI

Ogni intervento inserito nell'elenco annuale e gli interventi dei lavori di importo inferiore a 100.000 €, tenendo conto dell'armonizzazione contabile, sono dotati del corrispondente cronoprogramma, in modo da rendere possibile l'individuazione dell'esigibilità della spesa per ogni esercizio.
Si riportano i cronoprogramma delle opere inserite nell'elenco annuale.

ELENCO ANNUALE

Titolo	**Manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognaria**	
Descrizione dell'intervento	*Il progetto, in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, riguarda la manutenzione delle infrastrutture della rete idrica e fognaria per il mantenimento in buon stato delle reti per evitare perdite e inconvenienti di tipo igienico sanitario*	
Localizzazione	Varie strade interne ed esterne	
Costo complessivo	€ 180.000,00	
Fonti di finanziamento (dettaglio delle fonti accertate ovvero presunte, previste per la copertura dell'intero costo)	*destinazione vincolata*	
	trasferimento di immobili	
	stanziamenti di bilancio	€ 180.000,00
	altre entrate	
Avanzamento progettuale	stima dei costi	
Tempistica di realizzazione prevista	Anno avvio lavori	Anno termine lavori
	2017	2018

CRONOPROGRAMMA	2017				2018				2019			
	I-III	IV-VI	VII-IX	X-XII	I-III	IV-VI	VII-IX	X-XII	I-III	IV-VI	VII-IX	X-XII
Realizzazione												
Approvazione progetto (a seguito delle autorizzazioni richieste agli Enti competenti)		X										
Consegna lavori		X										
Avanzamento 50%			X									
Avanzamento 80%				X								
Conclusioni lavori					X							
Collaudo						X						

Titolo	*Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità interna esterna e rurale*	
Descrizione dell'intervento	**Il progetto, in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, riguarda la manutenzione delle strade interne, esterne e rurali nell'ambito di un progetto di riqualificazione teso ad assicurare una migliore fruibiità viaria e pedonale**	
Localizzazione	Varie strade interne ed esterne	
Costo complessivo	€ 150.000,00	
Fonti di finanziamento (dettaglio delle fonti accertate ovvero presunte, previste per la copertura dell'intero costo)	**destinazione vincolata**	
	trasferimento di immobili	
	stanziamenti di bilancio	€ 150.000,00
	altre entrate	
Avanzamento progettuale	stima dei costi	
Tempistica di realizzazione prevista	Anno avvio lavori	Anno termine lavori
	2017	2018

CRONOPROGRAMMA	2017				2018				2019			
	I-III	IV-VI	VII-IX	X-XII	I-III	IV-VI	VII-IX	X-XII	I-III	IV-VI	VII-IX	X-XII
Realizzazione												
Approvazione progetto (a seguito delle autorizzazioni richieste agli Enti competenti)		X										
Consegna lavori		X										
Avanzamento 50%			X									
Avanzamento 80%				X								
Conclusioni lavori					X							
Collaudo						X						

2.6 Il Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento

I commi dal 594 al 599 dell'art. 2 della legge 244 del 24/12/2007 (finanziaria2008) introducono importanti misure tendenti al raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzare e contenere alcune spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni. Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio, ma non per questo esse possono sottovalutare l'importanza di tali prescrizioni, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.
I programmi di contenimento riguardano tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, senza differenziazioni sulla base della dimensione, devono approvare programmi triennali per il contenimento della spesa per le proprie strutture burocratiche. Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno (revisori dei conti, nucleo di valutazione etc) che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che questi programmi siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione dei propri Uffici per le Relazioni con il Pubblico che tramite il sito internet.

Dotazioni informatiche (art. 2 comma 594 lettera a) legge 244/2007)

Situazione attuale

Il Comune di Alcamo ha una infrastruttura di rete articolata in grado di collegare gli uffici e le sedi decentrate.
Gli elementi che compongono l'architettura del sistema informatico sono:

1. Server
2. Postazioni di lavoro così composte:
    - Personal computer
    - Stampanti
    - Scanner
    - Fax

Misure previste per il triennio

Nel prossimo triennio verrà affrontata la seguente criticità: aggiornamento e manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software;

- per ridurre ulteriormente i costi di gestione delle stampanti,fotocopiatrici e il consumo della carta, gli uffici dovranno limitare la stampa di mail e documenti;
- ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete per ridurre i consumi energetici e le cartucce d'inchiostro;
- trasmettere documenti attraverso e mail invece di copie cartacee;
- riutilizzare la carta già stampata per gli appunti;
- nel corso dell'anno sarà cura dell'amministrazione ribadire l'uso delle buone pratiche, per attuare le possibili azioni che generano risparmio, razionalizzazione e efficienza.

Telefonia Mobile (art. 2 comma 595 legge 244/2007)

Situazione attuale:

il servizio di telefonia mobile viene fornito dal Comune di Alcamo mediante adesione su MEPA attraverso schede ricaricabili;

Misure previste nel triennio

Si sta valutando l'opportunità di variare l'attuale adesione, con contratti più convenienti.

Autovetture di servizio (art. 2 comma 595 lettera b) legge 244/2007)

Situazione attuale:

Le autovetture in dotazione del Comune di Alcamo sono n° 37 di cui n° 10 in dotazione al servizio di Polizia Municipale.

Al fine di contenere la spesa per l'acquisto di carburante e manutenzione è stata prevista la prenotazione dell'auto per un'unica trasferta.

Misure previste nel triennio

Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio che la struttura preposta deve attuare con tutti gli atti necessari come stabilito dal Regolamento Comunale sull'autoparco, e attuare delle procedure che rendano possibile l'uso condiviso tra più Uffici dei mezzi di trasporto. Utilizzo delle biciclette per gli spostamenti in città da parte dei dipendenti comunali.

Beni immobili (art. 2 comma 595 lettera c) legge 244/2007)

Situazione attuale:

l'art.1comma 594 della legge 244/2007, prevede che le P.A. adottino dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate all'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali. Tale norma è riconducibile all'art. 58 della legge n.133/2008, relativo all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, compreso nel Documento Unico di Programmazione. Questo Ente ha da tempo adottato una politica di spending review riducendo notevolmente le locazioni passive.

L'inventario dei beni immobili di proprietà del Comune di Alcamo è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Misure previste nel triennio

Si prevede l'aggiornamento costante del patrimonio immobiliare con la predisposizione di una stima dei beni ai fini della vendita di quei beni che possono essere dismessi essendo stati valutati non strategici per l'Amministrazione, o concessi a vario titolo perché non trovano adeguato utilizzo interno all'ente mentre possono trovare da parte di terzi, utilità compatibili con le finalità istituzionali dell'ente stesso.

Particolari attenzione sarà rivolta al contenimento dei consumi energetici.

2.7 Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ha lo scopo di riordinare e valorizzare il patrimonio degli enti locali, evidenziando quali sono gli immobili disponibili per le alienazioni e quali necessitano di operazioni di valorizzazione urbanistica, attraverso il cambio di destinazione.

Nella tabella seguente si riportano gli immobili e terreni previsti nel Piano alienazioni e valorizzazioni 2017/2019.

Rispetto al Piano 2016/2018 considerato che è stato approvato fine 2016 ancora non sono state realizzate le alienazioni programmate.

Nel nuovo Piano le alienazioni previste nell'anno 2016 e 2017 sono state slittate al 2017/2018 per quanto riguarda l'alienazione prevista nell'anno 2018 del locale di Via S.Oliva si è ritenuto opportuno un utilizzo da parte dell'Ente invece è stato inserito nella stessa annualità l'alienazione dell'immobile sito in C/da Morticelli.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Tipologia	Denominazione	Indirizzo	Volumetria (mc)	Superficie (mq)		Dati Catastali				Valore (euro)*	Annotazioni	**Z.T.O.**
				Coperta	Scoperta	Foglio	Particella	Categoria	Classe			
Terreno	ex Canaletta acquedotto in disuso	Via Alfano-c/da Palazzello			240	54	3896-		2	10.363,00	Alienazione	BR1 ART. 39 N.T.A. P.R.G.
Terreno	edificabile	Viale Europa Angolo via V. Veneto			20,00	54	a provvisorio			26.000,00	Alienazione	B3 art.35 N.T.A. P.R.G.
									Totale	**36.363,00**		
					Anno 2018							
Fabbricato	Fabbricato	Via Francesco Laurana	80,00	20,00	0,00	125	1852		2	15.180,00	Alienazione	A2 ART. 31 N.T.A. P.R.G.
									Totale	**15.180,00**		
					Anno 2019							
Fabbricato	Fabbricato	C/da Morticelli	400	95	225	71	385	A3	1	100.000,00	Alienazione	C3pe ART. 11 N.T.A. P.R.G.
									Totale	**100.000,00**		

2.8 Piano triennale del fabbisogno del personale

IL FABBISOGNO DI PERSONALE ED IL PIANO DELLE ASSUNZIONI PER IL TRIENNIO 2017/2019

Dalla precedente profonda rivisitazione della dotazione organica dell'ente e dalle molteplici riunioni tra dirigenza ed amministrazione in merito alle risorse umane necessarie per il comune, sono scaturiti: il rivisitato fabbisogno del personale, il piano triennale delle assunzioni e il piano delle stabilizzazioni.
Per programmare il fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 si è tenuto conto sia delle esigenze che stanno emergendo per alcuni profili professionali, legate a numerosi pensionamenti, che degli aspetti normativi, contrattuali e di bilancio, che pongono limiti e vincoli alle assunzioni.

A tal proposito si rileva che:

- in tutti i servizi comunali si stanno verificando numerosi collocamenti a riposo di personale amministrativo, con grosse difficoltà nella quotidiana attività gestionale dei servizi medesimi.
- alla programmazione triennale del fabbisogno di personale si provvede nei limiti delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio Comunale e nei limiti del cofinanziamento regionale di cui alla L.R. 5/2014, art. 30 per il personale "precario" di cui alla detta norma ed in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria, per assicurare funzionalità, ottimizzazione delle risorse e contenimento della spesa di personale;

Il comma 228, dell'art. 1, della legge n. 208/2015 ha stabilito che le amministrazioni pubbliche "*possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di **qualifica non dirigenziale** nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al **medesimo personale** cessato nell'anno precedente*";

Pertanto la riduzione delle percentuali di *turn over* per il triennio 2016-2018 rispetto a quelle stabilite dall'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014 e s.m.i. si applica limitatamente al personale di qualifica non dirigenziale, mentre per il personale dirigenziale continua ad applicarsi la previgente disciplina non abrogata, limitatamente ai posti oggetto di rideterminazione ai sensi del comma 221 della legge n. 208/2015;

Il citato comma 228 dunque ha introdotto per il triennio 2016/2018 un doppio budget assunzionale, uno per i dirigenti ed uno per il personale di qualifica non dirigenziale, in particolare, per il personale non dirigenziale la percentuale di *turn over* si calcola nel 25% della spesa relativa al personale non dirigenziale cessato, mentre per i dirigenti tale percentuale è pari nel 2016 e nel 2017 all'80% della spesa dei cessati e dal 2018 al 100% della medesima spesa;
L'art. 3 della l.r. 27/2016 ha autorizzato – nell'ambito di misure volte al graduale superamento dell'utilizzo del personale con contratto a tempo determinato- la stabilizzazione del personale precario già disciplinata dall'art. 4, comma 6 del d.l. 101/2013, da effettuare negli anni 2017 e 2018 nei limiti del fabbisogno e delle disponibilità di organico, aggiungendo ai limiti di utilizzo delle capacità assunzionali previste dalla legge statale (50% della capacità assunzionale) anche le risorse del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010 e s.m.i.;

Considerato che a seguito della rideterminazione della struttura organizzativa e alla razionalizzazione dell'assetto delle competenze dirigenziali di cui alla richiamata deliberazione n. 12/2017, fermo restando il numero delle posizioni dirigenziali (n.7), si è reso opportuno modificarne l'area delle competenze implementando i profili tecnico e contabile ed introducendo il profilo del comandante della polizia municipale che, in base all'art. 6, comma 3, della l.r. 17/90, deve essere di livello dirigenziale.
Dal 1° febbraio 2017 si è reso vacante 1 posto dirigenziale occupato alla data del 15.10.2015, per collocamento in quiescenza di un dirigente amministrativo.
Ritenuto prioritario dare copertura nell'anno 2017 al posto di dirigente della 1° direzione (urbanistica) tramite assunzione a tempo indeterminato, anche nell'ottica di rendere pienamente conforme l'assetto organizzativo all'art. 109 del Tuel e di dare piena attuazione agli obiettivi di prevenzione della corruzione e trasparenza declinati nel DUP, nonché di coprire il posto di dirigente della 7° direzione (comandante della

polizia municipale) tramite incarico dirigenziale a contratto, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Tuel, non impattando quest'ultimo né sulla capacità assunzionale né sui vincoli del lavoro flessibile, e risultando l'assunzione programmata rispettosa del limite del 30% della dotazione organica dirigenziale non avendo attualmente in corso nessun altro contratto con incarico dirigenziale; mentre nell'anno 2018 deve procedersi all'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente dell'area contabile e tributaria, al fine di potenziare la riscossione e la lotta all'evasione ponendo a capo un dirigente di ciascuna delle due direzioni, contabile e tributaria.

Per quanto riguarda il personale di qualifica non dirigenziale si è ritenuto opportuno programmare le seguenti assunzioni nel triennio 2017-2019:

- Anno 2017, attraverso pubblica selezione, n. 1 avvocato a tempo pieno per migliorare le performance dell'avvocatura civica alle prese con un vastissimo contenzioso, n.1 istruttore direttivo tecnico a tempo pieno (profilo ingegnere), entrambi inquadrati nella categoria D3, e n.1 funzionario avvocato a tempo parziale 24 ore procedendo alla stabilizzazione ex D.L. 101/2013 e L.R. 27/2016
- Anno 2018, attraverso pubblica selezione, n. 1 assunzione di Istruttore direttivo a tempo pieno e n. 1 Funzionario Tecnico-Informatico a tempo pieno, entrambi inquadrati nella categoria D3, e n.1 Istruttore direttivo tecnico a tempo parziale 24 ore (profilo architetto) procedendo alla stabilizzazione ex D.L. 101/2013 e L.R. 27/2016
- Anno 2019 non è prevista alcuna assunzione;

Come esposto sopra, sia la dotazione organica che il piano triennale del fabbisogno 2017/2019 sono stati profondamente rivisitati rispetto a quanto previsto nei rispettivi piani 2016/2018. Pertanto anche il piano delle stabilizzazioni è stato riformulato per il triennio 2017/2019. Si è ritenuto, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa e tenendo conto delle priorità dell'ente, procedere alle stabilizzazioni del personale con più elevata qualifica.

Pertanto le stabilizzazioni programmate riguardano 2 figure professionali di categoria D3, da effettuare nell'anno 2017 per quanto riguarda la figura dell'Avvocato e nell'anno 2018 per quanto riguarda la figura dell'Architetto.

Segue tabella con individuazione dei posti da ricoprire nel triennio 2017/2019:

ANNO 2017	CATEGORIA	N. POSTI DA COPRIRE TEMPO PIENO	N. POSTI DA COPRIRE TEMPO PARZIALE ORE 24	COSTO TEORICO X ASSUNZIONI	MODALITA' DI COPERTURA
DIRIGENTE TECNICO	DIRIGENTE	1	0	€ 59.767,15	selezione pubblica art. 35 comma 3 bis d.l.vo 165/2001
FUNZIONARIO AVVOCATO	D3	1	0	€ 36.474,15	
INGEGNERE	D3	1	0	€ 36.474,15	
FUNZIONARIO AVVOCATO	D3	0	1	€ 24.316,10	stabilizzazione ex D.L. 101/2013 e L.R. 27/2016
		TOTALE 2017		**€ 157.031,55**	

COMANDANTE P.M.	DIRIGENTE	1	0	€ 59.767,15	incarico art. 110 TUEL

ANNO 2018	CATEGORIA	N. POSTI DA COPRIRE TEMPO PIENO	N. POSTI DA COPRIRE TEMPO PARZIALE ORE 24	COSTO TEORICO X ASSUNZIONI	MODALITA' DI COPERTURA
DIRIGENTE CONTABILE-TRIBUTARIO	DIRIGENTE	1	0	€ 59.767,15	selezione pubblica art. 35 comma 3 bis d.l.vo 165/2001
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	D3	1	0	€ 36.474,15	
FUNZIONARIO TECNICO INFORMATICO	D3	1	0	€ 36.474,15	
ARCHITETTO	D3	0	1	€ 24.316,10	stabilizzazione ex D.L. 101/2013 e L.R. 27/2016
		TOTALE 2018		**€ 157.031,55**	

Per il 2019 al momento attuale non sono previste assunzioni.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Per il triennio 2017/2019 non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione, è previsto l'eventuale l'affidamento di incarichi come esperto del Sindaco da conferire ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 7/92 nei limiti della spesa consentita dalla vigente normativa.